



Sede legale in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570
Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.
Capitale Sociale Euro 962.464.000
N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

PROSPETTO DI BASE

relativo al Programma di sollecitazione e quotazione di obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica di Banca IMI S.p.A.

Il presente documento – composto dal documento di registrazione sull'emittente Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**Banca IMI**"), che si incorpora mediante riferimento, così come depositato presso la Consob in data 2 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9059273 del 25 giugno 2009 (il "**Documento di Registrazione**"), contenente informazioni su Banca IMI, dalla nota di sintesi e dalla nota informativa, relative al programma di sollecitazione e quotazione di obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica di Banca IMI S.p.A. (rispettivamente la "**Nota di Sintesi**" e la "**Nota Informativa**") - costituisce, ai sensi dell'art. 5.4 della Direttiva 2003/71/CE, unitamente ad ogni eventuale supplemento ai predetti documenti, il prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al programma di sollecitazione e quotazione di obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica di Banca IMI S.p.A. (rispettivamente il "**Programma**" e le "**Obbligazioni**").

Il presente Prospetto è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE e dell'art. 6 del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato.

Il presente Prospetto è stato depositato presso CONSOB in data 4 gennaio 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9100605 del 2 dicembre 2009.

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 5999 del 25 agosto 2008, successivamente confermato con provvedimento n. 6070 del 27 ottobre.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti incorporati per riferimento, è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede dell'Emittente in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, nonché presso la Borsa Italiana S.p.A.. Il presente Prospetto di Base, unitamente ai

documenti incorporati per riferimento, sarà inoltre consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com, del Responsabile del Collocamento e di ciascuno dei Collocatori.

Ciascun potenziale sottoscrittore delle Obbligazioni può richiedere gratuitamente all'Emittente, al Responsabile del Collocamento ed ai Collocatori la consegna di una copia cartacea del Prospetto di Base.

Nell'ambito del Programma descritto nel presente Prospetto di Base, Banca IMI potrà emettere, in uno o più Prestiti, obbligazioni aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive, che descriveranno le caratteristiche definitive delle Obbligazioni e le condizioni dell'offerta delle medesime, e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "**Condizioni Definitive**").

INDICE

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI	6
SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	7
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	14
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	39
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	41
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA	42
1. Dichiarazioni di responsabilità	- 43 -
2. Fattori di rischio.....	- 44 -
2.1 Avvertenze generali	- 44 -
2.2 Avvertenze Specifiche	- 45 -
2.3 Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni offerte	- 47 -
2.3.1 Rischio di indicizzazione e fattori che incidono sulla variazione del Paniere di Riferimento	- 48 -
2.3.2 Rischio connesso alle particolari modalità di determinazione delle Cedole Variabili.....	48 -
2.3.3 Rischio correlato all'assenza di un minimo delle Cedole Variabili	- 48 -
2.3.4 Rischio correlato alla presenza di un massimo delle Cedole Variabili.....	- 48 -
2.3.5 Rischio connesso all'eventualità che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Variabili sia un tasso variabile.....	- 49 -
2.3.6 Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione Inferiore ad 1	- 49 -
2.3.7 Rischio correlato alla presenza di uno Spread Negativo.....	- 50 -
2.3.8 Rischio connesso al fatto che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo non strutturato di pari durata.....	- 50 -
2.3.9 Rischio Emittente.....	- 50 -
2.3.10 Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni	- 50 -
2.3.11 Rischio di mercato	- 51 -
2.3.12 Rischio di tasso	- 51 -
2.3.13 Rischio di liquidità.....	- 51 -
2.3.14 Deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni.....	- 53 -
2.3.15 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento...	- 53 -
2.3.16 Rischio collegato al possibile meccanismo di "Rolling" dei contratti sottostanti merci e/o indici di merci	- 53 -
2.3.17 Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari	- 54 -
2.3.18 Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative	- 54 -
2.3.19 Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse	- 54 -
2.3.20 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta.....	- 56 -

2.3.21	Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo.	- 56
	-	
2.3.22	Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni	- 56 -
2.3.23	Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni	- 57 -
2.3.24	Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione	- 57 -
2.3.25	Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni	- 57 -
2.4	Ulteriori fattori di rischio	- 58 -
2.5	Metodo di valutazione delle Obbligazioni - Scomposizione del Prezzo di Emissione	- 59 -
2.6	Esemplificazione dei rendimenti	- 73 -
2.7	Comparazione con titoli non strutturati	- 80 -
2.8	Simulazione retrospettiva	- 82 -
3	Informazioni Fondamentali	- 88 -
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	- 88 -
3.2	Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi	- 89 -
4	Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire/da ammettere a quotazione	- 91 -
4.1	Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta/dell' ammissione a quotazione	- 91 -
4.2	Legislazione applicabile e foro competente	- 93 -
4.3	Circolazione	- 93 -
4.4	Valuta di Denominazione	- 94 -
4.5	Status delle Obbligazioni	- 94 -
4.6	Diritti	- 94 -
4.7	Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare	- 95 -
4.8	Scadenza e rimborso	- 107 -
4.9	Tasso di rendimento effettivo	- 107 -
4.10	Forme di rappresentanza	- 108 -
4.11	Autorizzazioni	- 108 -
4.12	Data di emissione	- 108 -
4.13	Restrizioni alla trasferibilità	- 108 -
4.14	Aspetti fiscali	- 108 -
5	Condizioni dell'offerta	- 110 -
5.1	Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta	- 110 -
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	- 110 -
5.1.2	Importo totale dell'offerta/emissione	- 110 -
5.1.3	Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	- 110 -
5.1.4	Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori	- 114 -
5.1.5	Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione	- 114 -
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	- 115 -
5.1.7	Risultati dell'offerta	- 115 -
5.1.8	Diritti di prelazione	- 115 -

5.2	Piano di ripartizione ed assegnazione	- 115 -
5.2.1	Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati	- 115 -
5.2.2	Criteri di riparto e Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni	- 116 -
5.2.3	Eventuali incentivi alla sottoscrizione nell'ambito della sollecitazione.....	- 117 -
5.3	Prezzo di Emissione e di offerta	- 117 -
5.4	Collocamento e sottoscrizione	- 118 -
5.4.1	Nome ed indirizzo dei coordinatori dell'offerta e dei collocatori	- 118 -
5.4.2	Organismi incaricati del servizio finanziario	- 118 -
5.4.3	Collocamento e garanzia.....	- 118 -
5.4.4	Data di stipula degli accordi di collocamento.....	- 118 -
6	Ammissione alla negoziazione	- 119 -
6.1	Quotazione	- 119 -
6.2	Altri mercati regolamentati presso i quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire	- 119 -
6.3	Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.....	- 119 -
7	Informazioni supplementari	- 120 -
7.1	Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari.....	- 120 -
7.2	Informazioni sottoposte a revisione	- 120 -
7.3	Pareri o relazioni di esperti	- 120 -
7.4	Informazioni provenienti da terzi.....	- 120 -
7.5	Ratings attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito.....	- 120 -
7.6	Ulteriori informazioni relative all'Emittente	- 120 -
7.7	Condizioni Definitive.....	- 123 -
7.8	Informazioni successive all'emissione.....	- 123 -
8.	Ulteriori informazioni relative all'emittente.....	- 124 -
9	Documentazione a disposizione del pubblico e documenti inclusi mediante riferimento ai sensi dell'art.28 del regolamento CE n. 809/2004.....	- 124 -
10	Regolamento delle Obbligazioni del Programma "Banca IMI Obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica"	- 126 -
11	Modello di condizioni definitive delle obbligazioni del programma "Banca IMI Obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica".....	143

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI

Denominazione e sede della persona giuridica che si assume la responsabilità del presente documento

Banca IMI S.p.A., con sede legale in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, Milano si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 4 gennaio 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9100605 del 2 dicembre 2009 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi con le Obbligazioni da emettersi nell'ambito del Programma denominato "Banca IMI Obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica".

Banca IMI S.p.A. è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nel presente Prospetto di Base. Banca IMI S.p.A. dichiara che le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza e avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SEZIONE II – DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente Prospetto di Base è relativa ad un programma di sollecitazione e quotazione di obbligazioni strutturate con opzione call europea o asiatica emesse da Banca IMI.

Nell'ambito del programma d'emissione e d'offerta descritto nel presente Prospetto di Base (il "**Programma**"), Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**Banca IMI**") potrà emettere in una o più emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" od in breve un "**Prestito**"), obbligazioni strutturate con opzione call europea o asiatica (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base. In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà delle condizioni definitive, che descriveranno le caratteristiche definitive delle Obbligazioni e le condizioni dell'offerta delle medesime, e che saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta (le "**Condizioni Definitive**").

I Prestiti e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà ed offrirà, di volta in volta, nell'ambito del Programma, saranno disciplinati dal Prospetto di Base e dal regolamento di cui al capitolo 10 della Nota Informativa (il "**Regolamento**") che, in occasione di ciascun singolo Prestito, sarà da ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.

Il Regolamento sarà allegato alle relative Condizioni Definitive.

La seguente descrizione generale deve essere letta come un'introduzione al presente Prospetto di Base e costituisce una descrizione generale del programma di sollecitazione e quotazione dei prestiti obbligazionari descritto nel presente Prospetto di Base, in conformità all'articolo 22 del Regolamento 2004/809/CE di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE. La presente descrizione deve essere letta congiuntamente a tutte le informazioni contenute nel Prospetto di Base (incluso il Documento di Registrazione e gli altri documenti incorporati per riferimento nel presente Prospetto di Base), e, con specifico riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle relative Condizioni Definitive.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente Sezione hanno il significato ad essi attribuito nella Nota Informativa, ovvero nel Regolamento di cui al successivo Capitolo 10 della Nota Informativa.

Emittente	Banca IMI S.p.A..
Tipologia di titoli offerti	Obbligazioni strutturate con opzione call europea o asiatica
Garanzie che assistono i Prestiti Obbligazionari	Nessuna (obbligazioni chirografarie). Il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Importo nominale	Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive l'importo nominale massimo di ciascun Prestito offerto in sottoscrizione.
Valuta di denominazione	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.
Valore Nominale Unitario	<p>Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive il valore nominale unitario (il "Valore Nominale Unitario") delle Obbligazioni oggetto d'offerta (che non potrà essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato al tasso di cambio indicato nelle relative Condizioni Definitive).</p> <p>Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari Valore Nominale Unitario.</p>
Prezzo di Emissione	<p>Per ciascun Prestito, il prezzo al quale saranno emesse le Obbligazioni (il "Prezzo di Emissione") è scomponibile finanziariamente in una componente obbligazionaria pura, ed in una componente derivativa implicita che viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle Obbligazioni all'atto della loro sottoscrizione, a cui possono aggiungersi eventuali commissioni di collocamento e/o strutturazione. Nelle Condizioni Definitive verrà rappresentata la puntuale scomposizione delle componenti del Prezzo di Emissione.</p> <p>Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario, e tale prezzo d'emissione coinciderà con il prezzo al quale le relative Obbligazioni saranno offerte, quindi con il prezzo di offerta delle Obbligazioni (il "Prezzo di Offerta"). Tale prezzo d'emissione potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario.</p> <p>Laddove la Data di Emissione delle Obbligazioni sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle relative Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l'Importo dei Dietimi"). L'Importo dei Dietimi ed il tasso sulla base del quale esso viene calcolato saranno indicati nelle Condizioni Definitive.</p>

Tasso d'interesse nominale

Per ciascun Prestito, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole variabili, che saranno corrisposte posticipatamente in corrispondenza delle date di pagamento indicate nelle relative Condizioni Definitive. L'importo di ciascuna cedola variabile è calcolato secondo la formula descritta nel successivo Capitolo 4, paragrafo 4.7 della Nota Informativa, come specificata nelle relative Condizioni Definitive, in funzione dell'apprezzamento puntuale (nel caso di obbligazioni con opzione call europea) ovvero dell'apprezzamento medio (nel caso di obbligazioni con opzione call asiatica) dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento.

In relazione alla/e cedola/e variabile/i, le relative Condizioni Definitive potrebbero prevedere (i) un tasso minimo per una o più delle cedole variabili ovvero non prevedere alcun tasso minimo (nel qual caso il tasso minimo sarebbe pari a zero). Ove non sia previsto un tasso minimo, in dipendenza dell'andamento dei sottostanti compresi nel paniere di riferimento, l'importo della relativa cedola variabile potrebbe essere pari a zero; (ii) un tasso massimo per una o più delle cedole variabili ovvero non prevedere alcun tasso massimo. Ove sia previsto un tasso massimo, la relativa cedola variabile non potrà in nessun caso essere superiore a tale tasso massimo prefissato anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo dei sottostanti compresi nel paniere di Riferimento. Si precisa che il tasso minimo ovvero il tasso massimo, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile, ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti.

Laddove così indicato nelle relative Condizioni Definitive, l'Emittente corrisponderà inoltre ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole fisse, che saranno corrisposte posticipatamente in corrispondenza delle date di pagamento indicate nelle relative Condizioni Definitive. L'importo di ciascuna cedola fissa è calcolato moltiplicando (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive. L'eventuale saggio d'interesse fisso (ovvero l'importo delle eventuali cedole fisse) potrà essere uguale per tutti i periodi di interesse, ovvero assumere valori differenti in relazione ai differenti periodi di interesse, come indicato nelle relative Condizioni Definitive. Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Paniere di Riferimento e Sottostanti

Per ciascuna Cedola Variabile, il Paniere di Riferimento ed il Sottostante od i Sottostanti compresi in tale Paniere di Riferimento ed il cui apprezzamento puntuale (nel caso di obbligazioni con opzione call europea) ovvero il cui apprezzamento medio (nel caso di obbligazioni con opzione call asiatica) è rilevato ai fini del calcolo di tale Cedola Variabile ai sensi della Formula di Calcolo, sono indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Il/i Sottostante/i è/sono individuato/i dalle Condizioni Definitive fra le attività finanziarie descritte nel Capitolo 4, paragrafo 4.7.1 della Nota Informativa.

Tasso di rendimento effettivo

Per ciascun Prestito, il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, (ii) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino che le Obbligazioni sono fruttifere d'interessi a tasso fisso, dalle Cedole Fisse indicate, o calcolate secondo le modalità determinate, nelle relative Condizioni Definitive e (iii) dalle Cedole Variabili.

Si sottolinea che, poiché le Cedole Variabili sono variabili in dipendenza dell'andamento del Valore di Riferimento del(i) Sottostante(i) compresi nel Paniere di Riferimento, non sarà possibile predeterminare il tasso di rendimento delle Obbligazioni.

Esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive.

L'indicazione dell'eventuale rendimento minimo garantito nonché dell'eventuale rendimento massimo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma sarà parimenti contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Data di Scadenza

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la data di scadenza e rimborso del Prestito, e l'importo (in termini di percentuale del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) a titolo di rimborso pagabile a tale data, che non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dell'Emittente.

Rimborso anticipato ad

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni

opzione dell'obbligazionista	ad opzione dei possessori delle obbligazioni.
Rappresentanza dei possessori delle Obbligazioni	Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.
Forma e Regime di circolazione delle Obbligazioni	Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A.. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.
Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni	<p>Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.</p> <p>Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "Securities Act") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.</p>
Regime Fiscale	<p>Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni dovessero comunque essere soggette.</p> <p>Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive conterranno una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.</p>
Rating	<p>Alla data di redazione del presente Prospetto di Base, all'Emittente sono stati assegnati i seguenti ratings:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dall'agenzia di rating Moody's Investors Service un rating a lungo termine (long term bank deposit) di Aa3 ed un rating a breve termine (short term bank deposit) di P-1; • dall'agenzia di rating Standard & Poor's Rating Services un rating a lungo termine (long term rating) di AA- ed un rating a breve termine (short term rating) di A-1+; e • dall'agenzia di rating Fitch Ratings un rating a lungo termine (long term rating) di AA- ed un rating a breve termine (short term

rating) di F1+.

Non è previsto che i Prestiti Obbligazionari emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base siano oggetto di un separato rating. Tale ulteriore separato rating, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Quotazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 5999 del 25 agosto 2008, successivamente confermato con provvedimento n. 6070 del 27 ottobre.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.

Legislazione Applicabile e Foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Offerta delle Obbligazioni

Per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive dei soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto delle relative Condizioni Definitive (i "Collocatori") e delle condizioni, termini e modalità di collocamento,

per quanto non specificato nella Nota Informativa.

Per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare inoltre indicazione nelle relative Condizioni Definitive del soggetto che agirà in qualità di responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**"). Il Responsabile del Collocamento potrà anche coincidere con l'Emittente.

Per ciascun Prestito il soggetto che svolgerà la funzione di agente di calcolo ovvero di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse (l'"**Agente di Calcolo**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Agente di Calcolo potrà anche coincidere con l'Emittente o con un'altra società del medesimo gruppo bancario di appartenenza.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi è stata redatta ai sensi dell'Articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione al programma di sollecitazione e quotazione di obbligazioni denominato "Banca IMI Obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica" (rispettivamente il "Programma" e le "Obbligazioni").

La presente Nota di Sintesi contiene le principali informazioni necessarie affinché gli investitori possano valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati economici e le prospettive dell'Emittente, come pure i diritti connessi alle Obbligazioni. L'informativa completa sull'Emittente e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Documento di Registrazione, della Nota Informativa e della Nota di Sintesi.

Qualunque decisione di investire in strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto di Base nella sua totalità, compresi i documenti in esso incorporati mediante riferimento. A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva Prospetto in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, ad eccezione dei casi in cui la stessa risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta unitamente alle altre parti del Prospetto di Base. Qualora venga presentata un'istanza dinanzi il tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, essere richiesto di sostenere i costi di traduzione del Prospetto di Base prima dell'avvio del relativo procedimento.

Le espressioni definite all'interno del Regolamento (ossia quelle che compaiono con la lettera iniziale maiuscola) contenuto nella Nota Informativa, ovvero definite altrove nel Prospetto di Base, manterranno nella presente Nota di Sintesi lo stesso significato.

1.1. Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni offerte

Le obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma sono obbligazioni c.d. strutturate (cioè titoli di debito che dal punto di vista finanziario sono scomponibili in una componente obbligazionaria pura ed una componente derivativa collegata ad una o più attività finanziarie sottostanti).

In particolare, le Obbligazioni:

- danno diritto al pagamento di una o più cedole variabili, il cui ammontare è determinato secondo una formula prestabilita in base alla partecipazione all'apprezzamento puntuale (nell'ipotesi di obbligazioni con opzione call europea) ovvero all'apprezzamento medio (nell'ipotesi di obbligazioni con opzione call asiatica) di un paniere di riferimento costituito da una o più attività finanziarie sottostanti;
- a seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle relative Condizioni Definitive, possono, inoltre, eventualmente dar diritto al pagamento di una o più cedole fisse, secondo la periodicità, alle date e per gli importi indicati nelle relative Condizioni Definitive;
- danno diritto al rimborso almeno del 100% del loro Valore Nominale Unitario alla scadenza, al lordo di ogni taxa ed imposta. Si sottolinea che, nel caso di emissioni denominate in una valuta diversa da quella in cui le principali attività finanziarie di un investitore sono denominate, in ragione di una variazione nei relativi tassi di cambio il controvalore nella valuta dell'investitore del 100% del Valore nominale Unitario alla scadenza delle Obbligazioni potrebbe risultare anche significativamente inferiore rispetto al controvalore nella valuta dell'investitore del 100% del Valore Nominale Unitario alla data di emissione delle Obbligazioni e quindi un investimento nelle Obbligazioni potrebbe comunque risultare nella perdita parziale del capitale investito (sempre ove espresso nella Valuta dell'Investitore).

In relazione alla/e cedola/e variabile/i, le relative Condizioni Definitive potrebbero:

- prevedere un tasso minimo per una o più delle cedole variabili ovvero non prevedere alcun tasso minimo (nel qual caso il tasso minimo sarebbe pari a zero). Si precisa che il tasso minimo, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potrà essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile, ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti. Ove non sia previsto un tasso minimo, in dipendenza dell'andamento dei sottostanti compresi nel paniere di riferimento, l'importo della relativa cedola variabile potrebbe essere pari a zero. L'importo della relativa cedola variabile potrebbe parimenti risultare pari a zero ove sia previsto un tasso minimo, ma tale tasso minimo sia correlato alla performance di sottostanti, e ciò in dipendenza dell'andamento dei sottostanti;

- prevedere un tasso massimo per una o più delle cedole variabili ovvero non prevedere alcun tasso massimo. Ove sia previsto un tasso massimo, la relativa cedola variabile non potrà in nessun caso essere superiore a tale tasso massimo prefissato anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo dei sottostanti compresi nel paniere di riferimento.

Si precisa che il tasso minimo ovvero il tasso massimo, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile, ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti.

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni, nè ad opzione dell'Emittente nè dei possessori delle obbligazioni.

In considerazione della natura della componente derivativa implicita nelle Obbligazioni, ogni investimento nelle Obbligazioni ipotizza un'aspettativa dell'investitore di apprezzamento del paniere di riferimento.

Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere delle commissioni implicite, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento, o delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o dell'eventuale componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

1.2 Esempificazioni e Scomposizione Dello Strumento Finanziario

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria pura (cui è correlato l'eventuale rendimento minimo garantito) e per una componente derivativa implicita, cui è correlato l'ulteriore rendimento eventuale. L'ulteriore rendimento eventuale è legato all'andamento del paniere di riferimento indicato nelle relative Condizioni Definitive. Tale ulteriore rendimento eventuale si confronta con quello minimo garantito per la sua spiccata aleatorietà.

Per ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive sarà indicato il rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) minimo garantito (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo non strutturato a basso rischio emittente di pari scadenza e vita residua (BTP).

Per ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive saranno forniti - tra l'altro -:

- i grafici e tabelle per esplicitare gli ipotetici scenari (positivo, negativo ed intermedio) di rendimento, anche a fronte del rendimento di titoli non strutturati a basso rischio emittente;

ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionarie, derivative, costi e commissioni di collocamento impliciti ed espliciti e di strutturazione);

iii) la descrizione dell'andamento storico del Paniere di Riferimento e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del Prestito nel passato.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella Nota Informativa ai paragrafi 2.5 "Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo d'emissione", 2.6 "Esemplificazione dei rendimenti", 2.7 "Comparazione con titoli non strutturati", 2.8 "Simulazione Retrospettiva".

Si riporta di seguito un elenco dei fattori di rischio associati alle obbligazioni e all'Emittente. Tali fattori di rischio sono dettagliatamente descritti nella Nota Informativa e nel Documento di Registrazione:

Principali fattori di rischio associati alle Obbligazioni

- Rischio di indicizzazione e fattori che incidono sulla variazione del Paniere di Riferimento
- Rischio connesso alle particolari modalità di determinazione delle Cedole Variabili
- Rischio correlato all'assenza di un minimo delle Cedole Variabili
- Rischio correlato alla presenza di un massimo delle Cedole Variabili
- Rischio connesso all'eventualità che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Variabili sia un tasso variabile
- Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione Inferiore ad 1
- Rischio correlato alla presenza di uno Spread Negativo
- Rischio connesso al fatto che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo non strutturato di pari durata
- Rischio Emittente
- Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni
- Rischio di mercato
- Rischio di tasso
- Rischio di liquidità
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento
- Deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

- Rischio collegato al possibile meccanismo di “Rolling” dei contratti sottostanti merci e/o indici di merci
- Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari
- Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell’Emittente del Regolamento d’emissione ovvero di modifiche legislative
- Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse
- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta
- Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall’Agente di Calcolo
- Rischio connesso al rating dell’Emittente ovvero delle Obbligazioni
- Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni
- Rischio connesso alle limitate informazioni successive all’emissione
- Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

Principali fattori di rischio associati all’Emittente

- Rischio di credito
- Rischio relativo all’accentramento delle attività di investment banking del gruppo Intesa Sanpaolo nell’Emittente
- Rischio relativo al contenzioso rilevante in capo a Banca IMI S.p.A.

PARTE SECONDA: CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE

1. L'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata anche IMI S.p.A.. La denominazione commerciale dell'Emittente coincide con la sua denominazione legale.

L'Emittente è iscritto nel Registro delle Imprese di Milano al n. 04377700150. L'Emittente è inoltre iscritto all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al numero meccanografico 5570 ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari ed è aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente è una banca italiana costituita in forma di società per azioni. La sede legale ed amministrativa dell'Emittente è in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano, tel: 02.7261.1. L'Emittente ha uffici in Roma, in Viale del Corso 226, 00186 Roma, una filiale a Londra, 90 Queen Street, London EC4N1SA, Regno Unito ed una filiale ad Atene 11, Evripidou Street, 105 61 Atene, costituita in data 30 agosto 2007.

L'Emittente è costituito ed opera ai sensi della legge italiana. In caso di controversie il foro competente è quello di Milano.

L'Emittente, sia in quanto banca sia in quanto appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è assoggettato a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia. L'Emittente è inoltre società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A..

1.1 Attestazioni dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

Non si sono verificati eventi che abbiano avuto un impatto sulla valutazione della solvibilità dell'Emittente.

Per mere finalità di completezza dell'informativa sull'Emittente già contenuta nel Documento di Registrazione, si rappresenta che l'assemblea straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 29 luglio 2009 ha deliberato un aumento di capitale di Euro 750 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio del conferimento da Intesa Sanpaolo a Banca IMI del ramo d'azienda *Investment Banking*. Si completa così il progetto di integrazione fra Banca Caboto e Banca IMI approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione il 14 e 15 maggio 2007 e che nell'ottobre 2007 aveva dato luogo alla fusione fra le due banche.

L'operazione, che è stata autorizzata dalla Banca d'Italia e che è stata perfezionata con decorrenza dal 14 settembre 2009, ha visto il trasferimento in Banca IMI di tutte le funzioni principali della Direzione *Investment Banking* di Intesa Sanpaolo ed in particolare Finanza Strutturata, unitamente ai relativi rapporti giuridici ed attività/passività. L'operazione è stata eseguita in continuità di

valori contabili e fiscali vista la sua natura riorganizzativa e non realizzativa di valori, senza pertanto plusvalenze per Intesa Sanpaolo e costi di avviamento per Banca IMI.

Si rinvia per ulteriori dettagli sul trasferimento del ramo d'azienda al Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

L'Emittente attesta altresì che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella propria situazione finanziaria o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

Per ulteriori informazioni si vedano i Capitoli 4 e 5, intitolati, rispettivamente, "Informazioni sull'Emittente" e "Panoramica delle Attività", contenuti nel Documento di Registrazione.

2. Storia e sviluppo dell'Emittente

L'Emittente è stato costituito il 29 marzo 1979 con atto a rogito del notaio Landoaldo de Mojana (n. 100.733/11.087 di repertorio).

L'Emittente è una società per azioni di diritto italiano, frutto di varie riorganizzazioni, nella quale sono confluite nel corso del tempo:

(i) le *securities houses* che operavano, rispettivamente, sotto il nome di Caboto Sim – Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. e di Caboto Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A. all'interno del preesistente gruppo bancario Banca Intesa; e

(ii) da ultima, la società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, *investment bank* del preesistente gruppo bancario Sanpaolo IMI.

A seguito delle varie riorganizzazioni di cui *supra sub* (i) le società di cui innanzi sono confluite in un'unica società incorporante denominata Banca Primavera S.p.A., debitamente autorizzata dalla Banca d'Italia e, a seguito del cambiamento di denominazione sociale in Banca Caboto S.p.A., l'Emittente ha cominciato ad operare quale istituto bancario dal 1° gennaio 2004 sotto la denominazione sociale "Banca Caboto S.p.A".

La fusione per incorporazione indicata *supra sub* (ii) rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI avviata il 1° gennaio 2007.

In tale ambito, i Consigli di Amministrazione delle società ante fusione rispettivamente denominate Banca Caboto S.p.A. con sede in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano (*investment bank* già appartenente al gruppo bancario Banca Intesa) e Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano (*investment bank* già appartenente al gruppo bancario Sanpaolo IMI), riunitisi rispettivamente il 14 maggio 2007 ed il 15 maggio 2007, avevano approvato il progetto di fusione per incorporazione della società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A. nella società ante fusione denominata Banca Caboto S.p.A., di cui innanzi.

Nel corso dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 30 luglio 2007 è stata deliberata, *inter alia*, l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A., o in breve Banca IMI S.p.A., con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano,

in Banca Caboto S.p.A., con aumento del capitale sociale di Banca Caboto S.p.A., con efficacia dalla data di fusione, di Euro 180.000.000, a servizio della fusione, mediante l'emissione di n. 180.000.000 (centottantamila) di azioni prive di valore nominale da assegnare all'unico socio Intesa Sanpaolo S.p.A.. Segnatamente: è stato deliberato l'aumento del capitale sociale da nominali Euro 482.464.000 a nominali Euro 962.464.000 mediante imputazione a capitale di una somma pari a Euro 180.000.000 riveniente al patrimonio netto della società incorporante dal patrimonio della società incorporanda quale risultante dal bilancio al 31 dicembre 2006.

In data 21 settembre 2007 è stato stipulato l'atto di fusione ai sensi del quale Banca Caboto S.p.A. ha incorporato Banca IMI S.p.A., ed ha contestualmente modificato la propria denominazione legale in Banca IMI S.p.A., o in forma abbreviata IMI S.p.A..

La durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2100 e potrà essere prorogata con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli Azionisti con le maggioranze di legge.

3. Panoramica delle attività

Banca IMI S.p.A., *investment bank* appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, è frutto dell'integrazione che rientra nel più ampio quadro di razionalizzazione delle attività e delle società facenti parte dei preesistenti gruppi bancari Banca Intesa e Sanpaolo IMI.

Oltre che in Italia, dove ha sede principale a Milano e uffici a Roma, Banca IMI è operativa a Londra, Atene e in Lussemburgo – per il tramite della propria controllata IMI Investments - e a New York – per il tramite della controllata Banca IMI Securities Corp.

Le strutture organizzative di *business* sono articolate in tre macro-aree: *Capital Markets*, *Investment Banking* e *Finanza Strutturata*.

Banca IMI ha l'obiettivo di presidiare in modo distintivo lo svolgimento delle attività di *Capital Markets* e *Investment Banking* al fine di consolidare la propria leadership in Italia e di espandere la presenza in maniera selettiva a livello internazionale.

L'attività di *Capital Markets* comprende, oltre all'intera offerta di servizi di negoziazione - raccolta ordini, esecuzione e regolamento - alla clientela, l'attività di consulenza specialistica sulla gestione dei rischi finanziari ad aziende, banche e istituzioni finanziarie, l'attività di assistenza rivolta a banche e istituzioni finanziarie nella strutturazione di prodotti di investimento indirizzati alla propria clientela *retail* - obbligazioni indicizzate, strutturate, polizze *index linked*, nonché l'attività di *specialist* sui titoli di Stato italiani e di *market maker* sui titoli di stato e sulle principali obbligazioni italiane ed europee e su derivati quotati.

L'attività di *Finanza strutturata* comprende l'offerta di prodotti e servizi di *Leveraged & Acquisition Finance* (attività di acquisizione di aziende), *Project Financing* (finanza di progetto), *Real Estate* (operazioni nel comparto immobiliare), *Securitization* (cartolarizzazioni) e *Special Financing* (finanza per progetti speciali).

L'attività di *Investment Banking* comprende l'attività di collocamento di titoli azionari e obbligazionari di nuova emissione (*investment grade* e *high yield bonds*) e di strumenti ibridi

(*convertible bonds*) nonché l'attività di consulenza nel campo dell'M&A (*merger and acquisition* ossia fusioni e acquisizioni) e più in generale dell'advisory tramite la promozione, lo sviluppo e l'esecuzione delle principali operazioni di fusione, acquisizione, dismissione e ristrutturazione.

Banca IMI mira ad offrire alla clientela una gamma completa di prodotti e di servizi appositamente studiati per soddisfare al meglio le esigenze della clientela e rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (il "**Gruppo Intesa Sanpaolo**") relativamente ai prodotti di competenza. Banca IMI svolge le proprie attività in stretto coordinamento con le unità organizzative di relazione della Divisione *Corporate e Investment Banking* e le altre unità di relazione o società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il perimetro di riferimento di Banca IMI comprende pertanto tutte le attività più strettamente legate ai mercati primari e secondari (*market making*, intermediazione mobiliare e *trading* sui mercati, gestione del rischio, *Equity Capital Markets* e *Debt Capital Markets*) e tutte le attività di *Investment Banking* e Finanza Strutturata già presenti nella società ante fusione denominata Banca IMI S.p.A. con sede in Corso Matteotti 6, 20121 Milano, oltre le ulteriori attività delle unità di *business* della Direzione *Investment Banking* della società capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. afferenti alla Finanza Strutturata unitamente ai relativi rapporti giuridici ed attività/passività.

Il trasferimento di tali rapporti giuridici ed attività/passività in capo all'Emittente, realizzato mediante il conferimento nell'Emittente dello specifico ramo d'azienda della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A., ha avuto luogo a mezzo aumento del capitale sociale dell'Emittente al servizio del conferimento del ramo d'azienda da integralmente sottoscrivere in quanto soggetto conferente dalla capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.. Al proposito si rappresenta che l'assemblea straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 29 luglio 2009 ha deliberato un aumento di capitale di Euro 750 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio del conferimento da Intesa Sanpaolo a Banca IMI del ramo d'azienda *Investment Banking*. Si completa così il progetto di integrazione fra Banca Caboto e Banca IMI approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione il 14 e 15 maggio 2007 e che nell'ottobre 2007 aveva dato luogo alla fusione fra le due banche. L'operazione, che è stata autorizzata dalla Banca d'Italia ed è stata perfezionata con decorrenza 14 settembre 2009, ha visto il trasferimento in Banca IMI di tutte le funzioni principali della Direzione *Investment Banking* di Intesa Sanpaolo ed in particolare Finanza Strutturata, unitamente ai relativi rapporti giuridici ed attività/passività. L'operazione è stata eseguita in continuità di valori contabili e fiscali vista la sua natura riorganizzativa e non realizzativa di valori, senza pertanto plusvalenze per Intesa Sanpaolo e costi di avviamento per Banca IMI.

4. Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto, ai sensi dello statuto dell'Emittente, da un minimo di sette ad un massimo di undici membri eletti dagli azionisti di Banca IMI S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica è composto da undici membri.

La tabella che segue elenca nome, carica, deleghe attribuite, termine di scadenza del mandato e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Consiglio di Amministrazione:

NOME, COGNOME E CARICA	EVENTUALI DELEGHE ATTRIBUITE	TERMINE DI SCADENZA DEL MANDATO	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE, OVE SIGNIFICATIVE RIGUARDO ALL'EMITTENTE
Emilio Ottolenghi Presidente	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Membro del Consiglio di Gestione della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.
Giangiacomo Nardozzi Tonielli Vice-Presidente	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Professore di Economia al Politecnico di Milano - Membro <i>Conseil de Surveillance</i> Equinos Investment Company S.C.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A.
Gaetano Miccichè Amministratore Delegato	Amministratore Delegato	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Consigliere e Membro del Comitato Esecutivo della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.
Massimo Mattera Consigliere	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Membro del Consiglio di Gestione della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.
Marcello Sala Consigliere	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	- Presidente di PM Group S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di
Giuliano Asperti Consigliere	–	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	

			Pilosio S.p.A. - Membro del Consiglio di Amministrazione di Sorin S.p.A.
Luca Galli Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Consigliere di Amministrazione di Mediocredito Italiano
Stefano Del Punta Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Responsabile della Tesoreria e della Direzione Finanza della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A.
Aureliano Benedetti Consigliere	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	Presidente della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.
Flavio Venturini Consigliere (*)	-	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Leasint S.p.A.

(*) *A seguito delle dimissioni dal Consiglio di Amministrazione del Consigliere Dott. Carlo Messina avvenute con decorrenza dal 29 gennaio 2008, il Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2008 ha cooptato il Dott. Flavio Venturini, la cui nomina è stata confermata dall'assemblea ordinaria dei soci del 9 aprile 2008.*

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto dall'Assemblea degli Azionisti del 26 settembre 2007, ad eccezione del Dott. Flavio Venturini, che è stato cooptato dal Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2008 a seguito delle dimissioni del Consigliere Dott. Carlo Messina avvenute con decorrenza dal 29 gennaio 2008. La nomina per cooptazione del Dott. Flavio Venturini è stata confermata dall'assemblea ordinaria dei soci del 9 aprile 2008.

Ai fini della carica rivestita presso Banca IMI S.p.A., i membri del Consiglio di Amministrazione sopra indicati sono tutti domiciliati presso gli uffici di Banca IMI, in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano.

Alla data odierna non è stato nominato il Comitato Esecutivo.

Amministratore Delegato

Il Dott. Gaetano Miccichè, nato a Palermo il 12 ottobre 1950, ricopre la carica di Amministratore Delegato dell'Emittente a far data dal 1° ottobre 2007 e sino al termine di scadenza del mandato come indicato nella tabella innanzi riportata (approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009).

Direttore Generale

Il Dott. Andrea Munari, nato a Treviso il 18 agosto 1962, ricopre la carica di Direttore Generale dell'Emittente a far data dal 1° ottobre 2007. Il mandato è stato conferito a tempo indeterminato.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. è, ai sensi dello statuto dell'Emittente, composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti. Il Collegio Sindacale di Banca IMI S.p.A. attualmente in carica, eletto dall'Assemblea degli Azionisti del 26 settembre 2007, è composto da tre sindaci effettivi e da due sindaci supplenti.

La tabella che segue elenca nome, carica, termine di scadenza del mandato e principali attività svolte al di fuori dell'Emittente (ove significative riguardo all'Emittente) dei membri del Collegio Sindacale:

NOME, COGNOME E CARICA	TERMINE DI SCADENZA DEL MANDATO	PRINCIPALI ESERCITATE ALL'EMITTENTE, SIGNIFICATIVE ALL'EMITTENTE	ATTIVITÀ DI FUORI OVE RIGUARDO
Gianluca Ponzellini Presidente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	- Consigliere di sorveglianza della capogruppo Intesa Sanpaolo S.p.A. - Sindaco effettivo di Autogrill S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di De' Longhi S.p.A. - Presidente del Collegio Sindacale di Finmar S.p.A. - Sindaco Effettivo di G.S. SpA - Sindaco effettivo di Telecom Italia S.p.A.	
Stefania Mancino Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	-	
Riccardo Rota Sindaco effettivo	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	-	
Paolo Giolla Sindaco supplente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	-	
Alessandro Cotto Sindaco supplente	Approvazione bilancio 31 dicembre 2009	-	

Ai fini della carica rivestita presso Banca IMI S.p.A. i membri del Collegio Sindacale sopra indicati sono domiciliati presso gli uffici di Banca IMI S.p.A., in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano.

5. Revisori Legali dei Conti

L'assemblea degli azionisti dell'Emittente, tenutasi il 3 aprile 2007, in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2006 - previo parere del Collegio Sindacale - aveva confermato l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio d'esercizio per il periodo 2007-2011 alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede in Via G.D. Romagnosi 18/A, 00196 Roma, registrata al n. 70945 del Registro dei revisori Contabili e al n. 2 dell'Albo Speciale tenuto da Consob (la "Società di Revisione").

La Società di Revisione ha rilasciato le proprie relazioni in merito ai bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2008 senza sollevare osservazioni, rilievi, rifiuti di attestazione o richiami di informativa.

La Società di Revisione è società appartenente all'associazione professionale Assirevi-Associazione Nazionale Revisori Contabili.

6. Partecipazione di controllo

Intesa Sanpaolo S.p.A. detiene direttamente il 100% del capitale sociale dell'Emittente, pari a Euro 962.464.000 interamente sottoscritto e versato, diviso in numero 962.464.000 azioni ordinarie.

7. Ratings dell'Emittente

A Banca IMI è stato assegnato dall'agenzia Moody's Investors Service, con relazione del 17 ottobre 2008, un rating a lungo termine (*long term bank deposit*) di Aa3¹, un rating relativo alla propria solidità finanziaria (*financial strength*) di C-² ed un rating relativo alle proprie passività a breve termine di P-1³; dall'agenzia Standard & Poor's Rating Services, con relazione del 24

¹ Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente è "Aa3" ed indica obbligazioni di alta qualità. Differisce dalla categoria superiore "Aaa" in quanto indica obbligazioni che godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposte a pericoli maggiori. Il segno "3" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). In particolare, il codice Aa rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: Aaa; Aa; A; Baa; Ba; B; Caa; Ca e C). Nell'ambito di ciascuna categoria compresa tra Aa e Caa è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni ulteriormente differenziate, nell'ambito di un livello di giudizio da 1 a 3; in particolare, il giudizio Aa3 indica la più bassa valutazione all'interno della categoria Aa. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

² Il codice C rappresenta il terzo livello di giudizio in una scala articolata su cinque livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A; B; C; D ed E) ed è riferito alla solidità finanziaria della società (*financial strength*) una misurazione della sicurezza e solidità intrinseche della banca. Detti livelli sono stati concepiti per offrire una misurazione omogenea a livello mondiale della situazione finanziaria delle banche prima che vengano considerati i fattori di sostegno esterno o il rischio paese, che potrebbero rispettivamente ridurre o accrescere il rischio di inadempienza. Nell'ambito di ciascuno dei suddetti livelli è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni differenziate, in relazione a casi specifici, valutati come intermedi tra due livelli di giudizio: in particolare, il segno negativo (-) indica l'approssimarsi del giudizio, nel caso di specie, verso un livello inferiore. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

³ Il rating a breve termine assegnato da Moody's all'Emittente è "P-1" ed indica una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. In particolare, il codice P-1 (Prime -1) rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su quattro livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: P-1; P-2; P-3 e Not Prime). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

novembre 2008 un rating a lungo termine (*long term rating*) di AA-⁴ ed un rating a breve termine (*short term rating*) di A-1+⁵ e dall'agenzia Fitch Ratings, con relazione del 9 settembre 2008, un rating a lungo termine (*long term rating*) di AA-⁶ ed un rating a breve termine (*short term rating*) di F1+⁷.

8. Contratti importanti

L'Emittente non ha provveduto di recente alla conclusione di contratti rilevanti stipulati al di fuori del normale esercizio della propria attività (neppure con società collegate) che possano incidere in modo rilevante sulla capacità dell'Emittente stesso di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari dallo stesso emessi.

9. Dati finanziari e patrimoniali selezionati

Dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi all'Emittente, al 31 dicembre 2008 e 31 dicembre 2007

Si riportano di seguito nelle sottostanti tabelle alcuni indicatori patrimoniali significativi relativi all'Emittente al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2007.

⁴ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "AA-" ed indica una capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore "AAA". Il segno "-" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating. In particolare, il codice AA rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su dieci livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice AA- indica la valutazione meno elevata all'interno della categoria AA. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

⁵ Il rating a breve termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A-1+" ed indica un capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. Il segno "+" indica un livello di sicurezza particolarmente alto. In particolare, il codice A-1+ rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A-1; A-2; A-3; B; B-1; B-2; B-3; C e D). L'aggiunta del segno "+" indica che la capacità dell'emittente di adempiere le proprie obbligazioni finanziarie è "estremamente forte". Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

⁶ Il rating a lungo termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "AA-" ed indica una capacità molto forte (e difficilmente condizionabile da eventi oggi prevedibili) di far puntualmente fronte agli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice AA rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su 12 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC;CC; C; DDD; DD e D). I ratings compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice AA- indica la valutazione più bassa all'interno della categoria AA. Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

⁷ Il rating a breve termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "F1+" ed indica un credito di altissima qualità ed una elevatissima capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice F1+ rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su 7 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: F1+; F1; F2; F3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei ratings assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

	31.12.2008	31.12.2007
Tier 1 capital ratio	11,0%	5,3%
Core Tier 1	11,0%	5,3%
Total capital ratio ⁸	12,1% ⁹	7,7%
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,00%	0,00%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,00%	0,00%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	0,00% ¹⁰	0,00% ¹¹
Patrimonio di vigilanza (milioni)	Euro 1.699,3 ¹²	Euro 2.008,8

Per quanto concerne il valore del Tier 1 capital ratio, la progressione registrata nell'eccedenza patrimoniale da fine 2007 è da ascrivere, nella sua quasi totalità, all'estensione del modello interno per rischi di mercato della ex Banca Caboto al perimetro di negoziazione della ex Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI.

Per quanto concerne l'ammontare del patrimonio di vigilanza, la sua sensibile riduzione, nel corso del 2008, deriva dal rimborso di 530 milioni di subordinati Tier 3 nel corso dell'anno, cui si è accompagnato l'incremento del patrimonio per effetto dell'utile d'esercizio.

Si riportano inoltre di seguito nella sottostante tabella alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2008, confrontati con alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati tratti dal bilancio sottoposto a revisione per l'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2007.

⁸ Il Total Capital Ratio è il rapporto fra il patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività e delle operazioni fuori bilancio pesate per il grado di rischio, misurate secondo la normativa della Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI).

⁹ Si veda nota 8.

¹⁰ La percentuale nulla dipende dal fatto che l'Emittente non effettua prestiti alla clientela.

¹¹ Si veda nota precedente.

¹² La sensibile riduzione dell'ammontare del patrimonio di vigilanza nel corso del 2008, deriva dal rimborso di 530 milioni di subordinati Tier 3 nel corso dell'anno, cui si è accompagnato l'incremento del patrimonio per effetto dell'utile d'esercizio

	(Importi in Euro/milioni)	(Importi in Euro/milioni)
	31.12.2008	31.12.2007
Margine di interesse	174,5	(84,3)
Margine di intermediazione	726,9	615,3
Risultato netto della gestione finanziaria	690,0	613,4
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	452,4	298,7
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	293,4	210,7
Totale attivo	81.697,4	56.234,2
Raccolta netta ¹³	11.673,2	13.774
Impieghi netti ¹⁴	12.948,5	14.714,2
Patrimonio netto	1.788,1	1.497,5
Capitale sociale	962,5	962,5

In data 13 maggio 2009, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato i risultati al 31 marzo 2009 che riportano un utile netto pari a 118,2 milioni di Euro, un risultato della gestione operativa pari a 176,7 milioni di Euro, un margine di intermediazione pari a 240 milioni e costi operativi pari a 63,3 milioni.

Per maggiori dettagli in merito alle informazioni finanziarie e patrimoniali dell'Emittente si rinvia a quanto indicato al capitolo 11 del Documento di Registrazione. Inoltre tali dati non sono indicativi del futuro andamento dell'Emittente. Non vi è alcuna garanzia che eventuali futuri andamenti negativi dell'Emittente non abbiano alcuna incidenza negativa sul regolare svolgimento

¹³ La Raccolta netta include le seguenti voci dello Stato patrimoniale: Titoli in circolazione, Passività finanziarie valutate al *fair value*, Debiti verso clientela e Debiti verso banche al netto di Crediti verso banche.

¹⁴ Gli Impieghi netti includono le seguenti voci dello Stato patrimoniale: Crediti Verso clientela e Attività finanziarie detenute per la negoziazione al netto delle Passività finanziarie di negoziazione.

dei servizi d'investimento prestati dall'Emittente o sulla capacità dell'Emittente di adempiere ai propri obblighi di pagamento alle scadenze contrattualmente convenute.

10. Ulteriori informazioni relative all'Emittente

Per mera finalità di completezza dell'informativa sull'Emittente già contenuta nel Documento di Registrazione, si rappresenta che, in data 26 agosto 2009, il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI ha approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009. Detta relazione finanziaria semestrale è assoggettata a revisione limitata da parte della società di revisione ed è stata depositata presso la Consob e presso Borsa Italiana S.p.A..Essa è altresì a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Piazzetta Giordano Dell'Amore n° 3, 20121 Milano, nonché disponibile in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com e incorporata mediante riferimento nella Nota Informativa.

Si riportano nelle sottostanti tabelle alcuni indicatori patrimoniali significativi relativi all'Emittente al 30 giugno 2009 e al 31 dicembre 2008.

	30.06.2009	31.12.2008
Tier 1 capital ratio	14,1%	11,0%
Core Tier 1	14,1%	11,0%
Total capital ratio	15,7% ¹⁵	12,1% ¹⁶
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,00%	0,00%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,00%	0,00%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	0,00% ¹⁷	0,00% ¹⁸
Patrimonio di vigilanza (milioni)	Euro 1.920,2	Euro 1.699,3 ¹⁹

¹⁵ Il Total Capital Ratio è il rapporto fra il patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività e delle operazioni fuori bilancio pesate per il grado di rischio, misurate secondo la normativa della Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI).

¹⁶ Si veda nota precedente.

¹⁷ La percentuale nulla dipende dal fatto che l'Emittente non effettua prestiti alla clientela.

¹⁸ Si veda nota precedente.

¹⁹ La sensibile riduzione dell'ammontare del patrimonio di vigilanza nel corso del 2008 deriva dal rimborso di 530 milioni di subordinati Tier 3 nel corso dell'anno, cui si è accompagnato l'incremento del patrimonio per effetto dell'utile d'esercizio

Si riportano inoltre nella sottostante tabella alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati tratti dalla relazione finanziaria semestrale relativa all'Emittente al 30 giugno 2009, confrontati con alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi al 30 giugno 2008.

	(Importi in Euro/milioni) Dati al 30.06.2009	(Importi in Euro/milioni) Dati al 30.06.2008
Margine di interesse	238,2	31,4
Margine di intermediazione	572,6	328,71
Risultato netto della gestione finanziaria	569,3	328,7
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	444,7	204,5
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	292,7	139,7
Totale attivo	106.646	62.292,0
Raccolta netta	18.591,9	15.099,4
Impieghi netti	20.120,3	16.216,5
Patrimonio netto	1.986	1.638,0
Capitale sociale	962,5	962,5

PARTE TERZA: CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA “BANCA IMI OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL EUROPEA O ASIATICA”

Emittente	Banca IMI S.p.A..
Tipologia di titoli offerti	Obbligazioni strutturate con opzione call europea o asiatica
Garanzie che assistono i Prestiti Obbligazionari	<p>Nessuna (obbligazioni chirografarie). Il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto <i>pari passu</i> con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.</p> <p>Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p>
Importo nominale	Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive l'importo nominale massimo di ciascun Prestito offerto in sottoscrizione.
Valuta di denominazione	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro.
Valore Nominale Unitario	<p>Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive il valore nominale unitario (il "Valore Nominale Unitario") delle Obbligazioni oggetto d'offerta (che non potrà essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato al tasso di cambio indicato nelle relative Condizioni Definitive).</p> <p>Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari Valore Nominale Unitario.</p>
Prezzo di Emissione	Per ciascun Prestito, il prezzo al quale saranno emesse le Obbligazioni (il " Prezzo di Emissione ") è scomponibile finanziariamente in una componente obbligazionaria pura, ed in una componente derivativa implicita che viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle Obbligazioni all'atto della loro sottoscrizione, a cui possono aggiungersi eventuali commissioni di collocamento e/o strutturazione. Nelle Condizioni Definitive verrà rappresentata la puntuale scomposizione delle componenti

del Prezzo di Emissione.

Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario, e tale prezzo d'emissione coinciderà con il prezzo al quale le relative Obbligazioni saranno offerte, quindi con il prezzo di offerta delle Obbligazioni (il **“Prezzo di Offerta”**). Tale prezzo d'emissione potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario.

Laddove la Data di Emissione delle Obbligazioni sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle relative Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l'**“Importo dei Dietimi”**). L'Importo dei Dietimi ed il tasso sulla base del quale esso viene calcolato saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

**Tasso d'interesse
nominale**

Per ciascun Prestito, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole variabili, che saranno corrisposte posticipatamente in corrispondenza delle date di pagamento indicate nelle relative Condizioni Definitive. L'importo di ciascuna cedola variabile è calcolato secondo la formula descritta nel successivo Capitolo 4, paragrafo 4.7 della Nota Informativa, come specificata nelle relative Condizioni Definitive, in funzione dell'apprezzamento puntuale (nel caso di obbligazioni con opzione call europea) ovvero dell'apprezzamento medio (nel caso di obbligazioni con opzione call asiatica) dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento.

In relazione alla/e cedola/e variabile/i, le relative Condizioni Definitive potrebbero prevedere (i) un tasso minimo per una o più delle cedole variabili ovvero non prevedere alcun tasso minimo (nel qual caso il tasso minimo sarebbe pari a zero). Ove non sia previsto un tasso minimo, in dipendenza dell'andamento dei sottostanti compresi nel paniere di riferimento, l'importo della relativa cedola variabile potrebbe essere pari a zero; (ii) un tasso massimo per una o più delle cedole variabili ovvero non prevedere alcun tasso massimo. Ove sia previsto un tasso massimo, la relativa cedola variabile non potrà in nessun caso

essere superiore a tale tasso massimo prefissato anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo dei sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento. Si precisa che il tasso minimo ovvero il tasso massimo, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile, ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti.

Laddove così indicato nelle relative Condizioni Definitive, l'Emittente corrisponderà inoltre ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole fisse, che saranno corrisposte posticipatamente in corrispondenza delle date di pagamento indicate nelle relative Condizioni Definitive. L'importo di ciascuna cedola fissa è calcolato moltiplicando (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive. L'eventuale saggio d'interesse fisso (ovvero l'importo delle eventuali cedole fisse) potrà essere uguale per tutti i periodi di interesse, ovvero assumere valori differenti in relazione ai differenti periodi di interesse, come indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Paniere di Riferimento e Sottostanti

Per ciascuna Cedola Variabile, il Paniere di Riferimento ed il Sottostante od i Sottostanti compresi in tale Paniere di Riferimento ed il cui apprezzamento puntuale (nel caso di obbligazioni con opzione call europea) ovvero il cui apprezzamento medio (nel caso di obbligazioni con opzione call asiatica) è rilevato ai fini del calcolo di tale Cedola Variabile ai sensi della Formula di Calcolo, sono indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Il/i Sottostante/i è/sono individuato/i dalle Condizioni Definitive fra le attività finanziarie descritte nel Capitolo 4, paragrafo 4.7.1 della Nota Informativa.

Tasso di rendimento effettivo

Per ciascun Prestito, il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, (ii) laddove le relative

Condizioni Definitive specifichino che le Obbligazioni sono fruttifere d'interessi a tasso fisso, dalle Cedole Fisse indicate, o calcolate secondo le modalità determinate, nelle relative Condizioni Definitive e (iii) dalle Cedole Variabili.

Si sottolinea che, poiché le Cedole Variabili sono variabili in dipendenza dell'andamento del Valore di Riferimento del(i) Sottostante(i) compresi nel Paniere di Riferimento, non sarà possibile predeterminare il tasso di rendimento delle Obbligazioni.

Esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive.

L'indicazione dell'eventuale rendimento minimo garantito nonché dell'eventuale rendimento massimo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma sarà parimenti contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Data di Scadenza

Per ciascun Prestito, l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive la data di scadenza e rimborso del Prestito, e l'importo (in termini di percentuale del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni) a titolo di rimborso pagabile a tale data, che non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni, senza deduzione per spese.

Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dell'Emittente.

Rimborso anticipato ad opzione dell'obbligazionista

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dei possessori delle obbligazioni.

Rappresentanza dei possessori delle Obbligazioni

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti.

Forma e Regime di circolazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli S.p.A.. I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

Restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del

Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Regime Fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura, che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni dovessero comunque essere soggette.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive conterranno una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

Rating

Non è previsto che i Prestiti Obbligazionari emessi a valere sul Programma di cui al Prospetto di Base siano oggetto di un separato rating. Tale ulteriore separato rating, ove assegnato, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive.

Quotazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 5999 del 25 agosto 2008, successivamente confermato con provvedimento n. 6070 del 27 ottobre 2008.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di

adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.

Legislazione Applicabile e Foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Offerta delle Obbligazioni

Per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive dei soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto delle relative Condizioni Definitive (i "**Collocatori**") e delle condizioni, termini e modalità di collocamento, per quanto non specificato nella Nota Informativa.

Per ciascun Prestito l'Emittente provvederà a dare inoltre indicazione nelle relative Condizioni Definitive del soggetto che agirà in qualità di responsabile del collocamento (il "**Responsabile del Collocamento**"). Il Responsabile del Collocamento potrà anche coincidere con l'Emittente.

Per ciascun Prestito il soggetto che svolgerà la funzione di agente di calcolo ovvero di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse (l'"**Agente di Calcolo**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Agente di Calcolo potrà anche coincidere con l'Emittente o con un'altra società del medesimo gruppo bancario di appartenenza.

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Si riporta di seguito un elenco dei principali fattori di rischio relativi all'Emittente. Per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 3 del Documento di Registrazione intitolato "Fattori di Rischio".

Rischio di credito

Rischio relativo all'accentramento delle attività di investment banking del gruppo Intesa Sanpaolo nell'Emittente

Rischio relativo al contenzioso rilevante in capo a Banca IMI S.p.A.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si riporta di seguito un elenco dei fattori di rischio associati alle obbligazioni; per maggiori dettagli si rimanda al Capitolo 2 della Nota Informativa intitolato "Fattori di Rischio".

Rischio di indicizzazione e fattori che incidono sulla variazione del Paniere di Riferimento

Rischio connesso alle particolari modalità di determinazione delle Cedole Variabili

Rischio correlato all'assenza di un minimo delle Cedole Variabili

Rischio correlato alla presenza di un massimo delle Cedole Variabili

Rischio connesso all'eventualità che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Variabili sia un tasso variabile

Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione Inferiore ad 1

Rischio correlato alla presenza di uno Spread Negativo

Rischio connesso al fatto che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo non strutturato di pari durata

Rischio Emittente

Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Rischio di mercato

Rischio di tasso

Rischio di liquidità

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Rischio collegato al possibile meccanismo di "Rolling" dei contratti sottostanti merci e/o indici di merci

Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari

Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo

Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni

Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

La presente sezione include mediante riferimento le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sull'Emittente depositato presso la CONSOB in data 2 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9059273 del 25 giugno 2009

SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA

1. **DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

La dichiarazione, prevista dall'Allegato V del Regolamento 809/2004/CE, è contenuta nella Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni che potranno essere emesse ed offerte ai sensi del Programma oggetto del presente Prospetto di Base presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle Obbligazioni medesime.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni che potranno essere emesse ed offerte ai sensi del Programma oggetto del presente Prospetto di Base.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento.

Gli investitori, pertanto, sono invitati a sottoscrivere le Obbligazioni solo qualora abbiano compreso la loro natura ed il grado di rischio sotteso.

I rinvii a capitoli e paragrafi si riferiscono ai capitoli ed ai paragrafi della presente Nota Informativa. I termini in maiuscolo non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della presente Nota Informativa o nel Regolamento di cui al successivo Capitolo 10 della presente Nota Informativa.

2.1 AVVERTENZE GENERALI

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'adeguatezza dell'investimento nelle Obbligazioni alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- (i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale Supplemento o nelle Condizioni Definitive;
- (ii) avere disponibilità e competenza per utilizzare strumenti analitici idonei a valutare, nell'ambito della propria situazione finanziaria, l'investimento nelle Obbligazioni e l'impatto di tale investimento sul proprio patrimonio;
- (iii) avere sufficienti risorse finanziarie e liquidità per sostenere tutti i rischi dell'investimento nelle Obbligazioni, inclusi i casi in cui la valuta in cui sono effettuati i pagamenti relativi al capitale e agli interessi sia diversa dalla valuta nella quale sono principalmente denominate le attività finanziarie dell'investitore;

(iv) comprendere e conoscere perfettamente le disposizioni contenute nel Prospetto di Base e nel Regolamento delle Obbligazioni, come di volta in volta integrato e/o modificato nell'ambito delle relative Condizioni Definitive; e

(v) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

2.2 AVVERTENZE SPECIFICHE

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni offerte

Le obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma sono obbligazioni c.d. strutturate (cioè titoli di debito che dal punto di vista finanziario sono scomponibili in una componente obbligazionaria pura ed una componente derivativa collegata ad una o più attività finanziarie sottostanti).

In particolare, le Obbligazioni:

- danno diritto al pagamento di una o più cedole variabili, il cui ammontare è determinato secondo una formula prestabilita in base alla partecipazione all'apprezzamento puntuale (nell'ipotesi di obbligazioni con opzione call europea) ovvero all'apprezzamento medio (nell'ipotesi di obbligazioni con opzione call asiatica) di un paniere di riferimento costituito da una o più attività finanziarie sottostanti;
- a seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle relative Condizioni Definitive, possono, inoltre, eventualmente dar diritto al pagamento di una o più cedole fisse, secondo la periodicità, alle date e per gli importi indicati nelle relative Condizioni Definitive;
- danno diritto al rimborso almeno del 100% del loro Valore Nominale Unitario alla scadenza, al lordo di ogni tassa ed imposta. Si sottolinea che, nel caso di emissioni denominate in una valuta diversa da quella in cui le principali attività finanziarie di un investitore sono denominate, in ragione di una variazione nei relativi tassi di cambio il controvalore nella valuta dell'investitore del 100% del Valore nominale Unitario alla scadenza delle Obbligazioni potrebbe risultare anche significativamente inferiore rispetto al controvalore nella valuta dell'investitore del 100% del Valore Nominale Unitario alla data di emissione delle Obbligazioni e quindi un investimento nelle Obbligazioni potrebbe comunque risultare nella perdita parziale del capitale investito (sempre ove espresso nella Valuta dell'Investitore).

In relazione alla/e cedola/e variabile/i, le relative Condizioni Definitive potrebbero:

- prevedere un tasso minimo per una o più delle cedole variabili ovvero non prevedere alcun tasso minimo (nel qual caso il tasso minimo sarebbe pari a zero). Si precisa che il tasso minimo, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potrà essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile, ovvero un

tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti. Ove non sia previsto un tasso minimo, in dipendenza dell'andamento dei sottostanti compresi nel paniere di riferimento, l'importo della relativa cedola variabile potrebbe essere pari a zero. L'importo della relativa cedola variabile potrebbe parimenti risultare pari a zero ove sia previsto un tasso minimo, ma tale tasso minimo sia correlato alla performance di sottostanti, e ciò in dipendenza dell'andamento dei sottostanti;

- prevedere un tasso massimo per una o più delle cedole variabili ovvero non prevedere alcun tasso massimo. Ove sia previsto un tasso massimo, la relativa cedola variabile non potrà in nessun caso essere superiore a tale tasso massimo prefissato anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo dei sottostanti compresi nel paniere di riferimento.

Si precisa che il tasso minimo ovvero il tasso massimo, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile, ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti.

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni, nè ad opzione dell'Emittente nè dei possessori delle obbligazioni.

In considerazione della natura della componente derivativa implicita nelle Obbligazioni, ogni investimento nelle Obbligazioni ipotizza un'aspettativa dell'investitore di apprezzamento del paniere di riferimento.

Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere delle commissioni implicite, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento, o delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o dell'eventuale componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Esemplificazioni e Scomposizione Dello Strumento Finanziario

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria pura (cui è correlato l'eventuale rendimento minimo garantito) e per una componente derivativa implicita, cui è correlato l'ulteriore rendimento eventuale. L'ulteriore rendimento eventuale è legato all'andamento del paniere di riferimento relativo alle Obbligazioni, quale specificato nelle relative Condizioni Definitive. Tale ulteriore rendimento eventuale si confronta con quello minimo garantito per la sua spiccata aleatorietà.

Per ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive sarà indicato il rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) minimo garantito (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto

dell'effetto fiscale di un titolo non strutturato a basso rischio emittente di pari scadenza e vita residua (BTP).

Per ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive saranno forniti – tra l'altro-:

- i) i grafici e tabelle per esplicitare gli ipotetici scenari (positivo, negativo ed intermedio) di rendimento, anche a fronte del rendimento di titoli non strutturati a basso rischio emittente;
- ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionarie, derivative, costi e commissioni di collocamento impliciti ed espliciti e di strutturazione);
- iii) la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del Prestito nel passato.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nella presente Nota Informativa ai paragrafi 2.5 "Metodo di valutazione delle Obbligazioni – Scomposizione del prezzo d'emissione", 2.6 "Esemplificazione dei rendimenti", 2.7 "Comparazione con titoli non strutturati", 2.8 "Simulazione Retrospettiva".

Particolare rischiosità e complessità delle Obbligazioni offerte

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma possono, a seconda della specifica struttura finanziaria di volta in volta indicata nelle relative Condizioni Definitive, essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato - sia al momento dell'acquisto sia successivamente - dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Qualora la complessità dello specifico strumento finanziario renda difficoltoso l'apprezzamento della natura e della rischiosità del medesimo, sarà cura dell'intermediario, in base alle informazioni fornite dal cliente stesso, segnalare l'eventuale non adeguatezza o non appropriatezza dell'investimento.

In relazione ai prestiti - a seconda della specifica struttura finanziaria indicata nelle relative condizioni definitive - potrebbe non essere previsto un rendimento minimo garantito. L'eventuale rendimento minimo garantito delle obbligazioni sarà indicato nelle relative condizioni definitive. Ove non sia previsto nelle condizioni definitive alcun rendimento minimo garantito, il rendimento delle obbligazioni potrebbe quindi anche essere pari a zero, in dipendenza dell'andamento dei parametri di indicizzazione del prestito.

2.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI OFFERTE

2.3.1 Rischio di indicizzazione e fattori che incidono sulla variazione del Paniere di Riferimento

Le obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma presentano un rischio di indicizzazione, cioè un rischio relativo alla variazione negativa del Paniere di Riferimento e quindi alla variazione negativa delle attività finanziarie comprese nel Paniere quali attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni.

L'andamento del Paniere di Riferimento e quindi del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento può essere determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, correlati tra loro in maniera complessa, sicché è possibile che i loro effetti si controbilancino e si compensino ovvero si enfatizzino reciprocamente.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento non sono indicativi della loro performance futura.

2.3.2 Rischio connesso alle particolari modalità di determinazione delle Cedole Variabili

Poiché le Cedole Variabili delle Obbligazioni sono determinate in base alla partecipazione all'apprezzamento puntuale (nell'ipotesi di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero all'apprezzamento medio (nell'ipotesi di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento come rilevati esclusivamente alle Date di Rilevazione, andamenti anche significativamente positivi dei Sottostanti nella durata delle Obbligazioni potrebbero essere completamente vanificati laddove si verificano rilevanti cali dei Valori di tali Sottostanti in prossimità od alle Date di Rilevazione di tale apprezzamento puntuale o medio, così da determinare che l'importo della Cedola Variabile sia comunque pari a zero (ove non sia previsto un tasso minimo della relativa Cedola Variabile).

Sempre in ragione delle modalità di determinazione delle Cedole Variabili, laddove il Paniere di Riferimento sia costituito da più Sottostanti, l'andamento positivo di uno o più Sottostanti potrebbe essere controbilanciato dall'andamento negativo degli altri Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, così da determinare che l'importo della Cedola Variabile sia comunque pari a zero (ove non sia previsto un tasso minimo della relativa Cedola Variabile).

2.3.3 Rischio correlato all'assenza di un minimo delle Cedole Variabili

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato l'eventuale rendimento minimo garantito delle Obbligazioni.

In dipendenza dell'andamento dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento e del tasso indicato quale Tasso Minimo nelle relative Condizioni Definitive, le Cedole Variabili potranno anche essere pari a zero, e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni, ove non sia previsto nelle Condizioni Definitive alcun rendimento minimo garantito, sarà pari a zero.

2.3.4 Rischio correlato alla presenza di un massimo delle Cedole Variabili

Laddove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un Tasso Massimo (che, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potrà essere anche un tasso d'interesse variabile) per una o più Cedole Variabili, le Cedole Variabili in relazione alle quali sia stato indicato tale Tasso Massimo non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo dei Sottostanti compresi nel Paniere di

Riferimento e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore ad un tetto massimo prefissato (cap), che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Conseguentemente, laddove sia previsto un Tasso Massimo in relazione ad una o più Cedole Variabili, l'investitore nelle Obbligazioni potrebbe non poter beneficiare per l'intero dell'eventuale apprezzamento dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, ed eventuali apprezzamenti dei Sottostanti oltre il Tasso Massimo sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa Cedola Variabile. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo degli strumenti finanziari.

2.3.5 Rischio connesso all'eventualità che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Variabili sia un tasso variabile

L'investitore deve tenere presente che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Variabili, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti. Pertanto qualora il Tasso Minimo sia costituito da un tasso variabile, ovvero da un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti, le Cedole Variabili potranno anche essere pari a zero, e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari al solo rendimento minimo garantito ovvero, ove non sia previsto nelle Condizioni Definitive alcun rendimento minimo garantito, sarà pari a zero. Qualora invece il Tasso Massimo sia costituito da un tasso variabile ovvero da un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti, l'eventuale andamento negativo di tali tassi determinerà un andamento negativo del Tasso Massimo con conseguente incidenza sul valore delle Cedole Variabili.

Qualora il Tasso Minimo o il Tasso Massimo siano costituiti da un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti, l'investitore avrà una duplice aspettativa: un'aspettativa di apprezzamento del Sottostante o del Paniere di Riferimento relativo alla Cedola Variabile ed una di apprezzamento del Sottostante o del Paniere di Riferimento relativo al Tasso Massimo o al Tasso Massimo.

2.3.6 Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione Inferiore ad 1

La formula per il calcolo della/e cedola/e variabile/i delle Obbligazioni prevede che l'investitore nelle Obbligazioni partecipi all'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento in ragione di un fattore moltiplicatore (il Fattore di Partecipazione) specificato nelle relative Condizioni Definitive. Tale fattore potrà essere sia pari che inferiore che superiore ad uno (ovvero, in percentuale al 100%). Laddove le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore pari ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base dell'intero apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento, laddove invece le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di una frazione dell'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento, laddove infine le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore superiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), la relativa

Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di un multiplo dell'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento.

Laddove nelle relative Condizioni Definitive sia specificato un fattore di Partecipazione inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), l'investitore non potrà quindi beneficiare per intero dell'eventuale apprezzamento del Paniere di Riferimento, e tale differenza sarà tanto maggiore quanto minore (rispetto ad 1 ovvero, in percentuale, al 100%) sarà il Fattore di Partecipazione.

2.3.7 Rischio correlato alla presenza di uno Spread Negativo

La formula per il calcolo della/e cedola/e variabile/i delle Obbligazioni prevede che nelle relative Condizioni Definitive possa essere specificato un tasso percentuale (lo *Spread*) da sommare o da sottrarre (come indicato nelle Condizioni Definitive) al prodotto fra l'apprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call europea) ovvero medio (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) del Paniere di Riferimento ed il Fattore di Partecipazione.

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando uno *spread* negativo il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile, legato al Paniere di Riferimento previsto senza applicazione di alcuno *spread*. Ciò si rifletterà, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, sul valore di realizzo dello stesso.

2.3.8 Rischio connesso al fatto che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo non strutturato di pari durata

L'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore a quello ottenibile da un simile titolo obbligazionario non strutturato (parimenti non subordinato) avente pari durata. Infatti, a parità di durata, tali investimenti, considerate le diverse possibili caratteristiche degli stessi, potrebbero reagire diversamente ai diversi fattori di mercato influenzanti il loro andamento ed il loro rendimento effettivo.

2.3.9 Rischio Emittente

Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni. Pertanto, nel caso in cui l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti, tale diritto potrebbe essere pregiudicato.

Per i rischi relativi all'Emittente, si rinvia al capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Documento di Registrazione.

2.3.10 Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazione a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi ed, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche similari alle Obbligazioni.

2.3.11 Rischio di mercato

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori (quali, esemplificativamente, l'andamento della volatilità, dei tassi di interesse, eventi anche di natura macroeconomica, durata residua delle Obbligazioni, rating dell'Emittente), la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente.

2.3.12 Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In particolare, poiché le Obbligazioni sono costituite, oltre che da una componente derivativa implicita, anche da una componente obbligazionaria pura, l'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio che, a costanza di valore della componente derivativa implicita, variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore della componente obbligazionaria pura, riducendo conseguentemente il valore delle Obbligazioni.

Inoltre, le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni e quindi il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

2.3.13 Rischio di liquidità

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione

alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 5999 del 25 agosto 2008, successivamente confermato con provvedimento n. 6070 del 27 ottobre 2008.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

Ove sia prevista nelle relative Condizioni Definitive la richiesta di ammissione a quotazione delle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta e quindi che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione. L'eventuale ammissione a quotazione non costituisce inoltre una garanzia di un adeguato livello di liquidità o del fatto che i prezzi riflettano il valore teorico dei titoli.

Non vi è alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni (rispetto al loro valore nominale ovvero al loro prezzo di sottoscrizione o di acquisto ovvero infine al loro valore di mercato ovvero al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche similari) pur di trovare una controparte disposta a comprarlo. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.

2.3.14 Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al Paragrafo 5.3, sono determinati criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.3.15 Deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe comprendere delle commissioni implicite, corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento, o delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o dell'eventuale componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

2.3.16 Rischio collegato al possibile meccanismo di "Rolling" dei contratti sottostanti merci e/o indici di merci

Il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma le cui Cedole Variabili abbiano quali parametri sottostanti future su merci o indici di merci, potrebbe non essere perfettamente correlato rispetto all'andamento del prezzo delle materie prime sottostanti, e quindi potrebbe consentire di sfruttare solo marginalmente il rialzo/ribasso dei prezzi, ciò in quanto l'utilizzo di tali parametri prevede normalmente meccanismi di "rolling", per cui i contratti che scadono anteriormente alla data di godimento delle cedole vengono sostituiti con altri contratti aventi scadenza successiva.

Tali sostituzioni comportano un costo per l'investitore, ossia la *transaction charge*, che esprime il costo sostenuto dall'Emittente per la sostituzione del contratto future.

E' opportuno precisare che, se il mercato per tali contratti è in una situazione di *backwardation*, ossia i prezzi sono inferiori per le scadenze più lontane rispetto a quelli delle scadenze più prossime, la vendita del contratto con scadenza più prossima avviene ad un prezzo superiore rispetto all'acquisto del contratto con scadenza più lontana, in tal modo generando un *roll yield* (ossia, il rendimento che si ottiene dalla vendita del contratto). Alcuni contratti future su merci sono stati storicamente negoziati su mercati *contango*. I mercati *contango* sono quelli in cui i prezzi dei contratti sono maggiori per le scadenze più lontane rispetto a quelli delle scadenze più prossime. La presenza di *contango* nel mercato per i contratti future su una merce può generare un *roll yield* negativo che può ripercuotersi negativamente sul valore di un indice o di un derivato legato a tale contratto.

Peraltro, l'investitore deve considerare che i contratti a termine su merci potranno avere un'evoluzione anche significativamente diversa da quelle dei mercati a pronti delle commodities. Infatti, l'evoluzione del prezzo di un future su materie prime è fortemente legato al livello di produzione corrente e futuro del prodotto sottostante oppure al livello delle riserve naturali stimate in particolare nel caso dei prodotti sull'energia.

Inoltre, il prezzo future non può essere considerato puramente e semplicemente come la previsione di un prezzo di mercato, in quanto esso include anche i cd. *carrying cost* (quali, ad esempio, i costi di magazzino, l'assicurazione della merce, etc.), i quali intervengono anch'essi a formare il prezzo future.

2.3.17 Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari

Nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un titolo azionario, ovvero da un indice azionario, vi è un rischio legato alla circostanza che le date di osservazione finali possono essere fissate in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi al titolo azionario sottostante ovvero ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante.

In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante (e dunque la risultante performance) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti delle Obbligazioni.

2.3.18 Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative

L'Emittente avrà la facoltà, senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, di apportare al Regolamento le modifiche che l'Emittente ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo. E' comunque previsto che tali modifiche possano essere effettuate dall'Emittente esclusivamente a condizione che esse non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Le Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma descritto nella presente Nota Informativa saranno regolate dalla legge italiana. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data della presente Nota Informativa non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

2.3.19 Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

- **Rischio connesso ai rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività sottostanti**

Banca IMI ovvero altre società del gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente (ivi inclusi i soggetti incaricati del collocamento delle obbligazioni) potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei Sottostanti e quindi sul rendimento delle obbligazioni.

- **Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio connesso all'emissione delle Obbligazioni con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza. L'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente ed Agente di Calcolo**

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive specificheranno il soggetto incaricato di operare quale agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle Cedole Variabili e delle attività connesse. Ove l'agente di calcolo coincidesse con l'Emittente o con una società appartenente al medesimo gruppo bancario, tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e market maker**

L'Emittente potrebbe altresì operare quale market maker delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e market maker potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Rischio connesso a situazioni di conflitto d'interesse dei collocatori delle Obbligazioni**

Laddove le Obbligazioni siano collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente, l'indicazione di tali soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sarà contenuta per ogni emissione di Obbligazioni nelle relative Condizioni Definitive.

I soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, laddove, a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscano una commissione di collocamento (implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni) ovvero prestino, rispetto al collocamento, garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

Le relative Condizioni Definitive conterranno l'indicazione delle commissioni di collocamento e/o garanzia riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento e dell'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

Fermo restando quanto prima indicato, i soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento, in una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori laddove tali soggetti incaricati appartengano al medesimo gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente, in quanto il collocamento avrebbe ad oggetto titoli emessi da una società controllata/collegata.

- **Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del Sistema di Internalizzazione Sistematica od all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti da una società partecipata dall'Emittente**

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.3.20 Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nell'ipotesi in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta durante il periodo di offerta, l'investitore deve tenere presente che tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto, incidendo così sulla liquidità delle Obbligazioni.

2.3.21 Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo

E' previsto, al verificarsi di eventi di turbativa dei Sottostanti ovvero di eventi di natura straordinaria riguardanti i Sottostanti, la rilevazione dei Valori di Riferimento ovvero l'effettuazione di rettifiche da parte dell'Agente di Calcolo. Si rimanda, a questo proposito, al Capitolo 4.7 della presente Nota Informativa. In relazione a ciascun Prestito gli Eventi di Turbativa e gli Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

2.3.22 Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

All'Emittente è stato assegnato il *rating* indicato nella presente Nota Informativa dalle agenzie di rating ivi indicate. Il *rating* attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

Non è previsto il rilascio di un separato *rating* in relazione alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed efficienza di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale *rating* rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di *rating*.

Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei *rating* attribuiti all'Emittente potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. In particolare, un peggioramento del merito di credito dell'Emittente potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari relativamente alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei *rating* dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Il *rating* non costituisce una raccomandazione d'acquisto, di vendita ovvero per la detenzione di strumenti finanziari ed esso può essere oggetto di modifica ovvero addirittura ritirato in qualsiasi momento dall'agenzia di rating che ha provveduto al suo rilascio iniziale.

2.3.23 Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni

Le Obbligazioni che potranno essere emesse ai sensi del Programma potranno essere emesse in Euro ovvero in un'altra valuta di uno Stato OCSE, purchè liberamente trasferibile e convertibile contro Euro. Qualora le attività finanziarie di un investitore siano denominate principalmente in una valuta (la Valuta dell'Investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti (la Valuta dei Pagamenti), vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della Valuta dei Pagamenti o dell'apprezzamento della Valuta dell'Investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della Valuta dell'Investitore rispetto alla Valuta dei Pagamenti determinerebbe una diminuzione del, e potrebbe influire negativamente sul, rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (espresso nella Valuta dell'Investitore) nonché risultare nella perdita parziale del capitale investito (sempre ove espresso nella Valuta dell'Investitore).

2.3.24 Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione

Per ciascun Prestito, sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive ove l'Emittente provvederà o meno a fornire, successivamente all'emissione, informazioni relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni ovvero relativamente al valore corrente della componente derivativa implicita o similari.

Laddove nessuna informazione relativa alle Obbligazioni sia fornita dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni oltre le pubblicazioni previste dal Regolamento, le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle Obbligazioni ovvero sulla loro liquidità, anche in considerazione della natura c.d. "strutturata" delle Obbligazioni.

Per maggiori informazioni sulle fonti informative si rimanda al Capitolo 4.7 della presente Nota Informativa.

2.3.25 Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni saranno contenuti nelle relative Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni nè quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Saranno a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

2.4 ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO

In occasione dell'emissione e dell'offerta di ciascun Prestito Obbligazionario a valere sul Programma di cui alla presente Nota Informativa, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive in merito ad eventuali ulteriori e specifici fattori di rischio connessi alla sottoscrizione delle relative Obbligazioni.

2.5 METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

In quanto obbligazioni c.d. strutturate, le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma saranno scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria pura ed in una componente derivativa implicita che viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle Obbligazioni all'atto della loro sottoscrizione.

In relazione a ciascun Prestito, le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno di volta in volta indicate nelle relative Condizioni Definitive. Saranno del pari indicate nelle relative Condizioni Definitive il metodo di valutazione delle Obbligazioni nonché la scomposizione del loro prezzo d'emissione tra le varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionarie, derivative, costi e commissioni di collocamento impliciti ed espliciti e di strutturazione).

Al fine di descrivere il metodo che in relazione alle Obbligazioni che saranno emesse ed offerte a valere sul Programma sarà utilizzato per la valutazione delle Obbligazioni nonché per la scomposizione del prezzo di emissione, si ipotizzano 8 diversi tipi di Obbligazioni aventi le caratteristiche di seguito indicate:

Obbligazione con Opzione Call Europea

Ipotesi 1 - Obbligazione con Opzione Call Europea, con sole cedole variabili, nessuna cedola fissa, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

Ipotesi 2 – Obbligazione con Opzione Call Europea, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

Ipotesi 3 – Obbligazione con Opzione Call Europea, con cedole variabili e cedole fisse, tasso minimo e nessun tasso massimo

Ipotesi 4 – Obbligazione con Opzione Call Europea, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo, tasso massimo

Obbligazione con Opzione Call Asiatica

Ipotesi 1 - Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con sole cedole variabili, nessuna cedola fissa, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

Ipotesi 2 – Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

Ipotesi 3 – Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con cedole variabili e cedole fisse, tasso minimo e nessun tasso massimo

Ipotesi 4 – Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo, tasso massimo

Ipotesi 1 - Obbligazione con Opzione Call Europea, con sole cedole variabili, nessuna cedola fissa, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

VALORE UNITARIO	NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO		30 Ottobre 2009
DATA DI SCADENZA		30 Ottobre 2012
PREZZO DI EMISSIONE		100% del Valore Nominale Unitario
IMPORTO DI RIMBORSO ALLA DATA DI SCADENZA		100% del Valore Nominale Unitario
PANIERE RIFERIMENTO SOTTOSTANTE	DI	Il Paniere di Riferimento è costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP))
CEDOLE FISSE	E	Non previste
CEDOLA VARIABILE		3 cedole variabili annuali pagabili il 30 Ottobre 2010, 30 Ottobre 2011 e 30 Ottobre 2012
DATE DI RILEVAZIONE		1 Luglio 2009, 1 Luglio 2010, 1 Luglio 2011, 1 Luglio 2012
FATTORE PARTECIPAZIONE²⁰	DI	100%
VALORE RIFERIMENTO	DI	Valore pubblicato per il mese della relativa Data di Rilevazione dall'EUROSTAT (Statistical Office of the European Communities) e rilevabile alla pagina Bloomberg "CPTFEMU" ²¹
TASSO MINIMO²²		Non previsto
TASSO MASSIMO²³		Non previsto

A. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita delle Obbligazioni ipotizzate è rappresentata da un'opzione call europea sull'andamento dell'inflazione europea, con un fattore moltiplicatore pari al 100%.

Tale opzione call è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

²⁰ Per informazioni sulla nozione e significato del fattore di partecipazione nella formula di calcolo delle cedole variabili, si rinvia al successivo Capitolo 4 "Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere a quotazione", paragrafo 4.7 "Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare".

²¹ Ai fini del calcolo di ciascuna Cedola Variabile, il valore del Paniere al 1 maggio immediatamente antecedente la data di scadenza della relativa Cedola Variabile (quindi il valore del Paniere ad una sola data) è messo a confronto con il valore del medesimo Paniere al 1 maggio del secondo anno antecedente la data di scadenza della relativa Cedola Variabile.

²² Per informazioni sulla nozione e significato del tasso minimo nella formula di calcolo delle cedole variabili, si rinvia al successivo Capitolo 4 "Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere a quotazione", paragrafo 4.7 "Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare".

²³ Per informazioni sulla nozione e significato del tasso massimo nella formula di calcolo delle cedole variabili, si rinvia al successivo Capitolo 4 "Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da offrire / da ammettere a quotazione", paragrafo 4.7 "Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare".

Il valore di tale opzione, calcolato in data 1 Ottobre 2009 secondo la metodologia Black and Scholes - utilizzando un tasso swap euro 3 anni del 2,066% p.a. ed una volatilità del 43% -, è pari al 6,13% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

B. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario zero coupon (senza cedole), scadenza simile alle Obbligazioni e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data 1 Ottobre 2009 - utilizzando un tasso swap euro 3 anni del 2,066% p.a. - è pari al 92,47% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 1 Ottobre 2009, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 0,51% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria ed ipotizzando (i) che l’Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell’1,15% ed (ii) una commissione di strutturazione implicita a favore dell’Emittente dello 0,25%²⁴, il Prezzo di Emissione dei titoli sarebbe scomposto nel seguente modo:

• VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA	6,13%
• VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	92,47%
• COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,15%
• COMMISSIONE DI STRUTTURAZIONE IMPLICITA	0,25%
• PREZZO DI EMISSIONE	100%

Ipotesi 2 – Obbligazione con Opzione Call Europea, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30 Ottobre 2009
DATA DI SCADENZA	30 Ottobre 2012
PREZZO DI EMISSIONE	100% del Valore Nominale Unitario
IMPORTO DI RIMBORSO ALLA DATA DI SCADENZA	100% del Valore Nominale Unitario

²⁴ Si indicano solitamente quali commissioni di strutturazione le commissioni (implicite od esplicite) riconosciute a fronte dell’attività di definizione delle caratteristiche delle Obbligazioni e di strutturazione/gestione della componente derivativa in esse compresa.

PANIERE RIFERIMENTO SOTTOSTANTE	DI E	Il Paniere di Riferimento è costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP))
CEDOLE FISSE		1 cedola fissa pari all'1,15% p.a. lordo, pagabile il 30 Ottobre 2010
CEDOLA VARIABILE		2 cedole variabili annuali pagabili il 30 Ottobre 2011 e 30 Ottobre 2012
DATE DI RILEVAZIONE		1 Luglio 2010, 1 Luglio 2011, 1 Luglio 2012
FATTORE PARTECIPAZIONE²⁵	DI	110%
VALORE RIFERIMENTO	DI	Valore pubblicato per il mese della relativa Data di Rilevazione dall'EUROSTAT (Statistical Office of the European Communities) e rilevabile alla pagina Bloomberg "CPTFEMU" ²⁶
TASSO MINIMO²⁷		Non previsto
TASSO MASSIMO²⁸		Non previsto

A. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita delle Obbligazioni ipotizzate è rappresentata da un'opzione call europea sull'andamento dell'inflazione europea, con un fattore moltiplicatore pari al 110%.

Tale opzione call è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato in data 1 Ottobre 2009 secondo la metodologia Black and Scholes - utilizzando un tasso swap euro 3 anni del 2,066% p.a. ed una volatilità del 43%, è pari al 5,03% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

B. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario con una prima cedola annuale dell'1,15% p.a., scadenza simile alle Obbligazioni e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data 1 Ottobre 2009 - utilizzando un tasso swap euro 3 anni del 2,066% p.a. - è pari al 93,57% (in termini percentuali sul Valore

²⁵ Cfr nota 20.

²⁶ Ai fini del calcolo di ciascuna Cedola Variabile, il valore del Paniere al 1 maggio immediatamente antecedente la data di scadenza della relativa Cedola Variabile (quindi il valore del Paniere ad una sola data) è messo a confronto con il valore del medesimo Paniere al 1 maggio del secondo anno antecedente la data di scadenza della relativa Cedola Variabile.

²⁷ Cfr nota 22.

²⁸ Cfr nota 23.

Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 1 Ottobre 2009, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 0,51% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria ed ipotizzando (i) che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell'1,15% ed (ii) una commissione di strutturazione implicita a favore dell'Emittente dello 0,25%²⁹, il Prezzo di Emissione dei titoli sarebbe scomposto nel seguente modo:

• VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA	5,03%
• VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	93,57%
• COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,15%
• COMMISSIONE DI STRUTTURAZIONE IMPLICITA	0,25%
• PREZZO DI EMISSIONE	100%

Ipotesi 3 – Obbligazione con Opzione Call Europea, con cedole variabili e cedole fisse, tasso minimo e nessun tasso massimo

VALORE UNITARIO	NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO		30 Ottobre 2009
DATA DI SCADENZA		30 Ottobre 2012
PREZZO DI EMISSIONE		100% del Valore Nominale Unitario
IMPORTO DI RIMBORSO ALLA DATA DI SCADENZA		100% del Valore Nominale Unitario
PANIERE DI RIFERIMENTO SOTTOSTANTE	DI	Il Paniere di Riferimento è costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP))
CEDOLE FISSE		1 cedola fissa pari all'1,15% p.a. lordo, pagabile il 30 Ottobre 2010
CEDOLA VARIABILE		2 cedole variabili annuali pagabili il 30 Ottobre 2011 e il 30 Ottobre 2012
DATE DI RILEVAZIONE		1 Luglio 2010, 1 Luglio 2011, 1 Luglio 2012
FATTORE DI PARTECIPAZIONE³⁰	DI	105%

²⁹ Cfr nota 24.

³⁰ Cfr nota 20.

VALORE RIFERIMENTO	DI	Valore pubblicato per il mese della relativa Data di Rilevazione dall'EUROSTAT (Statistical Office of the European Communities) e rilevabile alla pagina Bloomberg "CPTFEMU" ³¹
TASSO MINIMO ³²		0,50%
TASSO MASSIMO ³³		Non previsto

A. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita delle Obbligazioni ipotizzate è rappresentata da un'opzione call europea sull'andamento dell'inflazione europea, con un fattore moltiplicatore pari al 105% ed un payoff (importo dovuto in ipotesi di esercizio dell'opzione) minimo dello 0,50%.

Tale opzione call è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato in data 1 Ottobre 2009 secondo la metodologia Black and Scholes - utilizzando un tasso swap euro 3 anni del 2,066% p.a. ed una volatilità del 43% -, è pari al 5,03% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

B. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario con una prima cedola annuale dell'1,15% p.a., scadenza simile alle Obbligazioni e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data 1 Ottobre 2009 - utilizzando un tasso swap euro 3 anni del 2,066% p.a. - è pari al 93,57% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 1 Ottobre 2009, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 0,51% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria ed ipotizzando (i) che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell'1,15% ed (ii) una commissione di strutturazione implicita a favore dell'Emittente dello 0,25%³⁴, il Prezzo di Emissione dei titoli sarebbe scomposto nel seguente modo:

³¹ Ai fini del calcolo di ciascuna Cedola Variabile, il valore del Paniere al 1 maggio immediatamente antecedente la data di scadenza della relativa Cedola Variabile (quindi il valore del Paniere ad una sola data) è messo a confronto con il valore del medesimo Paniere al 1 maggio del secondo anno antecedente la data di scadenza della relativa Cedola Variabile.

³² Cfr nota 22.

³³ Cfr nota 23.

³⁴ Cfr nota 24.

• VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA	5,03%
• VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	93,57%
• COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,15%
• COMMISSIONE DI STRUTTURAZIONE IMPLICITA	0,25%
• PREZZO DI EMISSIONE	100%

Ipotesi 4 – Obbligazione con Opzione Call Europea, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo, tasso massimo

VALORE NOMINALE UNITARIO	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30 Ottobre 2009
DATA DI SCADENZA	30 Ottobre 2012
PREZZO DI EMISSIONE	100% del Valore Nominale Unitario
IMPORTO DI RIMBORSO ALLA DATA DI SCADENZA	100% del Valore Nominale Unitario
PANIERE DI RIFERIMENTO E SOTTOSTANTE	Il Paniere di Riferimento è costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP))
CEDOLE FISSE	1 cedola fissa pari all'1,30% p.a. lordo, pagabile il 30 Ottobre 2010
CEDOLA VARIABILE	2 cedole variabili annuali pagabili il 30 Ottobre 2011 e il 30 Ottobre 2012
DATE DI RILEVAZIONE	1 Luglio 2010, 1 Luglio 2011, 1 Luglio 2012
FATTORE DI PARTECIPAZIONE³⁵	105%
VALORE DI RIFERIMENTO	Valore pubblicato per il mese della relativa Data di Rilevazione dall'EUROSTAT (Statistical Office of the European Communities) e rilevabile alla pagina Bloomberg "CPTFEMU" ³⁶
TASSO MINIMO³⁷	Non previsto

³⁵ Cfr nota 20.

³⁶ Ai fini del calcolo di ciascuna Cedola Variabile, il valore del Paniere al 1 maggio immediatamente antecedente la data di scadenza della relativa Cedola Variabile (quindi il valore del Paniere ad una sola data) è messo a confronto con il valore del medesimo Paniere al 1 maggio del secondo anno antecedente la data di scadenza della relativa Cedola Variabile.

³⁷ Cfr nota 22.

A. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita delle Obbligazioni ipotizzate è rappresentata da un'opzione call europea sull'andamento dell'inflazione europea con un cap al 3,25%, con un fattore moltiplicatore pari al 105%.

Tale opzione call è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato in data 1 Ottobre 2009 secondo la metodologia Black and Scholes - utilizzando un tasso swap euro 3 anni del 2,066% p.a. ed una volatilità del 43% -, è pari al 4,86% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

B. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario con una prima cedola annuale dell'1,30% p.a., scadenza simile alle Obbligazioni e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data 1 Ottobre 2009 - utilizzando un tasso swap euro 3 anni del 2,066% p.a. - è pari al 93,74% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 1 Ottobre 2009, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 0,51% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria ed ipotizzando (i) che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell'1,15% ed (ii) una commissione di strutturazione implicita a favore dell'Emittente dello 0,25%³⁹, il Prezzo di Emissione dei titoli sarebbe scomposto nel seguente modo:

• VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA	4,86%
• VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	93,74%
• COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	1,15%
• COMMISSIONE DI STRUTTURAZIONE IMPLICITA	0,25%
• PREZZO DI EMISSIONE	100%

³⁸ Cfr nota 23.

³⁹ Cfr nota 24.

Obbligazione con Opzione Call Asiatica

Ipotesi 1 - Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con sole cedole variabili, nessuna cedola fissa, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

VALORE UNITARIO	NOMINALE	Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO		30 Ottobre 2009
DATA DI SCADENZA		30 Ottobre 2014
PREZZO DI EMISSIONE		100% del Valore Nominale Unitario
IMPORTO DI RIMBORSO ALLA DATA DI SCADENZA		100% del Valore Nominale Unitario
PANIERE DI RIFERIMENTO E SOTTOSTANTE		Il Paniere di Riferimento è costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il "Dow Jones Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225"
CEDOLE FISSE		Non previste
CEDOLA VARIABILE		1 Cedola variabile pagabile il 30 Ottobre 2014
DATA DI PAGAMENTO		30 Ottobre 2014
DATE DI RILEVAZIONE INTERMEDIE FINALI		15 Aprile e 15 Ottobre di ogni anno, con prima data di rilevazione il 15 Aprile 2011 ed ultima data di rilevazione intermedia il 15 Ottobre 2014, per tutti i Sottostanti
DATA DI RILEVAZIONE INTERMEDIE INIZIALI		30esimo giorno di ogni mese a partire da 30 Ottobre 2009 a 30 ottobre 2010 incluso. per tutti i Sottostanti
FATTORE DI PARTECIPAZIONE⁴⁰		91%
VALORE DI RIFERIMENTO		Prezzo di chiusura di ciascun Indice ⁴¹
TASSO MINIMO⁴²		Non previsto
TASSO MASSIMO⁴³		Non previsto

A. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita delle Obbligazioni ipotizzate è rappresentata da un'opzione call asiatica sul Paniere di Riferimento costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il "Dow Jones Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225", con un fattore moltiplicatore pari al 91%.

Tale opzione call è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

⁴⁰ Cfr nota 20.

⁴¹ Ai fini del calcolo di ciascuna Cedola Variabile, il valore del Paniere quale media aritmetica dei valori registrati alle Date di Rilevazione Intermedie (quindi il valore del Paniere ad una pluralità di date) è messo a confronto con il valore del Paniere quale media aritmetica dei valori registrati alle Date di Rilevazione Iniziale (quindi il valore del Paniere ad una pluralità di date)

⁴² Cfr nota 22.

⁴³ Cfr nota 23.

Il valore di tale opzione, calcolato in data 12 ottobre 2009 secondo la metodologia Montecarlo - utilizzando un tasso swap euro 6 anni del 2,9080% p.a. ed una volatilità media del Paniere del 26,55% -, è pari al 12,50% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

B. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario *zero coupon* (senza cedole), scadenza simile alle Obbligazioni e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data 12 ottobre 2009 - utilizzando un tasso swap euro 6 anni del 2,9080% p.a. è pari al 84,55% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 12 Ottobre 2009, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 0,68% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria ed ipotizzando (i) che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura dell'2,40% ed (ii) una commissione di strutturazione implicita a favore dell'Emittente dello 0,55%⁴⁴, il Prezzo di Emissione dei titoli sarebbe scomposto nel seguente modo:

• VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA	12,50%
• VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	84,55%
• COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	2,40%
• COMMISSIONE DI STRUTTURAZIONE IMPLICITA	0,55%
• PREZZO DI EMISSIONE	100%

Ipotesi 2 – Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

VALORE UNITARIO	NOMINALE Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30 Ottobre 2009
DATA DI SCADENZA	30 Ottobre 2014
PREZZO DI EMISSIONE	100% del Valore Nominale Unitario
IMPORTO DI RIMBORSO ALLA DATA DI SCADENZA	100% del Valore Nominale Unitario
PANIERE DI RIFERIMENTO E SOTTOSTANTE	Il Paniere di Riferimento è costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il "Dow Jones Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225"
CEDOLE FISSE	1 cedola fissa, pari al 1% p.a. lordo, pagabile il 30 ottobre 2010
CEDOLA VARIABILE	1 Cedola variabile pagabile il 30 Ottobre 2014
DATE DI RILEVAZIONE INTERMEDIE FINALI	15 Aprile e 15 Ottobre di ogni anno, con prima data di rilevazione il 15 Aprile 2011 ed ultima data di rilevazione intermedia il 15 Ottobre 2014, per tutti i Sottostanti

⁴⁴ Cfr nota 24.

DATA DI RILEVAZIONE INTERMEDIE INIZIALI	30simo giorno di ogni mese a partire da 30 Ottobre 2009 a 30 ottobre 2010 incluso. per tutti i Sottostanti
FATTORE DI PARTECIPAZIONE⁴⁵	70%
VALORE DI RIFERIMENTO	Prezzo di chiusura di ciascun Indice ⁴⁶
TASSO MINIMO⁴⁷	Non previsto
TASSO MASSIMO⁴⁸	Non previsto

A. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita delle Obbligazioni ipotizzate è rappresentata da un'opzione call asiatica sul Paniere di Riferimento costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il "Dow Jones Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225", con un fattore moltiplicatore pari al 70%.

Tale opzione call è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato in data 12 Ottobre 2009 secondo la metodologia Montecarlo - utilizzando un tasso swap euro 6 anni del 2,9080% p.a. ed una volatilità media del Paniere del 26,86%, è pari al 11,50% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

B. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario con una prima cedola annuale del 1% p.a., scadenza simile alle Obbligazioni e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data 12 Ottobre 2009 - utilizzando un tasso swap euro 6 anni del 2,9080% p.a. - è pari a 85,55% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 12 Ottobre 2009, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 0,68% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria ed ipotizzando (i) che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura del 2,40% ed (ii) una commissione di strutturazione implicita a favore dell'Emittente dello 0,55%⁴⁹, il Prezzo di Emissione dei titoli sarebbe scomposto nel seguente modo:

⁴⁵ Cfr nota 20.

⁴⁶ Ai fini del calcolo di ciascuna Cedola Variabile, il valore del Paniere quale media aritmetica dei valori registrati alle Date di Rilevazione Intermedie (quindi il valore del Paniere ad una pluralità di date) è messo a confronto con il valore del Paniere alla Data di Rilevazione Iniziale.

⁴⁷ Cfr nota 22.

⁴⁸ Cfr nota 23.

⁴⁹ Cfr nota 24.

• VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA	11,50%
• VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	85,55%
• COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	2,40%
• COMMISSIONE DI STRUTTURAZIONE IMPLICITA	0,55%
• PREZZO DI EMISSIONE	100%

Ipotesi 3 – Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con cedole variabili e cedole fisse, tasso minimo e nessun tasso massimo

VALORE UNITARIO	NOMINALE Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30 Ottobre 2009
DATA DI SCADENZA	30 Ottobre 2014
PREZZO DI EMISSIONE	100% del Valore Nominale Unitario
IMPORTO DI RIMBORSO ALLA DATA DI SCADENZA	100% del Valore Nominale Unitario
PANIERE DI RIFERIMENTO E SOTTOSTANTE	Il Paniere di Riferimento è costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il “Dow Jones Eurostoxx 50”, lo ”Standard&Poor’s 500” ed il “Nikkei 225”
CEDOLE FISSE	1 cedola fissa, pari al 1,50% p.a. lordo, pagabile il 30 ottobre 2010
CEDOLE VARIABILI	1 Cedola variabile pagabile il 30 Ottobre 2014
DATE DI RILEVAZIONE INTERMEDIE FINALI	15 Aprile e 15 Ottobre di ogni anno, con prima data di rilevazione il 15 Aprile 2011 ed ultima data di rilevazione intermedia il 15 Ottobre 2014, per tutti i Sottostanti
DATE DI RILEVAZIONE INTERMEDIE INIZIALI	30esimo giorno di ogni mese a partire da 30 Ottobre 2009 a 30 ottobre 2010 incluso. per tutti i Sottostanti
FATTORE DI PARTECIPAZIONE ⁵⁰	50%
VALORE DI RIFERIMENTO	Prezzo di chiusura di ciascun Indice ⁵¹
TASSO MINIMO ⁵²	3,50%
TASSO MASSIMO ⁵³	Non previsto

A. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita delle Obbligazioni ipotizzate è rappresentata da un’opzione call asiatica sul Paniere di Riferimento costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il “Dow Jones Eurostoxx 50”, lo ”Standard&Poor’s 500” ed il “Nikkei 225”, con un fattore moltiplicatore pari al 50% ed un payoff (importo dovuto in ipotesi di esercizio dell’opzione) minimo del 3,50%.

⁵⁰ Cfr nota 20.

⁵¹ Ai fini del calcolo di ciascuna Cedola Variabile, il valore del Paniere quale media aritmetica dei valori registrati alle Date di Rilevazione Intermedie (quindi il valore del Paniere ad una pluralità di date) è messo a confronto con il valore del Paniere alla Data di Rilevazione Iniziale.

⁵² Cfr nota 22.

⁵³ Cfr nota 23.

Tale opzione call è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato in data 12 ottobre 2009 secondo la metodologia Montecarlo - utilizzando un tasso swap euro 6 anni del 2,9080% p.a. ed una volatilità media del Paniere del 26,86%, è pari al 11,02% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

B. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario con una prima cedola annuale del 1,50% p.a., scadenza simile alle Obbligazioni e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data 12 ottobre 2009 - utilizzando un tasso swap euro 6 anni del 2,9080% p.a. - è pari a 86,03% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 12 Ottobre 2009, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 0,68% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria ed ipotizzando (i) che l’Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella misura del 2,40% ed (ii) una commissione di strutturazione implicita a favore dell’Emittente dello 0,55%⁵⁴, il Prezzo di Emissione dei titoli sarebbe scomposto nel seguente modo:

- VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA 11,02%
- VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA 86,03%
- COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO 2,40%
- COMMISSIONE DI STRUTTURAZIONE IMPLICITA 0,55%
- PREZZO DI EMISSIONE 100%

Ipotesi 4 – Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo, tasso massimo

VALORE UNITARIO	NOMINALE Euro 1.000
DATA DI GODIMENTO	30 Ottobre 2009
DATA DI SCADENZA	30 Ottobre 2014
PREZZO DI EMISSIONE	100% del Valore Nominale Unitario
IMPORTO DI RIMBORSO ALLA DATA DI SCADENZA	100% del Valore Nominale Unitario
PANIERE DI RIFERIMENTO E SOTTOSTANTE	Il Paniere di Riferimento è costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il “Dow Jones Eurostoxx 50”, lo ”Standard&Poor’s 500” ed il “Nikkei 225”
CEDOLE FISSE	1 cedola fissa, pari al 1,50% p.a. lordo, pagabile il 30 ottobre 2010

⁵⁴ Cfr nota 24.

CEDOLA VARIABILE	1 Cedola variabile pagabile il 30 Ottobre 2014
DATE DI RILEVAZIONE INTERMEDIE FINALI	15 Aprile e 15 Ottobre di ogni anno, con prima data di rilevazione il 15 Aprile 2011 ed ultima data di rilevazione intermedia il 15 Ottobre 2014, per tutti i Sottostanti
DATA DI RILEVAZIONE INTERMEDIE INIZIALI	30simo giorno di ogni mese a partire da 30 Ottobre 2009 a 30 ottobre 2010 incluso. per tutti i Sottostanti
FATTORE DI PARTECIPAZIONE⁵⁵	100%
VALORE DI RIFERIMENTO	Prezzo di chiusura di ciascun Indice ⁵⁶
TASSO MINIMO⁵⁷	Non Previsto
TASSO MASSIMO⁵⁸	30,5%

A. Valore della componente derivativa

La componente derivativa implicita delle Obbligazioni ipotizzate è rappresentata da un'opzione call asiatica con massimo sul Paniere di Riferimento costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il "Dow Jones Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225", con un fattore moltiplicatore pari al 100%.

Tale opzione call è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il valore di tale opzione, calcolato in data 12 Ottobre 2009 secondo la metodologia Montecarlo - utilizzando un tasso swap euro 6 anni del 2,908% p.a. ed una volatilità media del Paniere del 26,86%, è pari all'11,02% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

B. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da un titolo obbligazionario con una prima cedola annuale del 1,50% p.a., scadenza simile alle Obbligazioni e che rimborsa il 100% del suo valore nominale alla scadenza.

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data 12 ottobre 2009 - utilizzando un tasso swap euro 6 anni del 2,9080% p.a. - è pari a 86,03% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data 12 Ottobre 2009, è pari ad EURIBOR 3 mesi + 0,68% p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria ed ipotizzando (i) che l'Emittente riconosca commissioni di collocamento ai Collocatori nella

⁵⁵ Cfr nota 20.

⁵⁶ Ai fini del calcolo di ciascuna Cedola Variabile, il valore del Paniere quale media aritmetica dei valori registrati alle Date di Rilevazione Intermedie (quindi il valore del Paniere ad una pluralità di date) è messo a confronto con il valore del Paniere alla Data di Rilevazione Iniziale.

⁵⁷ Cfr nota 22

⁵⁸ Cfr nota 23

misura del 2,40% ed (ii) una commissione di strutturazione implicita a favore dell'Emittente dello 0,55%⁵⁹, il Prezzo di Emissione dei titoli sarebbe scomposto nel seguente modo:

• VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA IMPLICITA	11,02%
• VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA PURA	86,03%
• COMMISSIONE DI COLLOCAMENTO	2,40%
• COMMISSIONE DI STRUTTURAZIONE IMPLICITA	0,55%
• PREZZO DI EMISSIONE	100%
• PREZZO DI EMISSIONE	100%

2.6 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive.

L'indicazione dell'eventuale rendimento minimo garantito delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma sarà parimenti contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

L'indicazione dell'eventuale rendimento massimo possibile delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma (rendimento delle Obbligazioni in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Paniere di Riferimento) sarà parimenti contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito, il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, (ii) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino che le Obbligazioni sono fruttifere d'interessi a tasso fisso, dalle Cedole Fisse indicate, o calcolate secondo le modalità determinate, nelle relative Condizioni Definitive e (iii) dalle Cedole Variabili.

Si sottolinea che, poiché le Cedole Variabili sono variabili in dipendenza dell'andamento del Valore di Riferimento del(i) Sottostante(i) compreso(i) nel Paniere di Riferimento, non sarà possibile predeterminare il tasso di rendimento delle Obbligazioni.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione del valore nominale di Euro 1.000, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale⁶⁰, evidenziando i seguenti scenari: (i) negativo, di sensibile variazione in diminuzione del/i Sottostante/i, (ii) intermedio, di moderata variazione in diminuzione del/i Sottostante/i, (iii) positivo, di sensibile variazione in aumento del/i Sottostante/i.

⁵⁹ Cfr nota 24

⁶⁰ Si considera l'aliquota fiscale del 12,50%.

Le seguenti esemplificazioni sono effettuate sulla base delle ipotesi formulate nel precedente paragrafo 2.5.

Obbligazione con Opzione Call Europea

Ipotesi 1 - Obbligazione con Opzione Call Europea, con sole cedole variabili, nessuna cedola fissa, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

Scenario negativo

Ipotizzando che si sia verificato un deprezzamento del Paniere di Riferimento, costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)), oppure che il Valore di Riferimento di tale Paniere sia, ad ogni rilevazione, pari rispetto al Valore di Riferimento precedente, non verrebbero corrisposte Cedole Variabili. Il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi nullo.

Scenario intermedio

Ipotizzando che l'apprezzamento del Paniere di Riferimento, costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) sia ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, pari al 2,00%, verrebbero corrisposte 3 Cedole Variabili ciascuna pari al 2,00% del Valore Nominale Unitario. Il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari all'1,998% annuo (1,748% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario positivo

Ipotizzando che l'apprezzamento del Paniere di Riferimento (costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) sia ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, pari al 4,00%, verrebbero corrisposte 3 Cedole Variabili ciascuna pari al 4,00% del Valore Nominale Unitario. Il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 3,996% annuo (3,497% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Ipotesi 2 – Obbligazione con Opzione Call Europea, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

Scenario negativo

Ipotizzando che si sia verificato un deprezzamento del Paniere di Riferimento, costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex

Tabacco Unrevised (HICP)), oppure che il Valore di Riferimento di tale Paniere sia, ad ogni rilevazione, pari rispetto al Valore di Riferimento precedente, non verrebbero corrisposte Cedole Variabili. Considerato solo la cedola fissa dell'1,15% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari allo 0,384% annuo (0,336% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario intermedio

Ipotizzando che l'apprezzamento del Paniere di Riferimento (costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) sia ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, pari al 2,00%, verrebbero corrisposte 2 Cedole Variabili ciascuna pari al 2,20% del Valore Nominale Unitario. Considerato anche la cedola fissa dell'1,15% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari all'842% annuo (1,612% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario positivo

Ipotizzando che l'apprezzamento del Paniere di Riferimento (costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) sia ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, pari al 4,00%, verrebbero corrisposte 2 Cedole Variabili ciascuna pari al 4,40% del Valore Nominale Unitario. Considerato anche la cedola fissa dell'1,15% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 3,279% annuo (2,873% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Ipotesi 3 – Obbligazione con Opzione Call Europea, con cedole variabili e cedole fisse, tasso minimo e nessun tasso massimo

Scenario negativo

Ipotizzando che si sia verificato un deprezzamento del Paniere di Riferimento, costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)), oppure che l'apprezzamento di tale Paniere sia ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, pari allo 0,45%, verrebbero corrisposte 2 Cedole Variabili ciascuna pari al tasso minimo, calcolato come $[\max(0,50\%; \text{il prodotto fra } 105\% \text{ e } 0,45\%)]$, quindi allo 0,50% del Valore Nominale Unitario. Considerato anche la cedola fissa dell'1,15% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari allo 0,718% annuo (0,628% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%). Senza considerare la presenza del Tasso Minimo, ma solo la componente obbligazionaria, quindi le Cedole Fisse e il rimborso del capitale il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari allo 0,384% annuo (0,336% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario intermedio

Ipotizzando che l'apprezzamento del Paniere di Riferimento (costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) sia ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, pari al 2,00%, verrebbero corrisposte 2 Cedole Variabili ciascuna pari al 2,10%. Considerato anche la cedola fissa dell'1,15% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari all'1,776% annuo (1,555% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario positivo

Ipotizzando che l'apprezzamento del Paniere di Riferimento (costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) sia ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, pari al 4,00%, verrebbero corrisposte 2 Cedole Variabili ciascuna pari al 4,20%. Considerato anche la cedola fissa dell'1,15% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 3,149% annuo (2,759% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Ipotesi 4 – Obbligazione con Opzione Call Europea, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo, tasso massimo

Scenario negativo

Ipotizzando che si sia verificato un deprezzamento del Paniere di Riferimento, costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)), oppure che il Valore di Riferimento di tale Paniere sia, ad ogni rilevazione, pari rispetto al Valore di Riferimento precedente, non verrebbero corrisposte Cedole Variabili. Considerato solo la cedola fissa dell'1,30% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari allo 0,435% annuo (0,380% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario intermedio

Ipotizzando che l'apprezzamento del Paniere di Riferimento (costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) sia ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, pari al 2,00%, verrebbero corrisposte 2 Cedole Variabili ciascuna pari al 2,40%. Considerato anche la cedola fissa dell'1,30% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 2,024% annuo (1,772% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario positivo

Ipotizzando che l'apprezzamento del Paniere di Riferimento (costituito da un unico sottostante, l'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP)) sia ad ogni rilevazione, rispetto al Valore di Riferimento precedente, pari al 4,00%, verrebbero corrisposte 2 Cedole Variabili ciascuna pari al tasso massimo, calcolato come $[\min(3,25\%; 120\% * 4,00\%)]$, e quindi al 3,25% del Valore Nominale Unitario. Considerato anche la cedola fissa dell'1,30% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 2,581% annuo (2,26% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Obbligazione con Opzione Call Asiatica

Ipotesi 1 - Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con sole cedole variabili, nessuna cedola fissa, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

Scenario negativo

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il "Dow Jones Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia deprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Iniziali, del 10%, non verrebbe corrisposta alcuna Cedola Variabile. Considerato l'assenza di una cedola fissa, il rendimento a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari allo 0,00%.

Scenario intermedio

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il "Dow Jones Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia apprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Iniziali, del 10%, verrebbe corrisposta una Cedola Variabile pari al 9,10% del Valore Nominale Unitario. Il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari all'1,756% annuo (1,543% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario positivo

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il "Dow Jones Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia apprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Iniziali, del 20%, verrebbe corrisposta una Cedola Variabile pari al 18,20% del Valore Nominale Unitario. Il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 3,399% annuo (2,998% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Ipotesi 2 – Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

Scenario negativo

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il “Dow Jones Eurostoxx 50”, lo ”Standard&Poor’s 500” ed il “Nikkei 225”) si sia deprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento alla Data di Rilevazione Iniziale, del 10%, non verrebbe corrisposta alcuna Cedola Variabile. Considerato la cedola fissa dell’1% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari allo 0,201% annuo (0,176% al netto dell’imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario intermedio

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il “Dow Jones Eurostoxx 50”, lo ”Standard&Poor’s 500” ed il “Nikkei 225”) si sia apprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento alla Data di Rilevazione Iniziale, del 10%, verrebbe corrisposta una Cedola Variabile pari al 7,00% del Valore Nominale Unitario. Considerato la cedola fissa dell’ 1% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari all’1,562% annuo (1,371% al netto dell’imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario positivo

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il “Dow Jones Eurostoxx 50”, lo ”Standard&Poor’s 500” ed il “Nikkei 225”) si sia apprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento alla Data di Rilevazione Iniziale, del 20%, verrebbe corrisposta una Cedola Variabile pari al 14% del Valore Nominale Unitario. Considerato la cedola fissa dell’ 1% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 2,854% annuo (2,512% al netto dell’imposta sostitutiva del 12,50%).

Ipotesi 3 – Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con cedole variabili e cedole fisse, tasso minimo e nessun tasso massimo

Scenario negativo

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il “Dow Jones Eurostoxx 50”, lo ”Standard&Poor’s 500” ed il “Nikkei 225”) si sia deprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento alla Data di Rilevazione Iniziale, del 10,00%, verrebbe corrisposta una Cedola pari al Tasso Minimo, calcolato come $[\max(3,50\%; 50\% * -10\%)]$, e quindi al 3,50% del Valore Nominale Unitario. Considerato anche la cedola fissa del 1,50% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 0,992% annuo (0,869% al netto dell’imposta sostitutiva del

12,50%). Senza considerare la componente derivativa, quindi il Tasso Minimo, ma tenendo in considerazione solo la componente obbligazionaria, costituita dalla cedola fissa del primo anno e dal rimborso del capitale, il rendimento sarebbe pari a 0,302% annuo (0,264% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario intermedio

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il "Dow Jones Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia apprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento alla Data di Rilevazione Iniziale, del 10%, verrebbe corrisposta una Cedola Variabile pari al 5% del Valore Nominale Unitario. Considerato la cedola fissa del 1,50% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari all'1,282% annuo (1,123% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario positivo

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il "Dow Jones Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia apprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento alla Data di Rilevazione Iniziale, del 20%, verrebbe corrisposta una Cedola Variabile pari al 10% del Valore Nominale Unitario. Considerato la cedola fissa del 1,50% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 2,225% annuo (1,955% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Ipotesi 4 – Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo, tasso massimo

Scenario negativo

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il "Dow Jones Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia deprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento alla Data di Rilevazione Iniziale, del 10%, non verrebbe corrisposta alcuna Cedola Variabile. Considerato la cedola fissa del 1,50% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari all'0,302% annuo (0,264% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario intermedio

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il "Dow Jones Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia apprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie Finali rispetto al Valore di Riferimento alla Data di Rilevazione Iniziale, del 10%, verrebbe corrisposta una Cedola Variabile pari al 10% del Valore Nominale Unitario. Considerato la cedola fissa del 1,50% p.a. pagabile il primo anno di durata delle Obbligazioni, il rendimento

lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 2,225% annuo (1,955% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Scenario positivo

Ipotizzando che il Paniere di Riferimento (costituito da tre sottostanti indici azionari in ugual peso (33,33%), il "Dow Jones Eurostoxx 50", lo "Standard&Poor's 500" ed il "Nikkei 225") si sia apprezzato, sulla base della media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Intermedie rispetto al Valore di Riferimento alla Data di Rilevazione Iniziale, del 40%, verrebbe corrisposta una Cedola Variabile pari al Tasso Massimo, calcolato come $[\min(30,5\%; 100\% * 40\%)]$, e quindi il 30,5% del Valore Nominale Unitario. Il rendimento lordo a scadenza delle Obbligazioni sarebbe quindi pari al 5,767% annuo (5,106% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

2.7 COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI

Un confronto fra il rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente (Buoni del Tesoro Poliennali ("**BTP**") di similare scadenza sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

Sulla base delle ipotesi formulate nei precedenti paragrafi 2.5 e 2.6, si effettua a mero titolo esemplificativo una comparazione tra il rendimento di un BTP con vita residua similare alla durata delle Obbligazioni e le ipotesi negative in merito ai rendimenti delle Obbligazioni dianzi descritte.

Obbligazione con Opzione Call Europea

Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato del BTP alla data dell'1 ottobre 2009, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso, delle Cedole Variabili e delle eventuali Cedole Fisse. Si precisa inoltre che i rendimenti netti sono indicati al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

Ipotesi 1 - Obbligazione con Opzione Call Europea, con sole cedole variabili, nessuna cedola fissa, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

	BTP 4,25% IT0004284334	Obbligazione Banca IMI con Opzione Call Europea
		Ipotesi negativa
Scadenza	15.10.2012	30.10.2012
Rendimento effettivo annuo lordo	2,163%	0%
Rendimento effettivo annuo netto	1,645%	0%

Ipotesi 2 - Obbligazione con Opzione Call Europea, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

	BTP 4,25% IT0004284334	Obbligazione Banca IMI con Opzione Call Europea
		Ipotesi negativa
Scadenza	15.10.2012	30.10.2012
Rendimento effettivo annuo lordo	2,163%	0,384%
Rendimento effettivo annuo netto	1,645%	0,336%

Ipotesi 3 – Obbligazione con Opzione Call Europea, con cedole variabili e cedole fisse, tasso minimo e nessun tasso massimo

	BTP 4,25% IT0004284334	Obbligazione Banca IMI con Opzione Call Europea
		Ipotesi negativa
Scadenza	15.10.2012	30.10.2012
Rendimento effettivo annuo lordo	2,163%	0,718%
Rendimento effettivo annuo netto	1,645%	0,628%

Ipotesi 4 – Obbligazione con Opzione Call Europea, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo, tasso massimo

	BTP 4,25% IT0004284334	Obbligazione Banca IMI con Opzione Call Europea
		Ipotesi negativa
Scadenza	15.10.2012	30.10.2012
Rendimento effettivo annuo lordo	2,163%	0,435%
Rendimento effettivo annuo netto	1,645%	0,380%

Obbligazione con Opzione Call Asiatica

Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato del BTP alla data dell'12 ottobre 2009, mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso, delle Cedole Variabili e delle eventuali Cedole Fisse. Si precisa inoltre che i rendimenti netti sono indicati al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%.

Ipotesi 1 - Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con sole cedole variabili, nessuna cedola fissa, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

	BTP 4,25 % IT0003618383	Obbligazione Banca IMI con Opzione Call Asiatica
		Ipotesi negativa
Scadenza	01.08..2014	30.10.2014
Rendimento effettivo annuo lordo	2,78%	0%

Rendimento effettivo annuo netto	2.243%	0%
----------------------------------	--------	----

Ipotesi 2 – Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

	BTP 4,25% IT0003618383	Obbligazione Banca IMI con Opzione Call Asiatica
		Ipotesi negativa
Scadenza	01.08.2014	30.10.2014
Rendimento effettivo annuo lordo	2,78%	0,201%
Rendimento effettivo annuo netto	2.243%	0,176%

Ipotesi 3 – Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con cedole variabili e cedole fisse, tasso minimo e nessun tasso massimo

	BTP 4,25% IT0003618383	Obbligazione Banca IMI con Opzione Call Asiatica
		Ipotesi negativa
Scadenza	01.08.2014	30.10.2014
Rendimento effettivo annuo lordo	2,78%	0,992%
Rendimento effettivo annuo netto	2.243%	0,864%

Ipotesi 4 – Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo, tasso massimo

	BTP 4,25 % IT0003618383	Obbligazione Banca IMI con Opzione Call Asiatica
		Ipotesi negativa
Scadenza	01.08.2014	30.10.2014
Rendimento effettivo annuo lordo	2,78%	0,302%
Rendimento effettivo annuo netto	2.243%	0,264%

2.8 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun Prestito, una simulazione retrospettiva che esemplifichi il rendimento delle relative Obbligazioni sulla base della *performance* storica del relativo Paniere di Riferimento, unitamente ad un grafico relativo all'andamento storico del/dei Sottostanti.

Sulla base delle ipotesi formulate nel precedente paragrafo 2.6, si riporta a mero titolo esemplificativo una simulazione retrospettiva che esemplifica il rendimento delle Obbligazioni calcolato sulla base della *performance* storica del/i Sottostante/i, ipotizzando che le Obbligazioni siano già scadute e assumendo che siano state emesse in una data precedente la scadenza di un numero di anni pari alla durata effettiva delle Obbligazioni.

Obbligazioni con Opzione Call Europea

Ipotesi 1 - Obbligazione con Opzione Call Europea, con sole cedole variabili, nessuna cedola fissa, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

Un'obbligazione con opzione call europea avente le caratteristiche ipotizzate nel precedente paragrafo 2.6 Ipotesi 1, ma con data di emissione di emissione 30 Ottobre 2006 e data di scadenza 30 Ottobre 2009, avrebbe corrisposto un rendimento effettivo annuo lordo pari all'1,946% (1,701% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Ipotesi 2 – Obbligazione con Opzione Call Europea, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

Un'obbligazione con opzione call europea avente le caratteristiche ipotizzate nel precedente paragrafo 2.6 Ipotesi 2, ma con data di emissione 30 Ottobre 2006 e data di scadenza 30 Ottobre 2009, avrebbe corrisposto un rendimento effettivo annuo lordo pari all'1,882% (1,646% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Ipotesi 3 – Obbligazione con Opzione Call Europea, con cedole variabili e cedole fisse, tasso minimo e nessun tasso massimo

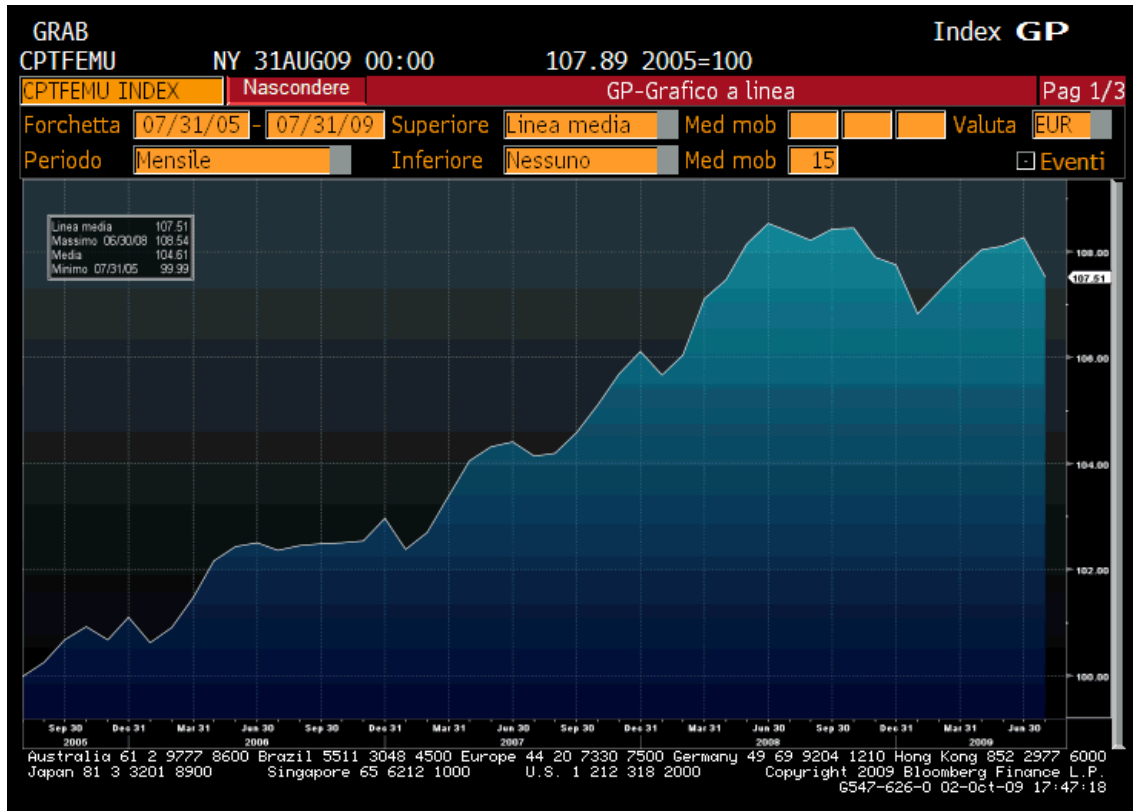
Un'obbligazione con opzione call europea avente le caratteristiche ipotizzate nel precedente paragrafo 2.6 Ipotesi 3, ma con data di di emissione 30 Ottobre 2006 e data di scadenza 30 Ottobre 2009, avrebbe corrisposto un rendimento effettivo annuo lordo pari all'1,976% (1,728% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Ipotesi 4 – Obbligazione con Opzione Call Europea, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo, tasso massimo

Un'obbligazione con opzione call europea avente le caratteristiche ipotizzate nel precedente paragrafo 2.6 Ipotesi 4, ma con data di emissione 30 Ottobre 2006 e data di scadenza 30 Ottobre 2009, avrebbe corrisposto un rendimento effettivo annuo lordo pari all'1,522% (1,331% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Si avverte sin da ora l'investitore che l'andamento storico dei valori di riferimento utilizzati per la comparazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento degli stessi. La simulazione retrospettiva sopraindicata ha, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non deve essere considerata come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Si riportano di seguito il grafico che descrive l'andamento storico dell'indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (esclusa la componente "tabacco") relativo ai 12 Paesi UE appartenenti all'Area Euro (Eurostat Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised (HICP) per il periodo ricompreso tra il Luglio 2006 e il Luglio 2009.



Si avverte sin da ora l'investitore che l'andamento storico del Sottostatne non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Gli andamenti storici che saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive avranno pertanto un valore meramente esemplificativo e non devono essere considerati come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Obbligazioni con Opzione Call Asiatica

Ipotesi 1 - Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con sole cedole variabili, nessuna cedola fissa, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

Un'obbligazione con opzione call asiatica avente le caratteristiche ipotizzate nel precedente paragrafo 2.6 Ipotesi 1, ma con data di emissione 30 ottobre 2004 e data di scadenza 30 ottobre 2009, avrebbe corrisposto un rendimento effettivo annuo lordo pari al 2,636% (2,321% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Ipotesi 2 – Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo e nessun tasso massimo

Un'obbligazione con opzione call asiatica avente le caratteristiche ipotizzate nel precedente paragrafo 2.6 Ipotesi 2, ma con data di emissione 30 ottobre 2004 e data di scadenza 30 ottobre 2009, avrebbe corrisposto un rendimento effettivo annuo lordo pari al 2,252% (1,979% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Ipotesi 3 – Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con cedole variabili e cedole fisse, tasso minimo e nessun tasso massimo

Un'obbligazione con opzione call asiatica avente le caratteristiche ipotizzate nel precedente paragrafo 2.6 Ipotesi 3, ma con data di emissione 30 ottobre 2004 e data di scadenza 30 ottobre 2009, avrebbe corrisposto un rendimento effettivo annuo lordo pari al 1,784% (1,565% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Ipotesi 4 – Obbligazione con Opzione Call Asiatica, con cedole variabili e cedole fisse, nessun tasso minimo, tasso massimo

Un'obbligazione con opzione call asiatica avente le caratteristiche ipotizzate nel precedente paragrafo 2.6 Ipotesi 4, ma con data di emissione 30 ottobre 2004 e data di scadenza 30 ottobre 2009, avrebbe corrisposto un rendimento effettivo annuo lordo pari al 3,184% (2,803% al netto dell'imposta sostitutiva del 12,50%).

Si avverte sin da ora l'investitore che l'andamento storico dei valori di riferimento utilizzati per la comparazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento degli stessi. La simulazione retrospettiva sopraindicata ha, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non deve essere considerata come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Si riportano di seguito i grafici che descrivono l'andamento storico degli indici "Dow Jones Eurostoxx 50", "Standard&Poor's 500" e "Nikkei 225" per il periodo ricompreso tra il 13 ottobre 2004 e il 13 ottobre 2009.



(fonte: Bloomberg)



(fonte: Bloomberg)



(fonte: Bloomberg)

Si avverte sin da ora l'investitore che l'andamento storico del Sottostante non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Gli andamenti storici che saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive avranno pertanto un valore meramente esemplificativo e non devono essere considerati come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta

Sia Banca IMI S.p.A. che i soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni, come indicati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive, potrebbero versare in situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, in ragione degli interessi di cui sia Banca IMI S.p.A. che i collocatori potrebbero risultare portatori in connessione con l'emissione ed il collocamento del singolo Prestito.

Ove, con riferimento ad un'emissione di Obbligazioni a valere sul Programma, sia previsto nelle relative Condizioni Definitive che il collocamento sia effettuato da soggetti incaricati del collocamento diversi dall'Emittente, tali soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, laddove, a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscano una commissione di collocamento implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni ovvero prestino, rispetto al collocamento, garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, dell'offerta delle Obbligazioni (la "**Singola Offerta**").

Le relative Condizioni Definitive conterranno l'indicazione delle commissioni di collocamento e/o garanzia riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento e l'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.

Fermo restando quanto prima indicato, i soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento, in una ulteriore situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori laddove tali soggetti incaricati appartengano al medesimo gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente, in quanto il collocamento avrebbe ad oggetto titoli emessi da una società controllata/collegata.

Con riferimento alle emissioni di Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente potrà inoltre stipulare contratti di copertura del rischio di interesse connesso all'emissione delle Obbligazioni. Laddove tali contratti di copertura siano stipulati con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza, l'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Banca IMI S.p.A. ovvero altre società del gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente (ivi inclusi i soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni) inoltre potrebbero intrattenere nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Inoltre, Banca IMI S.p.A. o un'altra società del medesimo gruppo bancario di appartenenza potrebbero operare in relazione ad uno o più Prestiti Obbligazionari quale

agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle Cedole e delle attività connesse. Ove l'agente di calcolo coincidesse con l'Emittente o con una società appartenente al medesimo gruppo bancario, tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

L'Emittente potrebbe infine operare quale market maker delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e market maker potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

In occasione dell'emissione di Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive:

- in merito alle situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori dei soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni oggetto delle relative Condizioni Definitive, quando derivanti da rapporti di gruppo o d'affari con l'Emittente;
- in merito ai connessi contratti derivati che l'Emittente abbia concluso od intenda concludere o comunque in merito alle politiche di copertura adottate dall'Emittente o che l'Emittente intenda adottare in connessione con l'emissione del Prestito ed a fronte del meccanismo di indicizzazione del Prestito, e delle eventuali situazioni di conflitto di interessi dell'Emittente con gli investitori;
- in merito alle situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori dell'Emittente derivanti dai rapporti d'affari ovvero partecipativi che Banca IMI ovvero altre società del gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente (ivi inclusi i soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni) intrattengano con gli emittenti le attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni;
- in merito al soggetto incaricato di operare quale agente di calcolo, cioè soggetto incaricato della determinazione delle Cedole e delle attività connesse, ed alle eventuali situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori;
- in merito all'eventuale soggetto incaricato di operare quale *market maker* delle Obbligazioni, ai mercati e/o sistemi di quotazione e/o negoziazione delle Obbligazioni ed alle eventuali situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

3.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta dell'Emittente.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle commissioni riconosciute ai Collocatori, saranno utilizzati dall'Emittente nella propria attività statutaria nonché per la copertura degli obblighi nascenti dalle Obbligazioni.

In occasione dell'emissione di Obbligazioni a valere sul Programma, l'Emittente provvederà a dare indicazione nelle relative Condizioni Definitive dell'importo dei relativi proventi netti e delle commissioni di collocamento e di eventuale garanzia da riconoscersi ai soggetti incaricati del collocamento, nonché delle commissioni da riconoscersi al Responsabile del Collocamento (ove diverso dall'Emittente).

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE A QUOTAZIONE

*I Prestiti e le relative Obbligazioni che l'Emittente emetterà ed offrirà, di volta in volta, nell'ambito del Programma, saranno disciplinati dal regolamento di cui al Capitolo 10 della presente Nota Informativa (il "**Regolamento**") che, in occasione di ciascun singolo Prestito, sarà da ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.*

Il Regolamento sarà allegato alle relative Condizioni Definitive.

I termini in maiuscolo non definiti nel presente Capitolo hanno il significato ad essi attribuito nel Regolamento.

4.1 Tipo di strumenti finanziari oggetto dell'offerta/dell' ammissione a quotazione

La presente Nota Informativa è relativa alla sollecitazione e alla quotazione da parte di Banca IMI S.p.A. (l'"**Emittente**") di obbligazioni strutturate con opzione call europea o asiatica.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa sono titoli di debito strutturati, che (a) danno diritto al rimborso alla loro Data di Scadenza di un importo almeno pari al 100% del loro Valore Nominale Unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile), (b) (salvo previamente riacquistate ed annullate dall'Emittente) danno diritto al pagamento di una o più Cedole Variabili, il cui ammontare è determinato in base alla partecipazione all'apprezzamento puntuale (nell'ipotesi di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero all'apprezzamento medio (nell'ipotesi di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) di un Paniere di Riferimento costituito da Sottostanti (ad es. azioni, indici azionari, obbligazioni, indici obbligazionari, merci, parti di OICR) secondo una formula indicata nel Regolamento, come integrato per ciascun Prestito dalle relative Condizioni Definitive, e nel successivo paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa, (c) possono inoltre eventualmente dar diritto - a seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive - al pagamento di una o più Cedole Fisse secondo la periodicità, il Tasso di Interesse Fisso e la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi specificati per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

In particolare, come più ampiamente indicato nel successivo paragrafo 4.7 della presente Nota Informativa, la Formula di Calcolo delle Cedole Variabili consente all'investitore nelle Obbligazioni di partecipare, nella misura del fattore di partecipazione indicato nelle relative Condizioni Definitive, all'apprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero all'apprezzamento medio (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) di un Paniere di Riferimento costituito da una o più attività finanziarie Sottostanti: donde appunto la denominazione di obbligazioni con opzione call europea o asiatica. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un minimo od un massimo per una o più Cedole Variabili.

Si precisa che il tasso minimo ovvero il tasso massimo, a seconda di quanto specificato nelle Condizioni Definitive, potranno essere non solo un tasso di interesse fisso, ma anche un tasso d'interesse variabile, ovvero un tasso risultante dal livello di partecipazione al valore o alla performance di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti.

In dipendenza dell'andamento dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento e del tasso indicato quale Tasso Minimo nelle relative Condizioni Definitive, le Cedole Variabili potranno anche essere pari a zero, e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari al solo rendimento minimo garantito.

L'eventuale rendimento minimo garantito nonché l'eventuale rendimento massimo delle Obbligazioni sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Il Paniere di Riferimento ed il Sottostante ovvero i Sottostanti il cui apprezzamento puntuale ovvero medio è oggetto di osservazione nel relativo Periodo di Rilevazione ai fini del calcolo di tale Cedola Variabile ai sensi della Formula di Calcolo, è indicato/sono indicati nelle relative Condizioni Definitive. Tale/i Sottostante/i è/sono individuati dalle Condizioni Definitive fra le attività finanziarie descritte nel paragrafo 4.7.1 della presente Nota Informativa.

I titoli offerti sono obbligazioni ordinarie.

Per ciascun Prestito l'Emittente provvederà ad indicare nelle relative Condizioni Definitive, *inter alia*:

- l'importo nominale massimo di ciascun Prestito offerto in sottoscrizione e conseguentemente il numero massimo di Obbligazioni oggetto d'offerta. L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta del relativo Prestito, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, secondo le modalità di cui al successivo Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2. Non è previsto un importo nominale massimo né del Programma (avuto riguardo complessivamente a tutti i Prestiti da emettersi sulla base del presente Programma), né del singolo Prestito a valere sul Programma.
- il valore nominale unitario (il “**Valore Nominale Unitario**”) delle Obbligazioni oggetto d'offerta. Il Valore Nominale Unitario non potrà essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato al tasso di cambio indicato nelle relative Condizioni Definitive. Le Obbligazioni rappresentative del medesimo Prestito saranno tutte di pari Valore Nominale Unitario.
- il prezzo d'emissione e d'offerta delle relative Obbligazioni, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario.
- la denominazione del Prestito ed il codice ISIN (*International Security Identification Number*) delle relative Obbligazioni.
- il Paniere di Riferimento ed il Sottostante ovvero i Sottostanti il cui Valore di Riferimento è oggetto di osservazione nei relativi Periodi di Rilevazione ai fini del calcolo delle Cedole Variabili ai sensi della Formula di Calcolo.
- l'indicazione dell'eventuale rendimento minimo garantito delle relative Obbligazioni.
- l'indicazione dell'eventuale rendimento massimo possibile delle Obbligazioni.

- l'indicazione di dove siano disponibili informazioni relative al Paniere di Riferimento ed al Sottostante/ai Sottostanti per le relative Obbligazioni ed al suo/loro andamento.
- la tipologia di componente derivativa implicita nelle relative Obbligazioni, il valore di tale componente derivativa implicita e della componente obbligazionaria, il metodo di calcolo del valore della componente derivativa implicita e della componente obbligazionaria.
- esemplificazioni quantitative del rendimento annuo effettivo delle relative Obbligazioni (sia al lordo che al netto dell'aliquota fiscale vigente alla loro Data d'Emissione), unitamente ad una descrizione delle relative modalità di calcolo.
- una comparazione fra il rendimento delle relative Obbligazioni ed il rendimento di un altro strumento finanziario a basso rischio emittente e non strutturato (BTP di similare scadenza).
- una simulazione retrospettiva che esemplifichi il rendimento delle Obbligazioni calcolato sulla base della performance storica del Paniere di Riferimento (calcolato secondo la formula ed il metodo di calcolo specificato nel Regolamento, come integrato per ciascun Prestito dalle relative Condizioni Definitive), ipotizzando che le Obbligazioni siano già scadute e assumendo che siano state emesse in una data precedente la scadenza di un numero di anni pari alla durata effettiva delle Obbligazioni.

4.2 Legislazione applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate esclusivamente dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Circolazione

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore ed accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati). Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli.

I titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale di titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E' fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all'art. 85 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e all'art. 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche e integrazioni.

4.4 Valuta di Denominazione

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle relative Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro (la "**Valuta di Denominazione**").

4.5 Status delle Obbligazioni

Le Obbligazioni rappresentano un indebitamento non subordinato e non garantito dell'Emittente, quindi gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari (cioè non garantiti e non privilegiati) dell'Emittente.

Le Obbligazioni non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazione a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi e, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche similari alle Obbligazioni.

4.6 Diritti

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per gli strumenti finanziari della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione dell'importo di rimborso nonché il diritto alla percezione delle Cedole Variabili e delle eventuali Cedole Fisse alle scadenze contrattualmente convenute.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a beneficio dell'Emittente, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui la relativa Cedola è divenuta pagabile.

Non sono previsti oneri, condizioni o gravami di qualsiasi natura che possano incidere sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

Non esistono ulteriori diritti connessi alle Obbligazioni, salvo quanto prima precisato. In particolare, non è prevista la conversione delle Obbligazioni in altri titoli.

Il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso delle Obbligazioni e delle Cedole avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli.

4.7 Tasso di interesse e disposizioni relative agli interessi da pagare

L'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole variabili (le **“Cedole Variabili”** e ciascuna una **“Cedola Variabile”**), come di seguito specificato.

Laddove così indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente corrisponderà inoltre ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) Cedola(e) Variabile(i), una o più cedole fisse (le **“Cedole Fisse”** e ciascuna una **“Cedola Fissa”** e congiuntamente con le Cedole Variabili, le **“Cedole”** e ciascuna una **“Cedola”**), come di seguito specificato.

Per chiarezza, si specifica che, ove così indicato nelle Condizioni Definitive, ad una medesima data potrebbero maturare sia una Cedola Fissa che una Cedola Variabile.

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora la data per il pagamento di una Cedola dovesse cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo bancario (come definito nelle Condizioni Definitive), la stessa sarà posposta al primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.

Il pagamento degli interessi avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Variabile(i)

Ciascuna Cedola Variabile sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Variabile quale indicata nelle relative Condizioni Definitive (la **“Data di Pagamento Interessi Variabili”** e tali date di pagamento collettivamente le **“Date di Pagamento Interessi Variabili”**). Ove previsto nelle relative Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Variabili.

L'importo (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore), al lordo di ogni tassa od imposta, di ciascuna Cedola Variabile sarà calcolato secondo la Formula di Calcolo indicata nel presente paragrafo 4.7 e nel Regolamento, come integrato per ciascun Prestito dalle relative Condizioni Definitive, e nel presente paragrafo. Tale Formula di Calcolo consente all'investitore nelle Obbligazioni di partecipare, nella misura del fattore di partecipazione indicato nelle relative Condizioni Definitive, all'apprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero all'apprezzamento medio (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) di un Paniere di Riferimento costituito da una o più

attività finanziarie Sottostanti: donde appunto la denominazione di obbligazioni con opzione call europea o asiatica. A seconda della specifica configurazione cedolare di volta in volta indicata nelle Condizioni Definitive, potrà inoltre essere previsto un minimo od un massimo per una o più Cedole Variabili.

In dipendenza dell'andamento dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento e del tasso indicato quale Tasso Minimo nelle relative Condizioni Definitive, le Cedole Variabili potranno anche essere pari a zero, e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari al solo rendimento minimo garantito ovvero, ove questo non sia previsto nelle relative Condizioni Definitive, il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari a zero.

Più in dettaglio, l'importo di ciascuna Cedola Variabile per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni taxa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il minor tasso percentuale fra

(b1) il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse massimo per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive; e

(b2) il maggiore fra (x) il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse minimo per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive e (y) l'apprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero l'apprezzamento medio (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) (tale apprezzamento in ogni caso espresso in termini percentuali) del Paniere di Riferimento moltiplicato per il fattore di partecipazione indicato nelle Condizioni Definitive ed aumentato ovvero diminuito (come indicato nelle Condizioni Definitive) di un tasso percentuale indicato nelle Condizioni Definitive.

Segnatamente in formule, ciascuna Cedola Variabile sarà determinata per ciascuna Obbligazione secondo la seguente formula (la "Formula di Calcolo"):

$$C = VN * \min \{ \text{Tasso Massimo}; \max [\text{Tasso Minimo}; FP * \max (0; \text{Performance Paniere}) \pm \text{Spread}] \}$$

Laddove:

"C" sta ad indicare, con riferimento ad una Data di Pagamento Interessi Variabili, l'importo della Cedola Variabile pagabile a tale data, al lordo di ogni taxa od imposta, arrotondato per eccesso al centesimo di Euro.

"VN" sta ad indicare il Valore Nominale Unitario, come indicato nelle Condizioni Definitive.

"Tasso Massimo" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse massimo per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive. Ai sensi della Formula di Calcolo, tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi Variabili il massimo tasso d'interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicchè, anche nell'ipotesi in cui l'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento sia tale da determinare, ai sensi della Formula di Calcolo, un tasso superiore al Tasso Massimo, le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d'interessi ad un tasso pari e non superiore al Tasso Massimo.

Tale tasso d'interesse è, come specificato nelle Condizioni Definitive, (i) un tasso d'interesse fisso, ovvero (ii) un tasso d'interesse variabile a breve, medio o lungo termine (quale il rendimento dei BOT, l'EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo paragrafo 4.7.1), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive e determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) eventualmente aumentato o diminuito del margine indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero (iii) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) al valore (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 4.7.1 della presente Nota Informativa, ovvero (iv) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) all'apprezzamento (*performance* calcolata come un'opzione call europea) (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 4.7.1 della presente Nota Informativa, ovvero (v) un tasso pari ad infinito. Ove il Tasso Massimo sia posto pari ad infinito, non esiste in realtà un limite massimo al possibile tasso d'interesse variabile per il relativo Periodo di Interessi Variabili, essendo appunto tale limite posto pari ad infinito.

Per chiarezza, si specifica che il Tasso Massimo potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che il Sottostante od i Sottostanti al cui valore od al cui apprezzamento potrà essere correlato il Tasso Massimo non coincideranno necessariamente con il Sottostante od i Sottostanti cui è correlata la Performance Paniere.

“Tasso Minimo” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse minimo per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive. Ai sensi della Formula di Calcolo, tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi Variabili il minimo tasso d'interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicchè, anche nell'ipotesi in cui l'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento sia tale da determinare, ai sensi della Formula di Calcolo, un tasso inferiore al Tasso Minimo, le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d'interessi ad un tasso pari e non inferiore al Tasso Minimo.

Tale tasso d'interesse è, come specificato nelle Condizioni Definitive, (i) un tasso d'interesse fisso, ovvero (ii) un tasso d'interesse variabile a breve, medio o lungo termine (quale il rendimento dei BOT, l'EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo paragrafo 4.7.1), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive e determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) eventualmente aumentato o diminuito del margine indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero (iii) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) al valore (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 4.7.1 della presente Nota Informativa, ovvero (iv) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive)

all'apprezzamento (*performance* calcolata come un'opzione call europea) (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati al paragrafo 4.7.1 della presente Nota Informativa, ovvero (v) un tasso nullo (cioè pari a zero). Ove il Tasso Minimo sia posto pari a zero, la Cedola Variabile per il relativo Periodo di Interessi Variabili potrà anche essere pari a zero.

Per chiarezza, si specifica che il Tasso Minimo potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che il Sottostante od i Sottostanti al cui valore od al cui apprezzamento potrà essere correlato il Tasso Minimo non coincideranno necessariamente con il Sottostante od i Sottostanti cui è correlata la Performance Paniere.

"FP" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il fattore moltiplicatore utilizzato per il calcolo della partecipazione all'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica che tale fattore potrà essere sia pari che inferiore che superiore ad uno (ovvero, in percentuale al 100%). Laddove le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore pari ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base dell'intero apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento, laddove invece le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di una frazione dell'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento, laddove infine le Condizioni Definitive specifichino un fattore moltiplicatore superiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di un multiplo dell'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento.

In via esemplificativa, ove il fattore FP sia pari ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), l'importo della relativa Cedola Variabile sarà calcolato in ragione del 100% dell'apprezzamento del Paniere di Riferimento, ove il fattore FP sia posto inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%) e per esempio sia posto pari a 0,50 (ovvero, in percentuale, al 50%) l'importo della relativa Cedola Variabile sarà calcolato in ragione del 50% dell'apprezzamento del Paniere di Riferimento, ove infine il fattore FP sia posto superiore a 1 (ovvero, in percentuale al 100%) e per esempio sia posto pari a 2 (ovvero, in percentuale, al 200%) l'importo della relativa Cedola Variabile sarà calcolato in ragione del 200% dell'apprezzamento del Paniere di Riferimento.

Per chiarezza, si specifica altresì che il fattore FP potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

"Spread" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il tasso percentuale da sommare o da sottrarre (come indicato nelle Condizioni Definitive) al massimo tra zero e il prodotto fra l'apprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero medio (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) del Paniere di Riferimento ed il fattore moltiplicatore FP.

Per chiarezza, si specifica altresì che lo Spread potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

"**Paniere di Riferimento**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il paniere composto dagli n Sottostanti indicati per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive.

"**Performance Paniere**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, l'apprezzamento puntuale (nell'ipotesi di Obbligazione con Opzione Call Europea) ovvero l'apprezzamento medio (nell'ipotesi di Obbligazione con Opzione Call Asiatica) del Paniere di Riferimento (rispettivamente la "**Performance Paniere PF**" e la "**Performance Paniere MF**"). La Performance Paniere è calcolata come segue.

A. Obbligazione con Opzione Call Europea

Laddove le Obbligazioni siano indicate nelle Condizioni Definitive come Obbligazioni con Opzione Call Europea, l'apprezzamento del Paniere di Riferimento è inteso quale apprezzamento puntuale ed è calcolato come sommatoria degli apprezzamenti puntuali di ciascuno dei Sottostanti che compongono il Paniere di Riferimento, ciascun apprezzamento puntuale moltiplicato per il peso percentuale del relativo Sottostante all'interno del Paniere di Riferimento.

In formula:

$$\text{Performance Paniere PF} = \sum_{i=1}^n \text{PerformancePFSingola}_{(i)} * W_{(i)}$$

laddove:

"**Performance PF Singola_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile ad un Paniere di Riferimento e ad un Sottostante compreso in tale Paniere di Riferimento, l'apprezzamento puntuale di tale Sottostante sulla base della seguente formula:

$$\text{Performance PF Singola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

"**W_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile ad un Paniere di Riferimento e ad un Sottostante compreso in tale Paniere di Riferimento, il peso percentuale del relativo Sottostante all'interno del Paniere di Riferimento.

B. Obbligazioni con Opzione Call Asiatica

Laddove le Obbligazioni siano indicate nelle Condizioni Definitive come Obbligazioni con Opzione Call Asiatica, l'apprezzamento del Paniere di Riferimento è inteso quale apprezzamento medio ed è calcolato come sommatoria degli apprezzamenti medi di ciascuno dei Sottostanti che compongono il Paniere di Riferimento, ciascun apprezzamento medio moltiplicato per il peso percentuale del relativo Sottostante all'interno del Paniere di Riferimento.

In formula:

$$\text{Performance Paniere MF} = \sum_{i=1}^n \text{Performance MF Singola}_{(i)} * W_{(i)}$$

laddove:

"**Performance MF Singola_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile ad un Paniere di Riferimento e ad un Sottostante compreso in tale Paniere di Riferimento, l'apprezzamento medio di tale Sottostante sulla base di una delle seguenti formule, come specificato nelle Condizioni Definitive:

$$\text{PerformanceMFSingola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{PerformanceMFSingola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{PerformanceMFSingola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

Ai fini della Formula di Calcolo, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

"**Data di Rilevazione**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, a seconda dei casi, la Data di Rilevazione Iniziale, la Data di Rilevazione Finale, la Data di Rilevazione Intermedia Iniziale ovvero la Data di Rilevazione Intermedia Finale. Qualora una Data di Rilevazione coincida con un giorno non lavorativo, secondo il calendario indicato nelle Condizioni Definitive, ai fini della rilevazione del Valore di Riferimento di tale Sottostante, tale Data di Rilevazione s'intenderà spostata secondo le modalità di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

"**Data di Rilevazione Iniziale**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, la data - specificata nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"**Data di Rilevazione Finale**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, la data - specificata nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

"**Data di Rilevazione Intermedia Finale**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, la data ovvero ciascuna delle date - specificata/e nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Intermedio Finale di tale Sottostante.

"Data di Rilevazione Intermedia Iniziale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, la data ovvero ciascuna delle date - specificata/e nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale di tale Sottostante.

"Fonte Informativa" sta ad indicare, con riferimento ad un Sottostante, la fonte informativa che provvede alla pubblicazione del Valore del Sottostante ed utilizzata dall'Agente di Calcolo per la rilevazione del Valore di Riferimento del Sottostante. Tale fonte informativa potrà, esemplificativamente, consistere in un information provider terzo (quali Bloomberg, Reuters, etc.), in un'autorità di controllo e/o vigilanza, in un'autorità di borsa o società di gestione di mercati o sistemi di negoziazione, in un terzo intermediario, nonché nei soggetti titolari dei diritti di proprietà intellettuale od industriale o comunque di utilizzo o privativa del Sottostante (ivi compreso l'Emittente e/o l'Agente di Calcolo). Per ciascun Sottostante e Valore, la relativa Fonte Informativa è indicata nelle Condizioni Definitive.

"Periodo di Interessi Variabili" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili) immediatamente antecedente a tale data (ovvero, in assenza, la Data d'Emissione) e la Data di Pagamento Interessi Variabili relativa a tale Cedola Variabile. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Variabili, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

"Periodo di Rilevazione" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, il periodo compreso tra la Data di Rilevazione Iniziale (inclusa) e la Data di Rilevazione Finale (esclusa) relativa a tale Sottostante.

"Sottostante" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Paniere di Riferimento, ciascuna attività finanziaria che compone il Paniere di Riferimento e l'andamento del cui Valore di Riferimento è rilevante ai fini del calcolo di tale Cedola Variabile ai sensi della Formula di Calcolo. Il Sottostante/i Sottostanti che compone/compongono il Paniere di Riferimento è/sono indicato/indicati nelle Condizioni Definitive tra le attività finanziarie descritte nel successivo paragrafo 4.7.1.

"Sottostante_(i)^{Finale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, il Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

"Sottostante_(i)^{Iniziale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, il Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"Sottostante_(i)^{MediaFinale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Finali e del Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

"Sottostante_(i)^{MediaIniziale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, la media aritmetica

dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali e del Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"**Valore**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, il prezzo o livello – come specificato nelle Condizioni Definitive – di tale Sottostante.

"**Valore di Riferimento**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, a seconda dei casi, il Valore di Riferimento Iniziale o il Valore di Riferimento Finale, il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale o il Valore di Riferimento Intermedio Finale di tale Sottostante..

"**Valore di Riferimento Iniziale**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, il Valore di tale Sottostante rilevato alla Data di Rilevazione Iniziale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"**Valore di Riferimento Finale**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, il Valore di tale Sottostante rilevato alla Data di Rilevazione Finale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"**Valore di Riferimento Intermedio Finale**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile e ad una Data di Rilevazione Intermedia Finale, il Valore di tale Sottostante rilevato a tale Data di Rilevazione Intermedia Finale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"**Valore di Riferimento Intermedio Iniziale**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile e ad una Data di Rilevazione Intermedia Iniziale, il Valore di tale Sottostante rilevato a tale Data di Rilevazione Intermedia Iniziale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Modalità di calcolo della/e Cedola(e) Fissa(e)

Laddove sia indicato nelle Condizioni Definitive che le Obbligazioni sono fruttifere di interessi a tasso fisso, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) Cedola(e) Variabile(i), una o più Cedole Fisse.

Ciascuna Cedola Fissa sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Fissa quale indicata nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Pagamento Interessi Fissi**" e tali date di pagamento collettivamente le "**Date di Pagamento Interessi Fissi**"). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Fissi.

L'importo di ciascuna Cedola Fissa per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta, al prodotto (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive.

Ai fini di quanto precede, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

“Convenzione di Calcolo Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Fissi e (ii) 365, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi fissi indicata nelle Condizioni Definitive;

“Periodo di Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili) immediatamente antecedente a tale data (ovvero, in assenza, la Data d'Emissione) e la Data di Pagamento Interessi Fissi relativa a tale Cedola Fissa. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Fissi, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

“Tasso di Interesse Fisso” sta ad indicare, per ciascuna Cedola Fissa ed il relativo Periodo di Interessi Fissi, il tasso d'interesse fisso lordo annuo indicato nelle Condizioni Definitive. Per chiarezza, si specifica che il tasso d'interesse potrà essere sia il medesimo per ciascun Periodo di Interessi Fissi e quindi identico per tutte le Cedole Fisse che variare in relazione alle diverse Cedole Fisse, come indicato nelle Condizioni Definitive.

4.7.1 Paniere di Riferimento

A. Individuazione del Paniere di Riferimento e dei Sottostanti

Per ciascuna Cedola Variabile, il Paniere di Riferimento ed il Sottostante ovvero i Sottostanti che compongono il Paniere di Riferimento ed il cui Valore di Riferimento è oggetto di osservazione nel relativo Periodo di Riferimento ai fini del calcolo di tale Cedola Variabile ai sensi della Formula di Calcolo, sono indicati nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica che il Paniere di Riferimento potrà essere sia il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identico per tutte le Cedole Variabili che variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che laddove il Paniere di Riferimento sia composto da più Sottostanti, tali Sottostanti saranno tutti tra di loro omogenei ed appartenenti alla medesima categoria di attività finanziaria (e cioè tutti Titoli Azionari, ovvero tutti Indici Azionari, etc.), ciascun Sottostante avente all'interno del Paniere di Riferimento il peso percentuale indicato nelle Condizioni Definitive (in formula “ $W_{(i)}$ ”).

Il/I Sottostante/i è/sono individuato/i fra le seguenti attività finanziarie:

A. titoli azionari quotati su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (i "**Titoli Azionari**").

B. indici relativi ad azioni quotate il cui calcolo e/o diffusione e/o pubblicazione avvenga su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (gli "**Indici Azionari**").

C. titoli di debito quotati su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (i "**Titoli Obbligazionari**").

D. indici relativi ad obbligazioni quotate il cui calcolo e/o diffusione e/o pubblicazione avvenga su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (gli "**Indici Obbligazionari**").

E. merci o contratti derivati su merci, per le quali esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle attività negoziate (le "**Merci**").

F. indici di merci, ovvero indici, calcolati con un algoritmo definito, i cui componenti sono singole Merci, a condizione che tali indici siano notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione (gli "**Indici di Merci**").

G. parti di OICR aperti armonizzati e distribuibili in Italia alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e comunque parti di OICR il cui NAV sia oggetto di pubblica diffusione in Italia (collettivamente i "**Fondi di Investimento**").

H. tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva nei paesi delle Valute di Denominazione, tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva negli Stati OCSE (collettivamente i "**Tassi Inflazione**").

I. tassi d'interesse a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, tassi d'interesse a breve o medio-lungo termine degli Stati OCSE (collettivamente i "**Tassi d'interesse**");

L. tassi c.d. swap a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, tassi c.d. swap a breve o medio-lungo termine degli Stati OCSE (collettivamente i "**Tassi Swap**").

M. tassi di cambio fra l'Euro e la valuta di uno Stato OCSE ovvero fra valute di Stati OCSE, sempre che tali tassi di cambio siano rilevati con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e le relative valute siano convertibili (collettivamente i "**Tassi di cambio**").

B. *Eventi di turbativa*

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente ad uno o più dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, non siano pubblicati dalle relative Fonti Informative ad una Data di

Rilevazione i Valori di Riferimento o comunque si verifichino a tale Data fatti perturbativi del mercato e/o del regolamento aventi un'incidenza sul Sottostante e/o sul Valore di Riferimento – come specificati nelle Condizioni Definitive - (ciascuno di tali eventi un **“Evento di Turbativa”** relativamente al Sottostante considerato), tali Valori, per le finalità della Formula e la determinazione delle Cedole Variabili, saranno determinati dall'Agente di Calcolo ovvero l'Agente di Calcolo potrà provvedere alle conseguenti rettifiche, secondo metodologie di generale accettazione ed al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento di turbativa e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, il tutto secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

A titolo meramente esemplificativo e senza alcuna limitazione di quanto potrà essere specificato nelle relative Condizioni Definitive, potranno costituire un Evento di Turbativa per un Sottostante, oltre la mancata rilevazione dei Valori di Riferimento del Sottostante da parte della relativa Fonte Informativa, la circostanza che alla Data di Rilevazione in esame si sia verificata la mancata apertura per le regolari negoziazioni del mercato di borsa su cui il Sottostante sia negoziato, ovvero che a tale data siano imposte da parte delle competenti autorità di mercato sospensioni o limitazioni delle regolari negoziazioni relative al Sottostante ovvero agli strumenti finanziari in generale negoziati sul mercato, ovvero ancora che a tale data si siano verificati eventi che abbiano comunque impedito o comunque significativamente limitato le negoziazioni dei partecipanti del mercato relative al Sottostante ovvero agli strumenti finanziari in generale negoziati sul mercato, ovvero ancora la chiusura anticipata del relativo mercato rispetto all'orario previsto di chiusura.

C. *Eventi di natura straordinaria*

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente ad uno o più dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, si verifichino, relativamente a tali Sottostanti, eventi di natura straordinaria – quali indicati nelle Condizioni Definitive - che, a giudizio dell'Agente di Calcolo, modifichino la struttura o compromettano l'esistenza ovvero incidano sulla continuità di calcolo dei Valori di Riferimento del Sottostante ovvero abbiano comunque natura straordinaria (ciascuno di tali eventi un **“Evento Straordinario”** relativamente al Sottostante considerato), l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del/i Sottostante/i, aggiustamenti o modifiche al Paniere di Riferimento e/o alla Formula di Calcolo e/o ai Valori di Riferimento già rilevati, alle modalità di rilevazione dei Valori di Riferimento, alle Date di Rilevazione o ad ogni altro elemento di calcolo utilizzato ai fini della Formula e della determinazione delle Cedole Variabili secondo metodologie di generale accettazione ed al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento straordinario e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, il tutto secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

A titolo meramente esemplificativo e senza alcuna limitazione di quanto potrà essere specificato nelle relative Condizioni Definitive, potrà costituire Evento Straordinario per un Sottostante il verificarsi di un'operazione di finanza straordinaria (fusione, scissione, acquisizione, aumento di capitale, etc.) per il relativo emittente, la cessazione dell'ammissione a negoziazione di tale Sottostante sul mercato di riferimento indicato nelle Condizioni Definitive, la modifica delle modalità di calcolo o rilevazione del Sottostante ovvero la cessazione o modifica della relativa Fonte Informativa.

D. *Pubblicazioni erranee dei Valori di Riferimento*

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente ad uno o più dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, siano pubblicati dalle relative Fonti Informative ad una Data di Rilevazione Valori di Riferimento errati che siano oggetto di successiva correzione, l'Agente di Calcolo farà riferimento, per il calcolo delle Cedole Variabili, alla rilevazione quale corretta, purché tale rilevazione corretta sia tempestivamente pubblicata secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

E. *Indicazioni sulle strategie di copertura dell'Emittente*

Per ciascun Prestito, le strategie di copertura dell'Emittente, in connessione con l'emissione del Prestito ed a fronte del meccanismo di indicizzazione del Prestito, saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive.

4.7.2 *Agente di Calcolo*

Per ciascun Prestito, l'indicazione del soggetto che opererà quale Agente di Calcolo ai fini della determinazione della/e Cedola/e e delle attività connesse (ivi ben incluso al ricorrere di Eventi di Turbativa ovvero di Eventi Straordinari) sarà contenuta nelle relative Condizioni Definitive. L'Agente di Calcolo potrà coincidere con l'Emittente.

Per ciascun Prestito, l'Emittente avrà facoltà di sostituire, nel corso della durata del Prestito, l'Agente di Calcolo inizialmente indicato nelle relative Condizioni Definitive con un diverso Agente di Calcolo, al ricorrere di un ragionevole motivo e previa comunicazione da parte dell'Emittente stesso agli obbligazionisti.

Per ciascun Prestito, il relativo Agente di Calcolo, nell'esecuzione delle attività a lui rimesse ai sensi del Regolamento, procederà secondo propria ragionevole discrezione ed in buona fede; le determinazioni e valutazioni dallo stesso operate s'intenderanno pienamente vincolanti nei confronti dell'Emittente e degli obbligazionisti, salva l'ipotesi di manifesta iniquità od erroneità.

Per ciascun Prestito, l'Emittente, laddove l'Agente di Calcolo sia un soggetto diverso dall'Emittente, non assumerà alcuna responsabilità in ordine alle attività connesse al Prestito svolte dall'Agente di Calcolo e, in particolare, con riferimento alla correttezza e veridicità dei dati e delle informazioni fornite dall'Agente di Calcolo in relazione all'attività da questi svolta ai sensi del Prestito.

4.7.3 *Metodo di valutazione delle Obbligazioni - Scomposizione del Prezzo d'Emissione*

In quanto obbligazioni c.d. strutturate, le Obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma saranno scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria pura ed in una componente derivativa implicita, che viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle Obbligazioni all'atto della loro sottoscrizione.

A. *Componente derivativa implicita*

La componente derivativa implicita nelle Obbligazioni sarà indicata per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

B. *Componente obbligazionaria*

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni sarà rappresentata da un titolo obbligazionario avente le caratteristiche indicate per ciascun Prestito nelle relative Condizioni Definitive.

In relazione a ciascun Prestito, saranno indicate nelle relative Condizioni Definitive il metodo di valutazione delle Obbligazioni nonché la scomposizione del loro prezzo d'emissione tra le varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionarie, derivative, costi e commissioni di collocamento impliciti ed espliciti e di strutturazione).

4.7.4 Termini di prescrizione

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a beneficio dell'Emittente, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui la relativa Cedola è divenuta pagabile.

4.8 Scadenza e rimborso

Per ciascun Prestito, la data di scadenza e rimborso delle relative Obbligazioni (la **“Data di Scadenza”** o la **“Data di Rimborso”**) sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni (salvo previamente riacquistate ed annullate dall'Emittente) saranno rimborsate dall'Emittente in un'unica soluzione alla relativa Data di Scadenza, ad una percentuale del loro Valore Nominale Unitario, che sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive, e che non potrà comunque essere inferiore al 100% del Valore Nominale Unitario (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile), senza deduzione per spese.

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni, nè ad opzione dell'Emittente nè dei possessori delle obbligazioni.

Qualora la data di rimborso delle Obbligazioni dovesse cadere in un giorno che non sia un giorno lavorativo bancario (come definito nelle Condizioni Definitive), la stessa sarà posposta al primo giorno lavorativo bancario immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo ai titolari delle Obbligazioni.

Il rimborso delle Obbligazioni avrà luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari finanziari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

4.9 Tasso di rendimento effettivo

Per ciascun Prestito, il rendimento delle Obbligazioni sarà rappresentato (i) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino per le Obbligazioni un prezzo di rimborso superiore rispetto al loro prezzo d'emissione, dall'eventuale differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione, (ii) laddove le relative Condizioni Definitive specifichino che le Obbligazioni sono fruttifere d'interessi a tasso fisso, dalle Cedole Fisse indicate, o calcolate secondo le modalità determinate, nelle relative Condizioni Definitive e (iii) dalle Cedole Variabili.

Si sottolinea che, poiché le Cedole Variabili sono variabili in dipendenza dell'andamento del Valore di Riferimento del(i) Sottostante(i), non sarà possibile predeterminare il tasso di rendimento delle Obbligazioni.

Esemplificazioni quantitative del rendimento effettivo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma saranno contenute nelle relative Condizioni Definitive.

L'indicazione dell'eventuale rendimento minimo garantito nonché dell'eventuale rendimento massimo delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma sarà contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

L'indicazione dell'eventuale rendimento massimo possibile delle Obbligazioni di volta in volta emesse ai sensi del Programma (rendimento delle Obbligazioni in ipotesi di andamento particolarmente positivo del Paniere di Riferimento) sarà parimenti contenuto nelle relative Condizioni Definitive.

4.10 Forme di rappresentanza

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Autorizzazioni

In data 24 settembre 2009, il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI ha deliberato l'aggiornamento del Programma.

Per ciascun Prestito gli estremi delle delibere dell'organo competente dell'Emittente di approvazione dell'emissione e dell'offerta delle relative Obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione

Per ciascun Prestito, la data di emissione (la "**Data di Emissione**") delle Obbligazioni sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni alla libera trasferibilità delle Obbligazioni, salvo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Tuttavia, le Obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America (il "**Securities Act**") né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "**Altri Paesi**") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

4.14 Aspetti fiscali

Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive conterranno una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa alle persone fisiche fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale (gli "Investitori") ed ipotizzando che la durata delle Obbligazioni, anche ad esito dell'esercizio dell'eventuale facoltà di rimborso anticipato, sia comunque pari o superiore a 18 mesi. Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni

Tassazione degli interessi: gli interessi, i premi e gli altri frutti delle Obbligazioni (ivi compresa la differenza fra prezzo di rimborso e prezzo di emissione) (di seguito complessivamente denominati gli "Interessi") percepiti da persone fisiche fiscalmente residenti in Italia costituiscono redditi di capitale ai sensi dell'art. 44 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, (il "TUIR"), e sono sottoposti (salvo che sia stata esercitata l'opzione per l'applicazione del regime del Risparmio Gestito) ai sensi del Decreto Legislativo 1 aprile 1996, n. 239 (il "Decreto n. 239") a un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Tassazione delle plusvalenze: ai sensi del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461 (il "Decreto 461") un'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% è applicabile sulle plusvalenze conseguite tramite la vendita, il trasferimento o il rimborso delle Obbligazioni, da persone fisiche che fiscalmente risiedono in Italia e detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale. I predetti contribuenti possono scegliere la modalità di tassazione tra tre diversi regimi: "della dichiarazione", "amministrato" e "del risparmio gestito".

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

Non sono previste condizioni cui l' emissione ed offerta delle Obbligazioni di ciascun Prestito (la "**Singola Offerta**") sia subordinata.

5.1.2 *Importo totale dell'offerta/emissione*

Per ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'importo nominale massimo del Prestito oggetto d'offerta e quindi il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione.

L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta del relativo Prestito (il "**Periodo di Offerta**"), aumentare l'importo nominale massimo del Prestito oggetto d'offerta e quindi il numero massimo delle Obbligazioni offerte in sottoscrizione, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Ciascun Prestito sarà emesso nei limiti dell'importo complessivamente richiesto dalle domande di adesione validamente ricevute entro la chiusura del relativo Periodo di Offerta, ovvero, laddove tale importo risulti superiore all'importo nominale massimo del Prestito offerto (anche eventualmente quale incrementato dall'Emittente ai sensi delle disposizioni precedenti), per un importo pari all'importo nominale massimo offerto.

Per ciascun Prestito l'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente entro 5 giorni lavorativi dalla chiusura, anche anticipata, del Periodo d'Offerta, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione*

Il presente Prospetto di Base sarà valido sino ad un anno dalla data della pubblicazione dello stesso.

Periodo di validità della Singola Offerta – Proroga della Singola Offerta – Chiusura anticipata della Singola Offerta

Per ciascun Prestito la durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive. Tale durata potrà essere differente per le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (online) rispetto alle adesioni effettuate presso i Collocatori. Tale durata potrà essere fissata

dall'Emittente anche in modo tale che tale periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento delle Obbligazioni oggetto d'offerta.

L'Emittente potrà, entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta, prorogare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà altresì, al ricorrere di un ragionevole motivo, procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta delle Obbligazioni, anche laddove l'ammontare massimo delle Obbligazioni non sia già stato interamente collocato, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l'ammontare nominale complessivo indicato nelle relative Condizioni Definitive, dandone comunicazione al pubblico ed alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

La chiusura anticipata del Periodo di Offerta avrà efficacia a partire dal primo giorno successivo a quello di pubblicazione del suddetto avviso e riguarderà anche le adesioni eventualmente effettuate fuori sede ovvero mediante tecniche di comunicazione a distanza (online).

Descrizione delle procedure di sottoscrizione

Per ciascun Prestito le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai soggetti incaricati del collocamento indicati nelle relative Condizioni Definitive (i "**Collocatori**").

Per ciascun Prestito le relative Condizioni Definitive specificheranno se le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione dai Collocatori esclusivamente presso le proprie sedi e dipendenze ovvero sia anche prevista un'offerta delle Obbligazioni fuori sede o comunque mediante tecniche di comunicazione a distanza e, in tale ultima ipotesi, i Collocatori che provvederanno al collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza (i "**Collocatori Online**").

Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito l'offerta fuori sede, i Collocatori che intendano offrire le Obbligazioni fuori sede, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "**Testo Unico**"), provvederanno alla raccolta delle domande di adesione all'Offerta avvalendosi di promotori finanziari di cui all'art. 31 del medesimo Testo Unico.

Nell'ipotesi di collocamento fuori sede, trova applicazione il comma 6 dell'art. 30 del Testo Unico, il quale prevede che l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede per il tramite di promotori finanziari è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione degli stessi da parte dell'investitore. La data ultima in cui sarà possibile aderire alla Singola Offerta mediante contratti conclusi fuori sede sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Le domande di adesione alla Singola Offerta dovranno essere effettuate mediante sottoscrizione dell'apposita scheda di adesione debitamente compilata e sottoscritta dal richiedente o da un suo mandatario speciale e presentata presso un Collocatore. Le schede di adesione saranno disponibili presso tutti i Collocatori.

Ove sia previsto nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito anche un collocamento mediante tecniche di comunicazione a distanza, relativamente ai Collocatori Online le Obbligazioni verranno offerte mediante l'utilizzo di strumenti elettronici via Internet, in sostituzione al tradizionale metodo cartaceo, ma con modalità equivalenti al medesimo. I clienti dei Collocatori Online, che offrono servizi di investimento per via telematica, potranno infatti aderire alla Singola Offerta mediante accesso, attraverso l'utilizzo di una password individuale, a un'area riservata ai collocamenti, situata all'interno dell'area riservata ai clienti dei Collocatori Online, ove, sempre con modalità telematiche e previo utilizzo della password individuale, gli aderenti potranno fornire tutti i dati personali e finanziari richiesti per l'adesione in forma cartacea senza alcuna differenziazione. Una volta confermato l'inserimento di tali dati, il riepilogo degli stessi verrà visualizzato sullo schermo del cliente, il quale sarà tenuto a confermare nuovamente la loro correttezza. Solo al momento di questa seconda conferma tali dati assumeranno valore di domanda di adesione. Si precisa, peraltro, che tale modalità di adesione non modifica né altera in alcun modo il rapporto tra i Collocatori Online ed il Responsabile del Collocamento, rispetto ai rapporti tra il Responsabile del Collocamento e gli altri Collocatori. I Collocatori Online garantiranno al Responsabile del Collocamento l'adeguatezza delle loro procedure informatiche ai fini dell'adesione telematica dei propri clienti. Inoltre, i medesimi Collocatori si impegneranno a effettuare le comunicazioni previste dalle disposizioni applicabili agli intermediari che operano online. I Collocatori Online renderanno disponibile, per la consultazione e la stampa, il presente Prospetto di Base e le Condizioni Definitive del Prestito per il quale operano come Collocatori presso il proprio sito internet.

Gli interessati potranno aderire alla Singola Offerta anche tramite soggetti autorizzati all'attività di gestione individuale di portafogli di investimento per conto terzi, ai sensi del Testo Unico e relative disposizioni di attuazione, purché gli stessi sottoscrivano l'apposita domanda di adesione in nome e per conto del cliente investitore, e tramite soggetti autorizzati, ai sensi dello stesso Testo Unico, e delle relative disposizioni di attuazione, all'attività di ricezione e trasmissione ordini, in ogni caso in conformità alle previsioni del Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con Deliberazione CONSOB 16190 del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e integrazioni.

Le società fiduciarie autorizzate alla gestione patrimoniale di portafogli d'investimento mediante intestazione fiduciaria potranno aderire alla Singola Offerta esclusivamente per

conto dei loro clienti, indicando sulla scheda di adesione il solo codice fiscale del cliente e lasciando in bianco il nome e cognome (denominazione o ragione sociale) dello stesso.

Salvo che sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple, ciascun richiedente potrà presentare una sola domanda di adesione alla Singola Offerta. Salvo che sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple, qualora vengano presentate più domande di adesione alla Singola Offerta, verrà presa in considerazione solo la prima domanda di adesione alla Singola Offerta presentata in ordine di tempo. Ove non sia prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple e, nonostante quanto sopra, al termine della Singola Offerta risulti che il medesimo richiedente sia risultato più volte assegnatario in virtù di più domande di adesione presentate, l'Emittente adotterà nei confronti di tale richiedente le misure più idonee, anche in sede giudiziaria, al fine di garantire il rispetto dei principi di correttezza e parità di trattamento.

Fermo restando quanto sopra previsto nell'ipotesi di collocamento fuori sede, le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere assoggettate a condizioni, salvo che nelle relative Condizioni Definitive sia indicata la revocabilità delle domande di adesione. In tale ultimo caso, le modalità di revoca delle domande di adesione già presentate saranno specificate nelle relative Condizioni Definitive.

Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute ai Collocatori prima dell'inizio del Periodo di Offerta, e dopo il termine del Periodo di Offerta, quale eventualmente anticipato ad esito dell'eventuale chiusura anticipata disposta dall'Emittente di cui al presente Paragrafo 5.1.3.

Il Responsabile del Collocamento non sarà tenuto ad assumere alcuna responsabilità nell'ipotesi di mancato inoltro da parte dei Collocatori, nei tempi e con le modalità previste, dei dati relativi alle adesioni. Il Responsabile del Collocamento avrà il diritto di verificare la regolarità delle domande di adesione alla Singola Offerta, sulla base dei dati identificativi degli intestatari, avuto riguardo per le modalità e condizioni stabilite per la Singola Offerta stessa, nonché per la regolarità delle operazioni di collocamento, e, ove previsto dalle disposizioni pro tempore vigenti, si impegnerà a comunicare alla CONSOB l'esito di tale verifica.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative ad ogni Singola Offerta verranno messi a disposizione per la consultazione presso il sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni e verranno consegnati gratuitamente agli investitori che ne faranno richiesta.

Informazioni circa la revoca ed il ritiro dell'offerta

Revoca dell'Offerta

Per ciascun Prestito, qualora tra la data di pubblicazione delle relative Condizioni Definitive e il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, tra l'altro, gravi mutamenti negativi nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa,

valutaria o di mercato a livello nazionale o internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente e/o del gruppo di appartenenza (il "**Gruppo**"), o comunque accadimenti di rilievo relativi all'Emittente e/o al Gruppo che siano tali, a giudizio dell'Emittente, da pregiudicare il buon esito della Singola Offerta o da renderne sconsigliabile l'effettuazione, ovvero qualora non si dovesse addivenire alla stipula del contratto di collocamento relativo alla Singola Offerta di cui al successivo Paragrafo 5.4.4, l'Emittente potrà decidere di revocare e non dare inizio alla Singola Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio della Singola Offerta.

Ritiro dell'Offerta

Per ciascun Prestito l'Emittente si riserva inoltre la facoltà di ritirare, in tutto o in parte, l'offerta delle Obbligazioni entro la data di emissione delle relative Obbligazioni, che coincide con la data di pagamento delle medesime, al ricorrere delle circostanze straordinarie, eventi negativi od accadimenti di rilievo indicati *supra* nell'ipotesi di revoca della Singola Offerta. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico e alla CONSOB mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive - e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB, entro la data di emissione delle relative Obbligazioni.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione alla Singola Offerta saranno per ciò stesso da ritenersi nulle ed inefficaci, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente.

5.1.4 Riduzione delle sottoscrizioni e modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori

Non sono previste ipotesi di riduzione dell'importo nominale offerto dei Prestiti a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base e conseguentemente non sono previste modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.

Fermo restando quanto sopra previsto nell'ipotesi di collocamento fuori sede ovvero online, le domande di adesione sono irrevocabili e non possono essere assoggettate a condizioni salvo che nelle relative Condizioni Definitive sia indicata la revocabilità delle domande di adesione. In tale ultimo caso, le modalità di revoca delle domande di adesione già presentate saranno specificate nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.5 Ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

Per ciascun Prestito l'ammontare minimo di sottoscrizione (il "**Lotto Minimo**") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. Non è previsto un ammontare massimo di

sottoscrizione, fermo restando che l'importo massimo sottoscrivibile in sede di adesione non potrà essere superiore all'importo massimo offerto del Prestito Obbligazionario.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Per ciascun Prestito il pagamento integrale del prezzo di offerta delle relative Obbligazioni, che coincide con il loro Prezzo di Emissione, dovrà essere effettuato presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione, senza aggravio di commissioni o spese a carico del richiedente, alla data di emissione del relativo Prestito Obbligazionario.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito della Singola Offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.

Ove la Data di Emissione sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione.

5.1.7 Risultati dell'offerta

Per ciascun Prestito il responsabile del collocamento (il **“Responsabile del Collocamento”**), quale individuato nelle relative Condizioni Definitive, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della Singola Offerta mediante apposito avviso da pubblicare sul sito internet dell'Emittente, del Responsabile del Collocamento, dei Collocatori, ovvero su un quotidiano a diffusione nazionale - secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Piano di ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Categorie di investitori potenziali ai quali sono offerti gli strumenti finanziari e mercati

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente al pubblico indistinto in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive specificheranno se alla Singola Offerta possano aderire anche gli investitori qualificati di cui all'articolo 100 del TUF e successive modifiche, come definiti dall'articolo 2 lettera e) della Direttiva 2003/71/CE (gli **“Investitori Qualificati”**) ovvero particolari categorie dei medesimi.

Il presente Prospetto di Base (al pari di ciascuna delle Condizioni Definitive relative ai Prestiti a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base) non costituisce offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualunque altro paese nel quale l'Offerta delle Obbligazioni non sia consentita in assenza di autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli **“Altri**

Paesi”). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d’America (il “**Securities Act**”) né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d’America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi. Non possono comunque aderire alla Singola Offerta coloro che, al momento dell’adesione, pur essendo residenti in Italia, siano ai sensi delle U.S. Securities Laws e di altre normative locali applicabili in materia, “U.S. Person” ovvero soggetti residenti in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

Qualora l’Emittente dovesse riscontrare che l’adesione alla Singola Offerta da parte di residenti in Italia sia tuttavia avvenuta in violazione delle disposizioni vigenti in materia negli Stati Uniti ovvero negli Altri Paesi, si riserva il diritto di adottare gli opportuni provvedimenti.

5.2.2 Criteri di riparto e Procedura per la comunicazione ai sottoscrittori delle assegnazioni

Per ciascun Prestito, nel caso le adesioni pervenute da parte del pubblico indistinto durante il Periodo di Offerta risultino superiori all’ammontare complessivo del Prestito, quale eventualmente incrementato dall’Emittente, il Responsabile del Collocamento provvederà al riparto ed assegnazione dell’ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito secondo i criteri di seguito indicati, salvo altrimenti previsto nelle relative Condizioni Definitive.

I. Qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Lotti Minimi disponibili, per ciascun richiedente sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni del Prestito pari al Lotto Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni del Prestito, queste saranno assegnate come segue:

- (i) Il Responsabile del Collocamento, dedotti i Lotti Minimi già assegnati, procederà all’assegnazione ai singoli richiedenti delle residue Obbligazioni del Prestito in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;
- (ii) ove, successivamente all’assegnazione di cui al precedente punto (i) residuino ancora ulteriori Obbligazioni del Prestito, queste saranno singolarmente assegnate dal Responsabile del Collocamento, ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (i) mediante estrazione a sorte, da effettuarsi, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento.

II. Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Lotti Minimi disponibili (e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Lotto Minimo, poiché l’ammontare complessivo delle Obbligazioni del Prestito è all’uopo insufficiente), il Responsabile del Collocamento procederà ad assegnare i Lotti Minimi ai

singoli richiedenti mediante estrazione a sorte. L'estrazione a sorte sarà effettuata, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e di parità di trattamento.

Le relative Condizioni Definitive potranno prevedere criteri di riparto diversi da quelli indicati, fermo restando che il riparto sarà effettuato, in ogni caso, con modalità che consentano la verificabilità delle procedure utilizzate e la loro rispondenza a criteri di correttezza e parità di trattamento degli aderenti.

Per ciascun Prestito, ciascun Collocatore provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati tempestivamente, se del caso dopo l'avvenuta comunicazione del riparto da parte dell'Emittente, comunque entro la data di emissione delle relative Obbligazioni, a mezzo apposita comunicazione attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni e le condizioni di aggiudicazione delle stesse.

5.2.3 Eventuali incentivi alla sottoscrizione nell'ambito della sollecitazione

Non è previsto alcun tipo di incentivo all'acquisto.

5.3 Prezzo di Emissione e di offerta

Per ciascun Prestito, il prezzo al quale saranno emesse le Obbligazioni (il “**Prezzo di Emissione**”) è scomponibile finanziariamente in una componente obbligazionaria pura, ed in una componente derivativa implicita che viene implicitamente acquistata dal sottoscrittore delle Obbligazioni all'atto della loro sottoscrizione, a cui possono aggiungersi eventuali commissioni di collocamento e/o strutturazione. Nelle Condizioni Definitive verrà rappresentata la puntuale scomposizione delle componenti del Prezzo di Emissione.

Il Prezzo di Emissione sarà indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario, e tale prezzo d'emissione coinciderà con il prezzo al quale le relative Obbligazioni saranno offerte, quindi con il prezzo di offerta delle Obbligazioni (il “**Prezzo di Offerta**”). Tale prezzo d'emissione potrà essere, come indicato nelle relative Condizioni Definitive, sia pari al 100% del Valore Nominale Unitario, che inferiore ma non potrà essere superiore al 100% del Valore Nominale Unitario.

Laddove la Data di Emissione delle Obbligazioni sia successiva alla Data di Godimento, all'atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d'Emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle relative Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l’**Importo dei Dietimi**”). L'Importo dei Dietimi ed il tasso sulla base del quale esso viene calcolato saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione a carico degli obbligazionisti. Possono tuttavia sussistere oneri relativi all'apertura di un deposito titoli e di un correlato conto corrente presso gli intermediari autorizzati, in quanto le Obbligazioni costituiscono titoli dematerializzati ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del

provvedimento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati).

Si rinvia, a titolo esemplificativo, al paragrafo 2.5 “Scomposizione del Prezzo di Emissione” (che descrive altresì le modalità di valorizzazione delle singole componenti degli strumenti offerti) e al paragrafo 2.6 “Esemplificazione dei rendimenti” della presente Nota Informativa.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Nome ed indirizzo dei coordinatori dell'offerta e dei collocatori

Per ciascun Prestito, l'offerta delle Obbligazioni sarà coordinata e diretta da un responsabile del collocamento (il “**Responsabile del Collocamento**”) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive, e che potrà coincidere con l'Emittente.

Per ciascun Prestito, le Obbligazioni, salvo che siano direttamente collocate per il loro intero importo dal solo Emittente, saranno collocate per il tramite di una o più banche e/o società di intermediazione mobiliare che verranno indicate nelle Condizioni Definitive (i “**Collocatori**”). L'Emittente potrà operare quale Collocatore. Le Condizioni Definitive specificheranno l'eventuale presenza di garanzia per la sottoscrizione, in tutto od in parte, dell'offerta del relativo Prestito prestata dai Collocatori o da alcuni di essi (i “**Collocatori Garanti**”) e conterranno una sintetica descrizione delle condizioni al ricorrere delle quali tale garanzia potrà essere revocata ovvero comunque i Collocatori Garanti potranno recedere dall'impegno di garanzia.

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì specificati i Collocatori che offriranno modalità di sottoscrizione online per il pubblico indistinto.

Per ciascun Prestito, le relative Condizioni Definitive saranno messe a disposizione del pubblico entro l'inizio del Periodo di Offerta a mezzo pubblicazione sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori; l'Emittente, il Responsabile del Collocamento ed i Collocatori sono inoltre tenuti a rilasciarne copia a stampa gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta.

5.4.2 Organismi incaricati del servizio finanziario

Il servizio titoli relativo alle Obbligazioni sarà svolto dalla Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Via Mantegna 6.

5.4.3 Collocamento e garanzia

Per ciascun Prestito, la presenza di un accordo di collocamento e di eventuale garanzia fra Emittente, Responsabile del Collocamento e Collocatori sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.4.4 Data di stipula degli accordi di collocamento

Per ciascun Prestito, il relativo accordo di collocamento e di eventuale garanzia sarà stipulato entro l'inizio della Singola Offerta.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Quotazione

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT con provvedimento n. 5999 del 25 agosto 2008, successivamente confermato con provvedimento n. 6070 del 27 ottobre 2008).

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

6.2 Altri mercati regolamentati presso i quali sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire

Le Obbligazioni non sono correntemente ammesse a quotazione su alcun mercato regolamentato, italiano od estero.

6.3 Soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

L'Emittente non assume in via generale l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.

Per ciascun Prestito, sarà indicato nelle Condizioni Definitive la circostanza che l'Emittente, ovvero taluno dei Collocatori ovvero soggetti terzi, si siano impegnati a fornire su base continuativa prezzi di acquisto e/o di vendita delle Obbligazioni, i termini (anche di durata temporale) di detto impegno e le condizioni cui tale impegno sia eventualmente subordinato. Sarà parimenti indicato, in caso contrario, l'assenza di soggetti che si siano assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione degli strumenti finanziari

Non è previsto l'utilizzo di consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni a valere sul Programma di cui al presente Prospetto di Base.

7.2 Informazioni sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperti.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Fatte salve le informazioni relative al rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating di cui al successivo paragrafo, la presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

Le informazioni relative al rating assegnato all'Emittente sono state riprodotte fedelmente e per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

7.5 Ratings attribuiti all'Emittente o ai suoi titoli di debito

Alla data di redazione della presente Nota Informativa, il rating assegnato all'Emittente dalle principali agenzie di rating è il seguente:

SOCIETÀ DI RATING	MEDIO - LUNGO TERMINE	BREVE TERMINE
Standard & Poor's (relazione del 24 novembre 2008)	AA- ⁶¹	A-1+ ⁶²

⁶¹ Il rating a lungo termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "AA-" ed indica una capacità molto alta di onorare il pagamento degli interessi e del capitale. Differisce solo marginalmente da quella delle emissioni della categoria superiore "AAA". Il segno "-" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating. In particolare, il codice AA rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su undici livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C e D). I rating compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice AA- indica la valutazione meno elevata all'interno della categoria AA. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

Moody's (relazione del 17 ottobre 2008)	Aa3 ⁶³	P-1 ⁶⁴
Fitch Ratings (relazione del 9 settembre 2008)	AA- ⁶⁵	F1+ ⁶⁶

Alla data della presente Nota Informativa, non è intenzione dell'Emittente richiedere che venga attribuito un rating alle Obbligazioni.

Per ciascun Prestito sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive l'eventuale assegnazione di uno specifico rating alle relative Obbligazioni.

⁶² Il rating a breve termine assegnato all'Emittente da Standard & Poor's è "A-1+" ed indica una capacità elevata di corrispondere puntualmente gli interessi e di rimborsare il capitale alla scadenza fissata. Il segno "+" indica un livello di sicurezza particolarmente alto. In particolare, il codice A-1+ rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: A-1; A-2; A-3; B; B-1; B-2; B-3; C e D). L'aggiunta del segno "+" indica che la capacità dell'emittente di adempiere le proprie obbligazioni finanziarie è "estremamente forte". Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Standard & Poor's sono reperibili sul sito internet www.standardandpoors.com.

⁶³ Il rating a lungo termine assegnato da Moody's all'Emittente è "Aa3" ed indica obbligazioni di alta qualità. Differisce dalla categoria superiore "Aaa" in quanto indica obbligazioni che godono di margini meno ampi, o meno stabili o comunque nel lungo periodo sono esposte a pericoli maggiori. Il segno "3" serve a precisare la posizione all'interno della classe di rating (1 rappresenta la qualità migliore e 3 la peggiore). In particolare, il codice Aa rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su nove livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: Aaa; Aa; A; Baa; Ba; B; Caa; Ca e C). Nell'ambito di ciascuna categoria compresa tra Aa e Caa è prevista la possibilità di esprimere anche valutazioni ulteriormente differenziate, nell'ambito di un livello di giudizio da 1 a 3; in particolare, il giudizio Aa3 indica la più bassa valutazione all'interno della categoria Aa. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

⁶⁴ Il rating a breve termine assegnato da Moody's all'Emittente è "P-1" ed indica una capacità superiore di pagamento delle obbligazioni nel breve periodo. In particolare, il codice P-1 (Prime -1) rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su quattro livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: P-1; P-2; P-3 e Not Prime). Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Moody's sono reperibili sul sito internet www.moodys.com.

⁶⁵ Il rating a lungo termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "AA-" ed indica una capacità molto forte (e difficilmente condizionabile da eventi oggi prevedibili) di far puntualmente fronte agli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice AA rappresenta il secondo livello di giudizio, in una scala articolata su 12 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: AAA; AA; A, BBB; BB; B; CCC; CC; C; DDD; DD e D). I rating compresi nelle categorie da AA a CCC possono essere modificati con l'aggiunta di un "+" o di un "-" per indicare il valore relativo all'interno della categoria. Il codice AA- indica la valutazione più bassa all'interno della categoria AA. Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

⁶⁶ Il rating a breve termine assegnato da Fitch Ratings all'Emittente è "F1+" ed indica un credito di altissima qualità ed una elevatissima capacità di assolvere puntualmente gli impegni finanziari assunti. In particolare, il codice F1+ rappresenta il massimo livello di giudizio, in una scala articolata su 7 livelli di valutazione (in ordine di solvibilità decrescente: F1+; F1; F2; F3; B; C e D). Ulteriori informazioni sulle scale dei rating assegnati da Fitch Ratings sono reperibili sul sito internet www.fitchratings.com.

7.6 Ulteriori informazioni relative all'Emittente

Per mera finalità di completezza dell'informativa sull'Emittente già contenuta nel Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 2 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9059273 del 25 giugno 2009, si rappresenta che, in data 26 agosto 2009, il Consiglio di Amministrazione di Banca IMI ha approvato la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009. Detta relazione finanziaria semestrale è assoggettata a revisione limitata da parte della società di revisione ed è stata depositata presso la Consob e presso Borsa Italiana S.p.A.. Essa è altresì a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Piazzetta Giordano Dell'Amore n° 3, 20121 Milano, nonché disponibile in formato elettronico sul sito sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com e incorporata mediante riferimento nella presente Nota Informativa.

Si riportano nelle sottostanti tabelle alcuni indicatori patrimoniali significativi relativi all'Emittente al 30 giugno 2009 e al 31 dicembre 2008.

	30.06.2009	31.12.2008
Tier 1 capital ratio	14,1%	11,0%
Core Tier 1	14,1%	11,0%
Total capital ratio	15,7% ⁶⁷	12,1% ⁶⁸
Rapporto sofferenze lorde/impieghi lordi	0,00%	0,00%
Rapporto sofferenze nette/impieghi netti	0,00%	0,00%
Rapporto partite anomale lorde/impieghi lordi	0,00% ⁶⁹	0,00% ⁷⁰
Patrimonio di vigilanza (milioni)	Euro 1.920,2	Euro 1.699,3 ⁷¹

Si riportano inoltre nella sottostante tabella alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati tratti dalla relazione finanziaria semestrale relativa all'Emittente al 30 giugno

⁶⁷ Il Total Capital Ratio è il rapporto fra il patrimonio di vigilanza ed il totale delle attività e delle operazioni fuori bilancio pesate per il grado di rischio, misurate secondo la normativa della Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI).

⁶⁸ Si veda nota precedente.

⁶⁹ La percentuale nulla dipende dal fatto che l'Emittente non effettua prestiti alla clientela.

⁷⁰ Si veda nota precedente.

⁷¹ La sensibile riduzione dell'ammontare del patrimonio di vigilanza nel corso del 2008 deriva dal rimborso di 530 milioni di subordinati Tier 3 nel corso dell'anno, cui si è accompagnato l'incremento del patrimonio per effetto dell'utile d'esercizio

2009, confrontati con alcuni dati finanziari e patrimoniali selezionati relativi al 30 giugno 2008.

	(Importi in Euro/milioni) Dati al 30.06.2009	(Importi in Euro/milioni) Dati al 30.06.2008
Margine di interesse	238,2	31,4
Margine di intermediazione	572,6	328,71
Risultato netto della gestione finanziaria	569,3	328,7
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	444,7	204,5
Utile della operatività corrente al netto delle imposte	292,7	139,7
Totale attivo	106.646	62.292,0
Raccolta netta	18.591,9	15.099,4
Impieghi netti	20.120,3	16.216,5
Patrimonio netto	1.986	1.638,0
Capitale sociale	962,5	962,5

7.7 Condizioni Definitive

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del relativo Prestito, secondo il modello di cui al successivo capitolo 11. Alle Condizioni Definitive sarà allegato il Regolamento delle Obbligazioni che dovrà ritenersi integrato sulla scorta delle caratteristiche definitive del Prestito quali indicate nelle Condizioni Definitive del medesimo Prestito.

7.8 Informazioni successive all'emissione

Per ciascun Prestito sarà specificato nelle relative Condizioni Definitive ove l'Emittente provvederà o meno a fornire, successivamente all'emissione, informazioni relativamente all'andamento del Paniere di Riferimento ovvero al valore della componente derivativa implicita delle Obbligazioni o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Ove l'Emittente preveda di fornire al pubblico una o più delle suddette informazioni, saranno altresì specificate nelle relative Condizioni Definitive le modalità di loro pubblicazione e messa a disposizione al pubblico.

8 ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

Per mere finalità di completezza dell'informativa sull'Emittente già contenuta nel Documento di Registrazione, si rappresenta che l'assemblea straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 29 luglio 2009 ha deliberato un aumento di capitale di Euro 750 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, a servizio del conferimento da Intesa Sanpaolo a Banca IMI del ramo d'azienda *Investment Banking*. Si completa così il progetto di integrazione fra Banca Caboto e Banca IMI approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione il 14 e 15 maggio 2007 e che nell'ottobre 2007 aveva dato luogo alla fusione fra le due banche.

L'operazione, che è stata autorizzata dalla Banca d'Italia e che è stata perfezionata con decorrenza dal 14 settembre 2009, ha visto il trasferimento in Banca IMI di tutte le funzioni principali della Direzione Investment Banking di Intesa Sanpaolo ed in particolare Finanza Strutturata, unitamente ai relativi rapporti giuridici ed attività/passività. L'operazione è stata eseguita in continuità di valori contabili e fiscali vista la sua natura riorganizzativa e non realizzativa di valori, senza pertanto plusvalenze per Intesa Sanpaolo e costi di avviamento per Banca IMI.

Si rinvia per ulteriori dettagli sul trasferimento del ramo d'azienda al Capitolo 7, Paragrafo 7.2 del Documento di Registrazione.

9 DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO E DOCUMENTI INCLUSI MEDIANTE RIFERIMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO CE N. 809/2004

Possono essere consultati presso l'archivio della Borsa Italiana S.p.A. a Milano, in Piazza Affari 6, e presso la sede legale di Banca IMI S.p.A. a Milano, in Piazzetta Giordano Dell'Amore, 3 i seguenti documenti (o loro copie):

1. copia del presente Prospetto di Base e dei documenti in esso inclusi mediante riferimento;
2. statuto ed atto costitutivo dell'Emittente.

Il presente Prospetto di Base, unitamente ai documenti in esso inclusi mediante riferimento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento CE n. 809/2004, è inoltre consultabile sul sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com e sarà inoltre consultabile, limitatamente al relativo Prestito, sul sito internet di ciascuno dei Collocatori e del Responsabile del Collocamento.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione dei possessori delle Obbligazioni tutte le informazioni eventualmente richieste dalle competenti autorità. L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione, con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

10 REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA “BANCA IMI OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL EUROPEA O ASIATICA”

Le Obbligazioni emesse ai sensi del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca IMI Obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica" saranno disciplinate dalle disposizioni del seguente Regolamento delle Obbligazioni (il “Regolamento”) così come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Il seguente Regolamento sarà allegato alle Condizioni Definitive di ciascun Prestito emesso ai sensi del Programma.

Articolo 1 - Natura, Valore Nominale Unitario e Valuta delle Obbligazioni Le obbligazioni oggetto della presente emissione (rispettivamente le "Obbligazioni" ed il "Prestito Obbligazionario" od in breve il "Prestito") sono rappresentate da obbligazioni con opzione call europea o asiatica (come indicato nelle Condizioni Definitive) emesse da Banca IMI S.p.A. ("Banca IMI" ovvero l'"Emittente").

La denominazione del Prestito, l'importo nominale massimo offerto del Prestito, il numero massimo di Obbligazioni offerte in cui il Prestito è suddiviso, il valore nominale unitario (il "**Valore Nominale Unitario**") delle Obbligazioni (che non può essere inferiore ad Euro 1.000 ovvero, laddove le Obbligazioni siano espresse in una valuta diversa dall'Euro, al controvalore di Euro 1.000, calcolato al tasso di cambio indicato nelle Condizioni Definitive), nonché il codice ISIN delle Obbligazioni, sono specificati nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro ovvero nella valuta diversa dall'Euro specificata nelle Condizioni Definitive, purché si tratti di valuta avente corso legale in uno Stato OCSE, liberamente trasferibile e convertibile contro Euro (la "**Valuta di Denominazione**").

L'Emittente potrà aumentare l'importo nominale massimo offerto del Prestito quale indicato nelle Condizioni Definitive e quindi il numero massimo di Obbligazioni offerte, dandone comunicazione al pubblico ed alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**CONSOB**") mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente ovvero su almeno un quotidiano a diffusione nazionale e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente ovvero su almeno un quotidiano a diffusione nazionale.

Per "**Condizioni Definitive**" s'intende il documento contenente i termini e le condizioni contrattuali relativi all'emissione ed offerta delle

Obbligazioni, redatto ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento 2004/809/CE e del regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 2 - Regime di Circolazione

Le Obbligazioni sono emesse al portatore ed accentrate presso Monte Titoli S.p.A. (“**Monte Titoli**”) in regime di dematerializzazione ai sensi del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e del provvedimento congiunto CONSOB e Banca d’Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificati ed integrati). Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso Monte Titoli, il trasferimento delle Obbligazioni e l’esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli ed i titolari delle Obbligazioni non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

E’ fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui all’art. 85 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e all’art. 31, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 24 giugno 1998, n. 213 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 3 - Status delle Obbligazioni

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell’Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei possessori delle Obbligazioni verso l’Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell’Emittente.

Articolo 4 - Data di Emissione e Godimento

Le Obbligazioni sono emesse alla data indicata quale data di emissione nelle Condizioni Definitive (la “**Data di Emissione**”).

La data a partire dalla quale le Obbligazioni sono fruttifere di interessi (espliciti od impliciti) (la “**Data di Godimento**”) è parimenti indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 5 - Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse ad un prezzo unitario (il “**Prezzo di Emissione**”) indicato nelle Condizioni Definitive, quale percentuale del loro Valore Nominale Unitario.

Ove la Data di Emissione sia successiva alla Data di Godimento, all’atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto, oltre al versamento del Prezzo d’Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti od espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni a far data dalla Data di Godimento sino alla Data di Emissione (l’**Importo dei Dietimi**”).

L’Importo dei Dietimi è indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 6 - Durata e

Le Obbligazioni hanno la durata indicata nelle Condizioni Definitive e

**Scadenza delle
Obbligazioni**

saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data indicata quale data di scadenza nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Scadenza**" ovvero la "**Data di Rimborso**"), salva l'ipotesi di riacquisto e cancellazione da parte dell'Emittente.

Articolo 7 - Interessi

L'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni una o più cedole variabili (le "**Cedole Variabili**" e ciascuna una "**Cedola Variabile**"), come di seguito specificato.

Laddove così indicato nelle Condizioni Definitive, l'Emittente corrisponderà inoltre ai portatori delle Obbligazioni in aggiunta alla(e) Cedola(e) Variabile(i), una o più cedole fisse (le "**Cedole Fisse**" e ciascuna una "**Cedola Fissa**" e congiuntamente con le Cedole Variabili, le "**Cedole**" e ciascuna una "**Cedola**"), come di seguito specificato.

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dalla data indicata nelle Condizioni Definitive.

Cedola(e) Variabile(i)

Ciascuna Cedola Variabile sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Variabile quale indicata nelle Condizioni Definitive (la "**Data di Pagamento Interessi Variabili**" e tali date di pagamento collettivamente le "**Date di Pagamento Interessi Variabili**"). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Variabili.

L'importo di ciascuna Cedola Variabile per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta di cui al successivo art. 13, al prodotto (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il minor tasso percentuale fra

(b1) il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse massimo per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive; e

(b2) il maggiore fra (x) il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse minimo per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive e (y) l'apprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero l'apprezzamento medio (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) (tale apprezzamento in ogni caso espresso in termini percentuali) del Paniere di Riferimento moltiplicato per il fattore di partecipazione indicato nelle Condizioni Definitive ed aumentato ovvero diminuito (come indicato nelle Condizioni Definitive) di un tasso percentuale indicato nelle Condizioni

Definitive.

In dipendenza dell'andamento dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento e del tasso indicato quale Tasso Minimo nelle Condizioni Definitive, le Cedole Variabili potranno anche essere pari a zero.

Segnatamente in formule, ciascuna Cedola Variabile sarà determinata per ciascuna Obbligazione secondo la seguente formula (la **“Formula di Calcolo”**):

$C = VN * \min \{ \text{Tasso Massimo}; \max [\text{Tasso Minimo}; FP * \max (0; \text{Performance Paniere}) +/- \text{Spread}] \}$

Laddove:

“C” sta ad indicare, con riferimento ad una Data di Pagamento Interessi Variabili, l'importo della Cedola Variabile pagabile a tale data, al lordo di ogni tassa od imposta di cui al successivo art. 13, arrotondato per eccesso al centesimo di Euro.

“VN” sta ad indicare il Valore Nominale Unitario, come indicato nelle Condizioni Definitive.

"Tasso Massimo" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse massimo per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive. Ai sensi della Formula di Calcolo, tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi Variabili il massimo tasso d'interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicchè, anche nell'ipotesi in cui l'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento sia tale da determinare, ai sensi della Formula di Calcolo, un tasso superiore al Tasso Massimo, le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d'interessi ad un tasso pari e non superiore al Tasso Massimo.

Tale tasso d'interesse è, come specificato nelle Condizioni Definitive, (i) un tasso d'interesse fisso, ovvero (ii) un tasso d'interesse variabile a breve, medio o lungo termine (quale il rendimento dei BOT, l'EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo articolo del presente Regolamento), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive e determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) eventualmente aumentato o diminuito del margine indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero (iii) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) al valore (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati all'articolo 8 del presente Regolamento, ovvero (iv) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come

indicato nelle Condizioni Definitive) all'apprezzamento (*performance* calcolata come un'opzione call europea) (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati all'articolo 8 del presente Regolamento, ovvero (v) un tasso pari ad infinito. Ove il Tasso Massimo sia posto pari ad infinito, non esiste in realtà un limite massimo al possibile tasso d'interesse variabile per il relativo Periodo di Interessi Variabili, essendo appunto tale limite posto pari ad infinito.

Per chiarezza, si specifica che il Tasso Massimo potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che il Sottostante od i Sottostanti al cui valore od al cui apprezzamento potrà essere correlato il Tasso Massimo non coincideranno necessariamente con il Sottostante od i Sottostanti cui è correlata la Performance Paniere.

“Tasso Minimo” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il tasso percentuale indicato come tasso d'interesse minimo per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive. Ai sensi della Formula di Calcolo, tale tasso percentuale costituisce per il relativo Periodo di Interessi Variabili il minimo tasso d'interesse cui le Obbligazioni potranno fruttare interessi, sicchè, anche nell'ipotesi in cui l'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento sia tale da determinare, ai sensi della Formula di Calcolo, un tasso inferiore al Tasso Minimo, le Obbligazioni saranno comunque fruttifere d'interessi ad un tasso pari e non inferiore al Tasso Minimo.

Tale tasso d'interesse è, come specificato nelle Condizioni Definitive, (i) un tasso d'interesse fisso, ovvero (ii) un tasso d'interesse variabile a breve, medio o lungo termine (quale il rendimento dei BOT, l'EURIBOR, il LIBOR, il RENDISTATO, il tasso swap (come definito al successivo articolo del presente Regolamento), in ogni caso relativo alla durata specificata nelle Condizioni Definitive e determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) eventualmente aumentato o diminuito del margine indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero (iii) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) al valore (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati all'articolo 8 del presente Regolamento, ovvero (iv) un tasso risultante dal livello di partecipazione (che potrà essere pari, inferiore o superiore al 100%, come indicato nelle Condizioni Definitive) all'apprezzamento (*performance*

calcolata come un'opzione call europea) (determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive) di un Sottostante o di un paniere di Sottostanti (come indicato nelle Condizioni Definitive) scelto/i tra quelli specificati all'articolo 8 del presente Regolamento, ovvero (v) un tasso nullo (cioè pari a zero). Ove il Tasso Minimo sia posto pari a zero, la Cedola Variabile per il relativo Periodo di Interessi Variabili potrà anche essere pari a zero.

Per chiarezza, si specifica che il Tasso Minimo potrà essere sia il medesimo per tutti i Periodi di Interessi Variabili che variare in relazione ai diversi Periodi di Interessi Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che il Sottostante od i Sottostanti al cui valore od al cui apprezzamento potrà essere correlato il Tasso Minimo non coincideranno necessariamente con il Sottostante od i Sottostanti cui è correlata la Performance Paniere.

"FP" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il fattore moltiplicatore utilizzato per il calcolo della partecipazione all'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento, come indicato nelle Condizioni Definitive.

"Spread" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il tasso percentuale da sommare o da sottrarre (come indicato nelle Condizioni Definitive) al massimo tra zero e il prodotto fra l'apprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero medio (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) del Paniere di Riferimento ed il fattore moltiplicatore FP.

"Paniere di Riferimento" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il paniere composto dagli n Sottostanti indicati per il relativo Periodo di Interessi Variabili nelle Condizioni Definitive.

"Performance Paniere" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, l'apprezzamento puntuale (nell'ipotesi di Obbligazione con Opzione Call Europea) ovvero l'apprezzamento medio (nell'ipotesi di Obbligazione con Opzione Call Asiatica) del Paniere di Riferimento (rispettivamente la **"Performance Paniere PF"** e la **"Performance Paniere MF"**). La Performance Paniere è calcolata come segue.

A. Obbligazione con Opzione Call Europea

Laddove le Obbligazioni siano indicate nelle Condizioni Definitive come Obbligazioni con Opzione Call Europea, l'apprezzamento del Paniere di Riferimento è inteso quale apprezzamento puntuale ed è calcolato come sommatoria degli apprezzamenti puntuali di ciascuno dei Sottostanti che compongono il Paniere di Riferimento, ciascun apprezzamento puntuale moltiplicato per il peso percentuale del relativo Sottostante all'interno del

Paniere di Riferimento.

In formula:

$$\text{Performance Paniere PF} = \sum_{i=1}^n \text{PerformancePFSingola}_{(i)} * W_{(i)}$$

laddove:

"**Performance PF Singola_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile ad un Paniere di Riferimento e ad un Sottostante compreso in tale Paniere di Riferimento, l'apprezzamento puntuale di tale Sottostante sulla base della seguente formula:

$$\text{Performance PF Singola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

2. Obbligazioni con Opzione Call Asiatica

Laddove le Obbligazioni siano indicate nelle Condizioni Definitive come Obbligazioni con Opzione Call Asiatica, l'apprezzamento del Paniere di Riferimento è inteso quale apprezzamento medio ed è calcolato come sommatoria degli apprezzamenti medi di ciascuno dei Sottostanti che compongono il Paniere di Riferimento, ciascun apprezzamento medio moltiplicato per il peso percentuale del relativo Sottostante all'interno del Paniere di Riferimento.

In formula:

$$\text{Performance Paniere MF} = \sum_{i=1}^n \text{Performanc eMFSingola}_{(i)} * W_{(i)}$$

laddove:

"**Performance MF Singola_(i)**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile ad un Paniere di Riferimento e ad un Sottostante compreso in tale Paniere di Riferimento, l'apprezzamento medio di tale Sottostante sulla base di una delle seguenti formule, come specificato nelle Condizioni Definitive:

$$\text{PerformanceMFSingola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{PerformanceMFSingola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaFinale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Iniziale}}} \right)$$

ovvero

$$\text{PerformanceMFSingola}_{(i)} = \left(\frac{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{Finale}} - \text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}}{\text{Sottostante}_{(i)}^{\text{MediaIniziale}}} \right)$$

Ai fini della Formula di Calcolo e più in generale del presente Regolamento, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

"Data di Rilevazione" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, a seconda dei casi, la Data di Rilevazione Iniziale, la Data di Rilevazione Finale, la Data di Rilevazione Intermedia Iniziale ovvero la Data di Rilevazione Intermedia Finale. Qualora una Data di Rilevazione coincida con un giorno non lavorativo, secondo il calendario indicato nelle Condizioni Definitive, ai fini della rilevazione del Valore di Riferimento di tale Sottostante, tale Data di Rilevazione s'intenderà spostata secondo le modalità di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

"Data di Rilevazione Iniziale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, la data - specificata nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"Data di Rilevazione Finale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, la data - specificata nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

"Data di Rilevazione Intermedia Finale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, la data ovvero ciascuna delle date - specificata/e nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Intermedio Finale di tale Sottostante.

"Data di Rilevazione Intermedia Iniziale" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, la data ovvero ciascuna delle date - specificata/e nelle Condizioni Definitive - in cui è rilevato il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale di tale Sottostante.

"Fonte Informativa" sta ad indicare, con riferimento ad un Sottostante, la fonte informativa che provvede alla pubblicazione del Valore del Sottostante ed utilizzata dall'Agente di Calcolo per la rilevazione del Valore di Riferimento del Sottostante. Tale fonte informativa potrà, esemplificativamente, consistere in un information provider terzo (quali

Bloomberg, Reuters, etc.), in un'autorità di controllo e/o vigilanza, in un'autorità di borsa o società di gestione di mercati o sistemi di negoziazione, in un terzo intermediario, nonché nei soggetti titolari dei diritti di proprietà intellettuale od industriale o comunque di utilizzo o privativa del Sottostante (ivi compreso l'Emittente e/o l'Agente di Calcolo). Per ciascun Sottostante e Valore, la relativa Fonte Informativa è indicata nelle Condizioni Definitive.

"Periodo di Interessi Variabili" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili) immediatamente antecedente a tale data (ovvero, in assenza, la Data d'Emissione) e la Data di Pagamento Interessi Variabili relativa a tale Cedola Variabile. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Variabili, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

"Periodo di Rilevazione" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, il periodo compreso tra la Data di Rilevazione Iniziale (inclusa) e la Data di Rilevazione Finale (esclusa) relativa a tale Sottostante.

"Sottostante" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Paniere di Riferimento, ciascuna attività finanziaria che compone il Paniere di Riferimento e l'andamento del cui Valore di Riferimento è rilevante ai fini del calcolo di tale Cedola Variabile ai sensi della Formula di Calcolo. Il Sottostante/i Sottostanti che compone/compongono il Paniere di Riferimento è/sono indicato/indicati nelle Condizioni Definitive tra le attività finanziarie descritte nel successivo Articolo 8.

"Sottostante_(i)^{Finale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, il Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

"Sottostante_(i)^{Iniziale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, il Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"Sottostante_(i)^{MediaFinale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Finali e del Valore di Riferimento Finale di tale Sottostante.

"Sottostante_(i)^{MediaIniziale}" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, la media aritmetica dei Valori di Riferimento Intermedi Iniziali e del Valore di Riferimento Iniziale di tale Sottostante.

"**Valore**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, il prezzo o livello – come specificato nelle Condizioni Definitive – di tale Sottostante.

"**Valore di Riferimento**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, a seconda dei casi, il Valore di Riferimento Iniziale o il Valore di Riferimento Finale, il Valore di Riferimento Intermedio Iniziale o il Valore di Riferimento Intermedio Finale di tale Sottostante.

"**Valore di Riferimento Iniziale**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, il Valore di tale Sottostante rilevato alla Data di Rilevazione Iniziale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"**Valore di Riferimento Finale**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile, il Valore di tale Sottostante rilevato alla Data di Rilevazione Finale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"**Valore di Riferimento Intermedio Finale**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile e ad una Data di Rilevazione Intermedia Finale, il Valore di tale Sottostante rilevato a tale Data di Rilevazione Intermedia Finale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

"**Valore di Riferimento Intermedio Iniziale**" sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Variabile e ad un Sottostante compreso nel Paniere di Riferimento per tale Cedola Variabile e ad una Data di Rilevazione Intermedia Iniziale, il Valore di tale Sottostante rilevato a tale Data di Rilevazione Intermedia Iniziale quale pubblicato dalla Fonte Informativa indicata nelle Condizioni Definitive ovvero, ove non sia disponibile la Fonte Informativa, come determinato secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Cedola(e) Fissa(e)

Laddove sia indicato nelle Condizioni Definitive che le Obbligazioni sono fruttifere di interessi a tasso fisso, l'Emittente corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni, in aggiunta alla(e) Cedola(e) Variabile(i), una o più Cedole Fisse.

Ciascuna Cedola Fissa sarà corrisposta in via posticipata alla data di pagamento di tale Cedola Fissa quale indicata nelle Condizioni Definitive (la **“Data di Pagamento Interessi Fissi”** e tali date di pagamento collettivamente le **“Date di Pagamento Interessi Fissi”**). Ove previsto nelle Condizioni Definitive, la Data di Scadenza delle Obbligazioni può coincidere con la (od, in ipotesi di pluralità di tali date, con una) Data di Pagamento Interessi Fissi.

L'importo di ciascuna Cedola Fissa per ogni Obbligazione di Valore Nominale Unitario sarà pari, al lordo di ogni tassa od imposta di cui al successivo art. 13, al prodotto (arrotondato per eccesso al centesimo di Euro superiore) fra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Fisso indicato per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi indicata per il relativo Periodo di Interessi Fissi nelle Condizioni Definitive, salvo che l'importo delle Cedole Fisse non sia già determinato nelle Condizioni Definitive. .

Ai fini del presente Regolamento, i seguenti termini hanno il significato di seguito descritto:

“Convenzione di Calcolo Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il rapporto fra (i) il numero di giorni di calendario compresi nel relativo Periodo di Interessi Fissi e (ii) 365, ovvero la diversa convenzione di calcolo degli interessi fissi indicata nelle Condizioni Definitive;

“Periodo di Interessi Fissi” sta ad indicare, con riferimento ad una Cedola Fissa, il periodo intercorrente fra la Data di Pagamento Interessi (Fissi e/o Variabili) immediatamente antecedente a tale data (ovvero, in assenza, la Data d'Emissione) e la Data di Pagamento Interessi Fissi relativa a tale Cedola Fissa. Ai fini del computo dei giorni di calendario compresi in un Periodo di Interessi Fissi, la data iniziale sarà inclusa nel computo, mentre la data finale sarà esclusa.

“Tasso di Interesse Fisso” sta ad indicare, per ciascuna Cedola Fissa ed il relativo Periodo di Interessi Fissi, il tasso d'interesse fisso lordo annuo indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 - Sottostanti

Per ciascuna Cedola Variabile, il Paniere di Riferimento ed il Sottostante ovvero i Sottostanti che compongono il Paniere di Riferimento ed il cui Valore di Riferimento è oggetto di osservazione nel relativo Periodo di Riferimento ai fini del calcolo di tale Cedola Variabile ai sensi della

Formula di Calcolo, sono indicati nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica che il Paniere di Riferimento potrà essere sia il medesimo per tutta la durata del relativo Prestito e quindi identico per tutte le Cedole Variabili che variare in relazione alle diverse Cedole Variabili, come indicato nelle Condizioni Definitive.

Per chiarezza, si specifica altresì che laddove il Paniere di Riferimento sia composto da più Sottostanti, tali Sottostanti saranno tutti tra di loro omogenei ed appartenenti alla medesima categoria di attività finanziaria (e cioè tutti Titoli Azionari, ovvero tutti Indici Azionari, etc.), ciascun Sottostante avente all'interno del Paniere di Riferimento il peso percentuale indicato nelle Condizioni Definitive (in formula " $W_{(i)}$ ").

Il/I Sottostante/i è/sono individuato/i fra le seguenti attività finanziarie:

A. titoli azionari quotati su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (i "**Titoli Azionari**").

B. indici relativi ad azioni quotate il cui calcolo e/o diffusione e/o pubblicazione avvenga su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (gli "**Indici Azionari**").

C. titoli di debito quotati su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (i "**Titoli Obbligazionari**").

D. indici relativi ad obbligazioni quotate il cui calcolo e/o diffusione e/o pubblicazione avvenga su almeno un mercato regolamentato di uno Stato UE, ovvero degli Stati Uniti d'America, Svizzera, Norvegia o Giappone o comunque di uno degli Stati OCSE (gli "**Indici Obbligazionari**").

E. merci o contratti derivati su merci, per le quali esista un mercato di riferimento caratterizzato dalla disponibilità di informazioni continue e aggiornate sui prezzi delle attività negoziate (le "**Merci**").

F. indici di merci, ovvero indici, calcolati con un algoritmo definito, i cui componenti sono singole Merci a condizione che tali indici siano notori e caratterizzati da trasparenza nei metodi di calcolo e diffusione (gli "**Indici di Merci**").

G. parti di OICR aperti armonizzati e distribuibili in Italia alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive e comunque parti di OICR il cui NAV sia oggetto di pubblica diffusione in Italia (collettivamente i "**Fondi di Investimento**").

H. tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva nei paesi delle Valute di Denominazione, tassi che misurino l'andamento dei prezzi al consumo e/o la dinamica inflattiva negli Stati OCSE (collettivamente i **"Tassi Inflazione"**).

I. tassi d'interesse a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, tassi d'interesse a breve o medio-lungo termine degli Stati OCSE (collettivamente i **"Tassi d'interesse"**);

L. tassi c.d. swap a breve o medio-lungo termine dei paesi delle Valute di Denominazione, tassi c.d. swap a breve o medio-lungo termine degli Stati OCSE (collettivamente i **"Tassi Swap"**).

M. tassi di cambio fra l'Euro e la valuta di uno Stato OCSE ovvero fra valute di Stati OCSE sempre che tali tassi di cambio siano rilevati con continuità dalle autorità o dagli organismi competenti e le relative valute siano convertibili (collettivamente i **"Tassi di cambio"**).

Articolo 9 – Eventi di turbativa ed eventi straordinari, pubblicazioni erronee dei Valori di Riferimento

EVENTI DI TURBATIVA

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente ad uno o più dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, non siano pubblicati dalle relative Fonti Informative ad una Data di Rilevazione i Valori di Riferimento o comunque si verifichino a tale Data fatti perturbativi del mercato e/o del regolamento aventi un'incidenza sul Sottostante e/o sul Valore di Riferimento – come specificati nelle Condizioni Definitive - (ciascuno di tali eventi un **"Evento di Turbativa"** relativamente al Sottostante considerato), tali Valori, per le finalità della Formula e la determinazione delle Cedole Variabili, saranno determinati dall'Agente di Calcolo ovvero l'Agente di Calcolo potrà provvedere alle conseguenti rettifiche, secondo metodologie di generale accettazione ed al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'Evento di Turbativa e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, il tutto secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

EVENTI DI NATURA STRAORDINARIA

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente ad uno o più dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, si verifichino, relativamente a tali Sottostanti, eventi di natura straordinaria – quali indicati nelle Condizioni Definitive - che, a giudizio dell'Agente di Calcolo, modifichino la struttura o compromettano l'esistenza ovvero incidano sulla continuità di calcolo dei Valori di Riferimento del Sottostante ovvero abbiano comunque natura straordinaria (ciascuno di tali eventi un **"Evento Straordinario"** relativamente al Sottostante considerato), l'Agente di Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del/i Sottostante/i, aggiustamenti o modifiche al

Paniere di Riferimento e/o alla Formula di Calcolo e/o ai Valori di Riferimento già rilevati, alle modalità di rilevazione dei Valori di Riferimento, alle Date di Rilevazione o ad ogni altro elemento di calcolo utilizzato ai fini della Formula e della determinazione delle Cedole Variabili secondo metodologie di generale accettazione ed al fine di neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi dell'evento straordinario e di mantenere per quanto possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, il tutto secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

PUBBLICAZIONI ERRONEE DEI VALORI DI RIFERIMENTO

Qualora nella durata delle Obbligazioni, relativamente ad uno o più dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, siano pubblicati dalle relative Fonti Informative ad una Data di Rilevazione Valori di Riferimento errati che siano oggetto di successiva correzione, l'Agente di Calcolo farà riferimento, per il calcolo delle Cedole Variabili, alla rilevazione quale corretta, purché tale rilevazione corretta sia tempestivamente pubblicata secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 10 - Rimborso e riacquisto

(a) Rimborso alla Data di Scadenza

Salvo il caso che le Obbligazioni siano state riacquistate e cancellate dall'Emittente, le Obbligazioni saranno rimborsate dall'Emittente in un'unica soluzione alla Data di Scadenza ad una percentuale del loro Valore Nominale Unitario, che è indicata nelle Condizioni Definitive, e che non potrà comunque essere inferiore al 100% (al lordo di ogni tassa od imposta applicabile) del loro Valore Nominale Unitario, senza deduzione per spese.

(b) Rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente (Opzione Call)

Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione dell'Emittente.

(c) Rimborso anticipato ad opzione degli obbligazionisti (Opzione Put)

Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni ad opzione degli obbligazionisti.

(d) Riacquisti

L'Emittente o qualsiasi società controllata dall'Emittente possono in ogni momento acquistare le Obbligazioni ad un qualsiasi prezzo sul mercato o con altra modalità. Qualora gli acquisti siano effettuati tramite offerta pubblica, l'offerta deve essere rivolta a tutti i portatori delle Obbligazioni senza discriminazioni. Le Obbligazioni riacquistate possono essere

detenute, rivendute o, a scelta dell'Emittente, cancellate.

Articolo 11 - Servizio delle Obbligazioni Il pagamento dell'importo dovuto a titolo di rimborso delle Obbligazioni e delle Cedole ha luogo esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti alla Monte Titoli.

Articolo 12 - Termini di prescrizione I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, a beneficio dell'Emittente, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili e, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui la relativa Cedola è divenuta pagabile.

Articolo 13 - Regime Fiscale Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire od alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

Le Condizioni Definitive contengono una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile, alla Data di Emissione, ai redditi di capitale ed alle plusvalenze relative alle Obbligazioni.

Articolo 14 - Diritti connessi alle Obbligazioni Le Obbligazioni incorporano i diritti e i benefici previsti dal presente Regolamento, retto dalla legge italiana, nonché i diritti ed i benefici previsti dalla normativa italiana applicabile agli strumenti finanziari della stessa categoria.

Articolo 15 - Comunicazioni Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge o dal presente Regolamento, mediante avviso pubblicato su almeno un quotidiano a diffusione nazionale, indicato nelle Condizioni Definitive.

Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori delle Obbligazioni dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, alla sede legale *pro tempore* dell'Emittente.

Articolo 16 - Emissioni Successive Senza che sia necessario il consenso dei portatori delle Obbligazioni, l'Emittente si riserva la facoltà di procedere all'emissione di ulteriori Obbligazioni soggette al medesimo regolamento delle Obbligazioni già emesse (le quali ulteriori Obbligazioni tuttavia si distingueranno dalle Obbligazioni già emesse per l'importo dell'emissione, la data dell'emissione ed il prezzo d'emissione) prevedendo che le Obbligazioni di nuova emissione siano fungibili e formino un unico Prestito con le Obbligazioni già emesse ed in circolazione.

Articolo 17 - Quotazione L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul

Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 5999 del 25 agosto 2008, successivamente confermato con provvedimento n. 6070 del 27 ottobre 2008.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore. L'Emittente potrebbe tuttavia decidere di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore; in tale eventualità le modalità e condizioni del riacquisto verranno specificate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 18 – Agente di Calcolo

L'indicazione del soggetto che opererà quale agente di calcolo (l'“**Agente di Calcolo**”) ai fini della determinazione della/e Cedola/e e delle attività connesse (ivi ben incluso al ricorrere di Eventi di Turbativa ovvero di Eventi Straordinari) è contenuta nelle Condizioni Definitive. L'Agente di Calcolo può coincidere con l'Emittente.

L'Emittente avrà facoltà di sostituire, nel corso della durata del Prestito, l'Agente di Calcolo inizialmente indicato nelle Condizioni Definitive con un diverso Agente di Calcolo, al ricorrere di un ragionevole motivo e previa comunicazione da parte dell'Emittente stesso agli obbligazionisti.

L'Agente di Calcolo, nell'esecuzione delle attività a lui rimesse ai sensi del presente Regolamento, procederà secondo propria ragionevole discrezione ed in buona fede; le determinazioni e valutazioni dallo stesso operate s'intenderanno pienamente vincolanti nei confronti dell'Emittente e degli obbligazionisti, salva l'ipotesi di manifesta iniquità od erroneità.

L'Emittente, laddove l'Agente di Calcolo sia un soggetto diverso dall'Emittente, non assumerà alcuna responsabilità in ordine alle attività connesse al Prestito svolte dall'Agente di Calcolo e, in particolare, con riferimento alla correttezza e veridicità dei dati e delle informazioni fornite dall'Agente di Calcolo in relazione all'attività da questi svolta ai sensi del Prestito.

**Articolo 19 -
Modifiche al
Regolamento**

Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente può apportare al presente Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Mediante l'acquisto o la sottoscrizione di qualunque Obbligazione, ciascun portatore delle Obbligazioni accetterà specificamente ed incondizionatamente la previsione di cui al presente articolo 19.

Articolo 20 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e condizioni fissati nel presente Regolamento.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Qualora la scadenza di pagamento di un qualsiasi importo dovuto ai sensi delle Obbligazioni maturasse in un giorno che non è un Giorno Lavorativo Bancario, tale pagamento verrà eseguito il primo Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo, senza che ciò comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo agli Obbligazionisti.

Per “**Giorno Lavorativo Bancario**” si intende un giorno lavorativo bancario individuato secondo il calendario indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 21 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate esclusivamente dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con le Obbligazioni o il Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Milano ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 33 del D. Lgs. 6 settembre 2005 n. 206, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

11 MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI DEL PROGRAMMA "BANCA IMI OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL EUROPEA O ASIATICA"

Di seguito si riporta il modello di Condizioni Definitive che dovrà essere completato per ciascuna emissione di Obbligazioni Banca IMI effettuata ai sensi del Programma "Banca IMI Obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica".

* * *



Sede legale in Piazzetta Giordano Dell'Amore 3, 20121 Milano
iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5570

Società appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento del socio unico Intesa Sanpaolo S.p.A.

Capitale Sociale Euro 962.464.000

N. iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano 04377700150

Condizioni Definitive

relative all'emissione ed offerta del Prestito Obbligazionario

[denominazione del Prestito] [ammontare nominale complessivo della tranche] scadenza [●]

di Banca IMI S.p.A.

ai sensi del Programma di sollecitazione e quotazione di

cui al Prospetto di Base

relativo al Programma di sollecitazione e quotazione di

Obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica

Depositato presso la CONSOB in data 4 gennaio 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9100605 del 2 dicembre 2009

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB [e a Borsa Italiana] in data [●].

[Borsa Italiana S.p.A. ha disposto l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive in data [●] con provvedimento n. [●]]

Le informazioni complete sull'Emittente e sulla Singola Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell'Emittente www.bancaimi.com [, del Responsabile del Collocamento] nonché sul sito internet dei Collocatori]].

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relativamente all'emissione [e quotazione] delle Obbligazioni di seguito descritte, ed è stato redatto in conformità alla Direttiva 2003/71/CE, al Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente documento deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 4 gennaio 2010 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 9100605 del 2 dicembre 2009, [così come modificate ed aggiornate in data [•]], relativo al Programma di Obbligazioni con Opzione Call Europea o Asiatica di Banca IMI S.p.A..

Si invita conseguentemente l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento, al fine di ottenere informazioni complete sull'emittente Banca IMI S.p.A. e sulle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base ed ai documenti in esso incorporati mediante riferimento sono pubblicate sul sito web dell'Emittente www.bancaimi.com, [nonché sul sito [di ciascuno dei Collocatori e] del Responsabile del Collocamento].

Le presenti Condizioni Definitive, congiuntamente al Regolamento delle Obbligazioni qui di seguito allegato, costituiscono il regolamento del Prestito Obbligazionario in oggetto.

In caso di difformità o contrasto con le previsioni generali previste nel Regolamento delle Obbligazioni qui di seguito allegato, quanto contenuto nelle presenti Condizioni Definitive s'intenderà prevalere.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola nelle presenti Condizioni Definitive hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni descritte nelle presenti Condizioni Definitive presentano elementi di rischio che gli investitori devono considerare nel decidere se investire nelle Obbligazioni medesime.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive unitamente alla Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni che potranno essere emesse ed offerte ai sensi del Programma oggetto del Prospetto di Base.

I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento. Si invitano quindi gli investitori a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce di tutte le informazioni contenute nel Prospetto di Base, inclusi i documenti incorporati mediante riferimento.

Gli investitori, pertanto, sono invitati a sottoscrivere le Obbligazioni solo qualora abbiano compreso la loro natura ed il grado di rischio sotteso.

I rinvii a capitoli e paragrafi si riferiscono ai capitoli ed ai paragrafi della Nota Informativa. I termini in maiuscolo non definiti nelle presenti Condizioni Definitive hanno il significato ad essi attribuito nella Nota Informativa o nel Regolamento di cui al Capitolo 10 della Nota Informativa.

1.1 AVVERTENZE GENERALI

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'adeguatezza dell'investimento nelle Obbligazioni alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- (i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale Supplemento o nelle Condizioni Definitive;
- (ii) avere disponibilità e competenza per utilizzare strumenti analitici idonei a valutare, nell'ambito della propria situazione finanziaria, l'investimento nelle Obbligazioni e l'impatto di tale investimento sul proprio patrimonio;
- (iii) avere sufficienti risorse finanziarie e liquidità per sostenere tutti i rischi dell'investimento nelle Obbligazioni, inclusi i casi in cui la valuta in cui sono effettuati i pagamenti relativi al capitale e agli interessi sia diversa dalla valuta nella quale sono principalmente denominate le attività finanziarie dell'investitore;

(iv) comprendere e conoscere perfettamente le disposizioni contenute nel Prospetto di Base e nel Regolamento delle Obbligazioni, come integrato e/o modificato nell'ambito delle presenti Condizioni Definitive; e

(v) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

1.2. Avvertenze specifiche

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni offerte

Le obbligazioni offerte sono obbligazioni c.d. strutturate (cioè titoli di debito che dal punto di vista finanziario sono scomponibili in una componente obbligazionaria pura ed una componente derivativa collegata ad [una] [•] attività finanziari[a][e] sottostant[e][i]).

In particolare, le obbligazioni:

- danno diritto al pagamento di [una cedola variabile] [[•] cedole variabili], il cui ammontare è determinato secondo una formula prestabilita in base alla partecipazione all'apprezzamento [puntuale] [medio] di un paniere di riferimento costituito da [•];
- [[danno diritto al pagamento di [una cedola fissa] [[•] cedole fisse], secondo la periodicità, alle date e per gli importi indicati nelle presenti Condizioni Definitive;]
- danno diritto al rimborso almeno del 100% del loro Valore Nominale Unitario alla scadenza, al lordo di ogni tassa ed imposta. Si sottolinea che, nel caso di emissioni denominate in una valuta diversa da quella in cui le principali attività finanziarie di un investitore sono denominate, in ragione di una variazione nei relativi tassi di cambio il controvalore nella valuta dell'investitore del 100% del Valore nominale Unitario alla scadenza delle Obbligazioni potrebbe risultare anche significativamente inferiore rispetto al controvalore nella valuta dell'investitore del 100% del Valore Nominale Unitario alla data di emissione delle Obbligazioni e quindi un investimento nelle Obbligazioni potrebbe comunque risultare nella perdita parziale del capitale investito (sempre ove espresso nella Valuta dell'Investitore).

Le presenti Condizioni Definitive:

- [prevedono un tasso minimo [del [•]%) / [variabile] / [risultante dal livello di partecipazione [al valore] / [alla performance] [di un Sottostante] / [di un paniere di Sottostanti] per [la Cedola Variabile in scadenza il [•]][le Cedole Variabili in scadenza il [•]] [non prevedono alcun tasso minimo, quindi esso è pari a zero] [in dipendenza dell'andamento [del sottostante compreso] [dei sottostanti compresi] nel paniere di riferimento, l'importo [della Cedola Variabile in scadenza il [•]][delle Cedole Variabili in scadenza il [•]] potrebbe quindi essere pari a zero];

- [prevedono un tasso massimo [del [•]%) / [variabile] / [risultante dal livello di partecipazione [al valore] / [alla performance] [di un Sottostante] / [di un paniere di Sottostanti] per [la Cedola Variabile in scadenza il [•]][le Cedole Variabili in scadenza il [•]] [non prevedono alcun tasso massimo]. [Di conseguenza, la Cedola Variabile non potrà] [[Di conseguenza, ciascuna delle suindicate cedole variabili non potrà] in nessun caso essere superiore a tale tasso massimo prefissato anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo dei sottostanti compresi nel paniere di riferimento.]

Non è prevista la possibilità di rimborso anticipato delle Obbligazioni, nè ad opzione dell'Emittente nè dei possessori delle Obbligazioni.

In considerazione della natura della componente derivativa implicita nelle Obbligazioni, ogni investimento nelle Obbligazioni ipotizza un'aspettativa dell'investitore di apprezzamento del paniere di riferimento.

Si precisa altresì che il prezzo di emissione delle Obbligazioni [comprende] / [non comprende] commissioni implicite, [corrisposte dall'Emittente ai soggetti incaricati del collocamento e/o al Responsabile del collocamento], [o] [commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente]. [Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o dell'eventuale componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.]

Esemplificazioni e Scomposizione Dello Strumento Finanziario

Le Obbligazioni si caratterizzano per una componente obbligazionaria pura che assicura un rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) minimo garantito pari a [•] (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [•] si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo non strutturato a basso rischio emittente di pari scadenza e vita residua ([BTP]) pari a [•].

L'ulteriore rendimento eventuale è legato all'andamento del Paniere di Riferimento [•]. Quest'ultimo si confronta con quello minimo garantito per la sua aleatorietà.

Per una migliore comprensione delle Obbligazioni si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono forniti – tra l'altro:

- i) i grafici e tabelle per esplicitare gli ipotetici scenari (positivo, negativo ed intermedio) di rendimento, anche a fronte del rendimento di titoli non strutturati a basso rischio emittente;
- ii) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni (obbligazionarie, derivative, costi e commissioni di collocamento impliciti ed espliciti e di strutturazione);
- iii) la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario, simulando l'emissione del Prestito nel passato.

Particolare rischiosità e complessità delle Obbligazioni offerte

Le Obbligazioni descritte nell'ambito delle presenti Condizioni Definitive possono essere caratterizzate da una rischiosità anche elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore può essere ostacolato - sia al momento dell'acquisto sia successivamente - dalla complessità della configurazione di indicizzazione di tali strumenti.

E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto le Obbligazioni solo dopo avere pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario.

Qualora la complessità dello specifico strumento finanziario renda difficoltoso l'apprezzamento della natura e della rischiosità del medesimo, sarà cura dell'intermediario, in base alle informazioni fornite dal cliente stesso, segnalare l'eventuale non adeguatezza o non appropriatezza dell'investimento.

In relazione alle Obbligazioni [è previsto un rendimento minimo garantito pari a [●] (rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta)] [non è previsto un rendimento minimo garantito e quindi il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere pari a zero (in dipendenza dell'andamento del Paniere di Riferimento)].

1.3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI OFFERTE

Rischio di indicizzazione e fattori che incidono sulla variazione del Paniere di Riferimento

Le obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del Programma presentano un rischio di indicizzazione, cioè un rischio relativo alla variazione negativa del Paniere di Riferimento e quindi alla variazione negativa delle attività finanziarie comprese nel Paniere quali attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni.

L'andamento del Paniere di Riferimento e quindi del Sottostante o dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento può essere determinato da numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, correlati tra loro in maniera complessa, sicché è possibile che i loro effetti si controbilancino e si compensino ovvero si enfatizzino reciprocamente.

I dati storici relativi all'andamento dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento non sono indicativi della loro performance futura.

Rischio connesso alle particolari modalità di determinazione delle Cedole Variabili

Poiché le Cedole Variabili delle Obbligazioni sono determinate in base alla partecipazione all'apprezzamento [puntuale] / [medio] dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento come rilevati esclusivamente alle Date di Rilevazione, andamenti anche significativamente positivi dei Sottostanti nella durata delle Obbligazioni potrebbero essere completamente

vanificati laddove si verificano rilevanti cali dei valori di tali Sottostanti in prossimità od alle Date di Rilevazione di tale apprezzamento [puntuale] / [medio], così da determinare che l'importo della Cedola Variabile sia comunque pari a [zero] / [al Tasso Minimo relativo alla Cedola Variabile].

[Poichè il Paniere di Riferimento è costituito da più Sottostanti, l'andamento positivo di uno o più Sottostanti potrebbe essere controbilanciato dall'andamento negativo degli altri Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, così da determinare che l'importo della Cedola Variabile sia comunque pari a [zero] / [al Tasso Minimo relativo alla Cedola Variabile].]

[Rischio correlato all'assenza di un minimo delle Cedole Variabili

[Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento minimo garantito delle Obbligazioni.]

In dipendenza dell'andamento dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento e del tasso indicato quale Tasso Minimo nelle presenti Condizioni Definitive, le Cedole Variabili potranno anche essere pari a zero, [e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni, non essendo previsto nelle presenti Condizioni Definitive alcun rendimento minimo garantito, sarà pari a zero].]

[Rischio correlato alla presenza di un massimo delle Cedole Variabili

Nelle presenti Condizioni Definitive è specificato un Tasso Massimo per [una] / [più] Cedole Variabili, pertanto le Cedole Variabili in relazione alle quali sia stato indicato tale Tasso Massimo non potranno in nessun caso essere superiori a tale Tasso Massimo, anche in ipotesi di andamento particolarmente positivo dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento e quindi il rendimento delle Obbligazioni non potrà in nessun caso essere superiore al tetto massimo prefissato (cap), indicato nelle presenti Condizioni Definitive. Conseguentemente, essendo previsto un Tasso Massimo in relazione ad [una] / [più] Cedole Variabili, l'investitore nelle Obbligazioni potrebbe non poter beneficiare per l'intero dell'eventuale andamento positivo dei Sottostanti compresi nel Paniere di Riferimento, ed eventuali andamenti positivi dei Sottostanti oltre il Tasso Massimo sarebbero comunque ininfluenti ai fini della determinazione della relativa Cedola Variabile. Pertanto la presenza di un Tasso Massimo potrebbe avere effetti negativi in termini di prezzo degli strumenti finanziari.]

[Rischio connesso alla circostanza che il Tasso Minimo ovvero il Tasso Massimo delle Cedole Variabili è un tasso variabile

L'investitore deve tenere presente che il [Tasso Minimo] / [il Tasso Massimo] delle Cedole Variabili, non [è] / [sono] [rappresentate] / [rappresentati] da un tasso di interesse fisso, ma [da un tasso d'interesse variabile] / [da un tasso risultante dal livello di partecipazione [al valore] / [alla performance] [di un Sottostante] / [di un paniere di Sottostanti].] [Pertanto essendo il Tasso Minimo costituito da un tasso variabile] / [da un tasso risultante dal livello di partecipazione [al valore] / [alla performance] [di un Sottostante], le Cedole Variabili potranno anche essere pari a zero, e conseguentemente il rendimento delle relative Obbligazioni sarà pari [al solo rendimento minimo garantito] / [a zero]]. [Essendo il Tasso Massimo costituito da un [tasso variabile] / [da un tasso risultante dal livello di partecipazione [al valore] / [alla performance] [di un

Sottostante] l'eventuale andamento negativo di tali tassi determinerà un andamento negativo del Tasso Massimo con conseguente incidenza sul valore delle Cedole Variabili.]

Essendo [il Tasso Minimo] / [il Tasso Massimo] costituit[o]/[i] [da un tasso risultante dal livello di partecipazione [al valore] / [alla performance] [di un Sottostante] / [di un paniere di Sottostanti], l'investitore avrà una duplice aspettativa: un'aspettativa di apprezzamento del [Sottostante] / [del Paniere di Riferimento] relativo alla Cedola Variabile ed una di [apprezzamento] / [deprezzamento] del [Sottostante] / [del Paniere di Riferimento] relativo [al Tasso Massimo] / [al Tasso Minimo].]

[Rischio correlato alla presenza di un Fattore di Partecipazione Inferiore ad 1

La formula per il calcolo dell[a/e] cedol[a/e] variabil[e/i] delle Obbligazioni prevede che l'investitore nelle Obbligazioni partecipi all'apprezzamento [puntuale] / [medio] del Paniere di Riferimento in ragione di un fattore moltiplicatore (il Fattore di Partecipazione). Tale fattore moltiplicatore sarà inferiore ad 1 (ovvero, in percentuale, al 100%), e ai sensi della Formula di Calcolo la relativa Cedola Variabile sarà calcolata sulla base di una frazione dell'apprezzamento (puntuale o medio) del Paniere di Riferimento.

L'investitore, pertanto, non potrà beneficiare per intero dell'eventuale apprezzamento del Paniere di Riferimento, e tale differenza è tanto maggiore quanto minore (rispetto ad 1 ovvero, in percentuale, al 100%) è il Fattore di Partecipazione.]

[Rischio correlato alla presenza di uno Spread Negativo

La formula per il calcolo dell[a/e] cedol[a/e] variabil[e/i] delle Obbligazioni prevede che sia specificato un tasso percentuale (lo *Spread*) da sottrarre al prodotto fra l'apprezzamento [puntuale] / [medio] del Paniere di Riferimento ed il fattore di partecipazione.

Poichè l'ammontare della cedola viene determinato applicando uno *spread* negativo il rendimento delle Obbligazioni sarà inferiore a quello di un titolo simile, legato al Paniere di Riferimento previsto senza applicazione di alcuno *spread*. Ciò si rifletterà, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, sul valore di realizzo dello stesso.]

Rischio connesso al fatto che il rendimento delle Obbligazioni potrebbe essere inferiore rispetto al rendimento di un titolo non strutturato di pari durata

L'investitore potrebbe ottenere un rendimento inferiore a quello ottenibile da un simile titolo obbligazionario non strutturato (parimenti non subordinato) avente pari durata. Infatti, a parità di durata, tali investimenti, considerate le diverse possibili caratteristiche degli stessi, potrebbero reagire diversamente ai diversi fattori di mercato influenzanti il loro andamento ed il loro rendimento effettivo.

Rischio Emittente

Il Rischio Emittente è il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere agli obblighi assunti con le Obbligazioni alle scadenze indicate nelle relative Condizioni Definitive.

Acquistando le Obbligazioni, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo alle Obbligazioni. Pertanto, nel

caso in cui l'Emittente non sia in grado di onorare i propri obblighi relativi a tali pagamenti, tale diritto potrebbe essere pregiudicato.

Per i rischi relativi all'Emittente, si rinvia al capitolo "Fattori di Rischio" di cui al Documento di Registrazione.

Rischio connesso alla assenza di garanzie specifiche per le Obbligazioni

Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente, cioè esse non sono assistite da garanzie reali dell'Emittente ovvero prestate da terzi né da garanzie personali prestate da terzi, né in particolare sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (o far costituire da terzi) patrimoni di destinazione a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativamente a titoli di debito emessi dall'Emittente diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni di destinazione) in relazione a titoli di debito dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni di cui alla Nota Informativa potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi ed, in ultima istanza, una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche simili alle Obbligazioni.

Rischio di mercato

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Il valore di mercato delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori (quali, esemplificativamente, l'andamento della volatilità, dei tassi di interesse, eventi anche di natura macroeconomica, durata residua delle Obbligazioni, rating dell'Emittente), la maggior parte dei quali al di fuori del controllo dell'Emittente.

Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In particolare, poiché le Obbligazioni sono costituite, oltre che da una componente derivativa implicita, anche da una componente obbligazionaria pura, l'investimento nelle Obbligazioni comporta il rischio che, a costanza di valore della componente derivativa implicita, variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore della componente obbligazionaria pura, riducendo conseguentemente il valore delle Obbligazioni.

Inoltre, le fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ovvero all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni e quindi il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero significativamente inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza.

Rischio di liquidità

L'Emittente si riserva, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., la facoltà di richiedere alla stessa Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 5999 del 25 agosto 2008, successivamente confermato con provvedimento n. 6070 del 27 ottobre 2008.

L'Emittente si riserva altresì il diritto di richiedere l'ammissione a quotazione delle Obbligazioni presso altri mercati regolamentati, italiani od anche esteri, ovvero di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistematica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo e di adottare tutte le azioni a ciò necessarie.

[Ove sia prevista nelle presenti Condizioni Definitive la richiesta di ammissione a quotazione delle Obbligazioni] Non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta e quindi che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione. L'eventuale ammissione a quotazione non costituisce inoltre una garanzia di un adeguato livello di liquidità o del fatto che i prezzi riflettano il valore teorico dei titoli.

Non vi è alcuna garanzia che in relazione alle Obbligazioni venga ad esistenza un mercato secondario ovvero che un tale mercato secondario, laddove venga ad esistenza, sia un mercato liquido. Il portatore delle Obbligazioni potrebbe quindi trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni (rispetto al loro valore nominale ovvero al loro prezzo di sottoscrizione o di acquisto ovvero infine al loro valore di mercato ovvero al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche similari) pur di trovare una controparte disposta a comprarlo. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

[L'Emittente non assume l'onere di controparte non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.]

[L'Emittente si assume l'onere di controparte impegnandosi al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore; le modalità e condizioni del riacquisto sono specificate nelle presenti Condizioni Definitive.]

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nella Nota Informativa, al Paragrafo 5.3, sono determinati criteri di determinazione del prezzo di emissione e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[Deprezzamento connesso alla presenza di commissioni implicite nella scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni]

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni comprende [delle commissioni implicite, corrisposte dall'Emittente [ai soggetti incaricati del collocamento] / [al Responsabile del collocamento],] / [commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente]. Tali commissioni implicite, mentre costituiscono una componente del prezzo d'emissione delle Obbligazioni, tuttavia non partecipano alla determinazione del prezzo di vendita/acquisto delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni. In assenza di un apprezzamento della componente obbligazionaria e/o dell'eventuale componente derivativa implicita, il prezzo di acquisto/vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione delle Obbligazioni risulterà quindi inferiore al loro prezzo d'emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.]

[Rischio collegato al possibile meccanismo di "Rolling" dei contratti sottostanti merci e/o indici di merci]

Poiché le Cedole Variabili hanno quali parametri sottostanti [future su merci] / [indici di merci], il rendimento delle Obbligazioni potrebbe non essere perfettamente correlato rispetto all'andamento del prezzo delle materie prime sottostanti, e quindi potrebbe consentire di sfruttare solo marginalmente il rialzo/ribasso dei prezzi, ciò in quanto l'utilizzo di tali parametri prevede normalmente meccanismi di "rolling", per cui i contratti che scadono anteriormente alla data di godimento delle cedole vengono sostituiti con altri contratti aventi scadenza successiva.

Tali sostituzioni comportano un costo per l'investitore, ossia la *transaction charge*, che esprime il costo sostenuto dall'Emittente per la sostituzione del contratto future.

E' opportuno precisare che, se il mercato per tali contratti è in una situazione di *backwardation*, ossia i prezzi sono inferiori per le scadenze più lontane rispetto a quelli delle scadenze più prossime, la vendita del contratto con scadenza più prossima avviene ad un prezzo superiore rispetto all'acquisto del contratto con scadenza più lontana, in tal modo generando un *roll yield* (ossia, il rendimento che si ottiene dalla vendita del contratto). Alcuni contratti future su merci sono stati storicamente negoziati su mercati *contango*. I mercati *contango* sono quelli in cui i prezzi dei contratti sono maggiori per le scadenze più lontane

rispetto a quelli delle scadenze più prossime. La presenza di *contango* nel mercato per i contratti future su una merce può generare un *roll yield* negativo che può ripercuotersi negativamente sul valore di un indice o di un derivato legato a tale contratto.

Peraltro, l'investitore deve considerare che i contratti a termine su merci potranno avere un'evoluzione anche significativamente diversa da quelle dei mercati a pronti delle commodities. Infatti, l'evoluzione del prezzo di un future su materie prime è fortemente legato al livello di produzione corrente e futuro del prodotto sottostante oppure al livello delle riserve naturali stimate in particolare nel caso dei prodotti sull'energia.

Inoltre, il prezzo future non può essere considerato puramente e semplicemente come la previsione di un prezzo di mercato, in quanto esso include anche i cd. *carrying cost* (quali, ad esempio, i costi di magazzinaggio, l'assicurazione della merce, etc.), i quali intervengono anch'essi a formare il prezzo future.]

[Rischio connesso alla coincidenza delle date di osservazione con le date di stacco di dividendi azionari

Poichè il Sottostante è rappresentato da [un titolo azionario] / [da un indice azionario], vi è un rischio legato alla circostanza che le date di osservazione finali possono essere fissate in corrispondenza delle date di pagamento dei dividendi relativi [al titolo azionario sottostante] / [ad uno o più dei titoli che compongono l'indice azionario sottostante].

In tale situazione, poiché in corrispondenza del pagamento di dividendi generalmente si assiste - a parità delle altre condizioni - ad una diminuzione del valore di mercato dei titoli azionari, il valore osservato del Sottostante (e dunque la risultante performance) potrà risultare negativamente influenzato, dando luogo a minori rendimenti delle Obbligazioni.]

Rischio connesso alla possibilità di modifiche da parte dell'Emittente del Regolamento d'emissione ovvero di modifiche legislative

L'Emittente avrà la facoltà, senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, di apportare al Regolamento le modifiche che l'Emittente ritenga necessarie ovvero anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità od imprecisioni nel testo ovvero al fine di integrare il medesimo. E' comunque previsto che tali modifiche possano essere effettuate dall'Emittente esclusivamente a condizione che esse non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.

Le Obbligazioni che saranno emesse a valere sul Programma descritto nella Nota Informativa saranno regolate dalla legge italiana. Non vi è alcuna garanzia che eventuali modifiche alle leggi o regolamenti applicabili successivamente alla data della Nota Informativa non possano incidere, anche negativamente, sui diritti dei portatori delle Obbligazioni.

Rischi derivanti da potenziali conflitti di interesse

- **[Rischio connesso ai rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività sottostanti**

Banca IMI ovvero altre società del gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente (ivi inclusi i soggetti incaricati del collocamento delle obbligazioni) potrebbero intrattenere

nel corso della loro attività rapporti d'affari ovvero partecipativi con gli emittenti le attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni. L'esistenza di tali rapporti potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto suscettibili di incidere sul valore dei Sottostanti utilizzati per determinare il Tasso Minimo e/o il Tasso Massimo e quindi sul rendimento delle obbligazioni.]

- **[Rischio connesso all'appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

L'Emittente potrà stipulare contratti di copertura del rischio connesso all'emissione delle Obbligazioni con controparti del proprio gruppo bancario di appartenenza. L'appartenenza dell'Emittente e della controparte per la copertura del rischio al medesimo gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

- **[Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente ed Agente di Calcolo**

Poichè l'agente di calcolo coincide con [l'Emittente] / [con una società appartenente al medesimo gruppo bancario], tale coincidenza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

- **[Rischio connesso alla coincidenza fra Emittente e market maker**

L'Emittente opererà quale market maker delle Obbligazioni e la coincidenza fra Emittente e market maker potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

- **[Rischio connesso a situazioni di conflitto d'interesse dei collocatori delle Obbligazioni**

[Laddove le Obbligazioni saranno collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente] I soggetti incaricati del collocamento potrebbero versare, rispetto al collocamento stesso, in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, poichè, [a fronte dell'attività di collocamento, essi percepiscono una commissione di collocamento (implicita nel prezzo di emissione delle Obbligazioni)] / [prestano, rispetto al collocamento, garanzia di accollo o rilievo, anche solo parziale, delle Obbligazioni ovvero di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.]

Le presenti Condizioni Definitive contengono l'indicazione [delle commissioni di collocamento e/o garanzia riconosciute ai soggetti incaricati del collocamento] / [dell'eventuale prestazione da parte di uno o più soggetti incaricati del collocamento di una garanzia di buon esito, anche solo parziale, della Singola Offerta.]

[Fermo restando quanto prima indicato, i soggetti incaricati del collocamento versano, rispetto al collocamento, in una ulteriore situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori poichè tali soggetti incaricati appartengono al medesimo gruppo bancario di appartenenza dell'Emittente, in quanto il collocamento avrebbe ad oggetto titoli emessi da una società controllata/collegata.]]

- **[Rischio connesso alla coincidenza dell'Emittente con il gestore del Sistema di Internalizzazione Sistemica od all'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni su sistemi multilaterali di negoziazioni gestiti da una società partecipata dall'Emittente**

L'Emittente si riserva il diritto di richiedere la trattazione delle Obbligazioni presso sistemi multilaterali di negoziazione anche partecipati dall'Emittente o da altre società del Gruppo o su sistemi di internalizzazione sistemica anche proprietari dell'Emittente o di altre società del Gruppo. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori.]

[Inserire ulteriori ipotesi di conflitto di interessi]

Rischio di chiusura anticipata dell'offerta

Nell'ipotesi in cui l'Emittente si avvalga della facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta durante il periodo di offerta, l'investitore deve tenere presente che tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto, incidendo così sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio connesso alle determinazioni e rettifiche operate dall'Agente di Calcolo

E' previsto, al verificarsi di eventi di turbativa dei Sottostanti ovvero di eventi di natura straordinaria riguardanti i Sottostanti, la rilevazione dei Valori di Riferimento ovvero l'effettuazione di rettifiche da parte dell'Agente di Calcolo. Si rimanda, a questo proposito, al Capitolo 4.7 della Nota Informativa. In relazione a ciascun Prestito gli Eventi di Turbativa e gli Eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica ad esito di tali eventi sono indicati nelle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso al rating dell'Emittente ovvero delle Obbligazioni

All'Emittente è stato assegnato il *rating* indicato nella Nota Informativa dalle agenzie di rating ivi indicate. Il *rating* attribuito all'Emittente costituisce una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi alle Obbligazioni.

Non è previsto il rilascio di un separato *rating* in relazione alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale *rating* sia almeno pari a quello assegnato all'Emittente, posto che il *rating* assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed efficienza di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Non vi è inoltre alcuna garanzia che, laddove un *rating* sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale *rating* rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni, ovvero che tale *rating* rimanga costante ed immutato per tutta la durata delle Obbligazioni e non sia oggetto di modifica, revisione od addirittura ritiro da parte dell'agenzia di *rating*.

Ogni modifica effettiva ovvero attesa dei *rating* attribuiti all'Emittente potrebbe influire sul valore di mercato delle Obbligazioni. In particolare, un peggioramento del merito di credito

dell'Emittente potrebbe determinare una diminuzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Viceversa, deve osservarsi che, poiché il rendimento delle Obbligazioni dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari relativamente alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che un miglioramento dei *rating* dell'Emittente determini un incremento del valore di mercato delle Obbligazioni ovvero una diminuzione degli altri rischi di investimento correlati alle Obbligazioni.

Il *rating* non costituisce una raccomandazione d'acquisto, di vendita ovvero per la detenzione di strumenti finanziari ed esso può essere oggetto di modifica ovvero addirittura ritirato in qualsiasi momento dall'agenzia di rating che ha provveduto al suo rilascio iniziale.

[Rischio di cambio connesso alla valuta di denominazione delle Obbligazioni]

Le Obbligazioni sono emesse in []. Poiché le attività finanziarie di un investitore sono denominate principalmente in una valuta (la Valuta dell'Investitore) diversa da quella in cui sono effettuati i pagamenti (la Valuta dei Pagamenti), vi è il rischio che i tassi di cambio possano significativamente variare (anche a causa della svalutazione della Valuta dei Pagamenti o dell'apprezzamento della Valuta dell'Investitore) e che le autorità competenti impongano o modifichino i controlli sul cambio. Un aumento di valore della Valuta dell'Investitore rispetto alla Valuta dei Pagamenti determinerebbe una diminuzione del, e potrebbe influire negativamente sul, rendimento delle Obbligazioni e loro valore di mercato (espresso nella Valuta dell'Investitore) nonché risultare nella perdita parziale del capitale investito (sempre ove espresso nella Valuta dell'Investitore).]

Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione

[Nelle presenti Condizioni Definitive è specificato ove l'Emittente provvederà a fornire, successivamente all'emissione, informazioni relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni ovvero relativamente al valore corrente del Parametro di Indicizzazione prescelto.]

[Poiché l'Emittente non fornirà nessuna informazione relativa alle Obbligazioni oltre le pubblicazioni previste dal Regolamento, le limitate informazioni successive all'emissione potrebbero incidere significativamente sulla possibilità per l'investitore di individuare agevolmente il valore di mercato delle Obbligazioni ovvero sulla loro liquidità.]

Rischio connesso alla possibilità di modifiche del regime fiscale delle Obbligazioni

I valori lordi e netti relativi al rendimento delle Obbligazioni sono contenuti nelle presenti Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere se tale regime fiscale potrà subire eventuali modifiche nella durata delle Obbligazioni nè quindi può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

Saranno a carico degli obbligazionisti ogni imposta e tassa, presente o futura che per legge colpiscono o dovessero colpire le Obbligazioni od alle quali le Obbligazioni vengano comunque ad essere soggette.

Eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi

interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale.

1.4 ULTERIORI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI OFFERTE

[Non esistono ulteriori fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive rispetto a quanto sopra rappresentato].

[Esistono i seguenti ulteriori fattori di rischio specifici relativi alle Obbligazioni di cui alle presenti Condizioni Definitive rispetto a quanto sopra rappresentato:

[□].

2. CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

1. **Emittente:** Banca IMI S.p.A.
2. **Tipologia di Obbligazioni:** Obbligazioni strutturate con Opzione Call [Europea / Asiatica]
3. **Numero della Tranche:** [] (*se fungibile con un Prestito già esistente, dettagli di tale Prestito, ivi compresa la data in cui le Obbligazioni diverranno fungibili*)
4. **Valuta:** [Euro/Altra Valuta]
5. **Ammontare nominale complessivo:**
 - **Tranche:** []
 - **Serie:** []
6. **Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni:** [] [*Ove la Valuta di Denominazione sia diversa dall'Euro, all'indicazione del Valore Nominale Unitario si aggiungerà per finalità meramente informative indicazione dell'equivalente in Euro del Valore Nominale Unitario e del tasso di cambio utilizzato*]
7. **Prezzo di Emissione:** []% del Valore Nominale Unitario, e quindi [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario.

[L'Importo dei Dietimi, calcolato sulla base del tasso [] è pari a [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario.]
8. **Data di Emissione:** []
9. **Data di Godimento:** [].

Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere dal [].
10. **Data di Scadenza:** []. La durata delle Obbligazioni è quindi pari a []
11. **Importo di rimborso alla Data di Scadenza:** []% del Valore Nominale Unitario, e quindi [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario
12. **Opzione di rimborso anticipato (Call) a favore dell'Emittente:** Non prevista

13. **Opzione di rimborso anticipato (Put) a favore degli obbligazionisti:** Non prevista
14. **Cedole Variabili:** Le Obbligazioni corrisponderanno [*numero*] Cedola/e Variabile/i.
- La/e Cedola(e) Variabile(i) è/sono calcolata/e secondo la Formula di Calcolo di cui all'art. 7 del Regolamento, che qui si riporta
- $$C = VN * \min \{ \text{Tasso Massimo}; \max [\text{Tasso Minimo}; \text{FP} * \max (0; \text{Performance Paniere}) \pm \text{Spread}] \}$$
- (i) **Date di Pagamento Interessi Variabili:** [*Indicare la data di pagamento di ciascuna Cedola Variabile*]
- (ii) **Tasso Massimo:** [*Indicare il Tasso Massimo per ciascuna Cedola Variabile e le sue modalità di determinazione*]
- (iii) **Tasso Minimo:** [*Indicare il Tasso Minimo per ciascuna Cedola Variabile e le sue modalità di determinazione*]
- (iv) **Fattore di partecipazione (“FP”) e Spread:** [*Indicare il Fattore di Partecipazione per ciascuna Cedola Variabile*]
- [*Indicare per ciascuna Cedola Variabile il tasso percentuale da sommare o da sottrarre al massimo tra zero e il prodotto fra l'apprezzamento puntuale (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Europea) ovvero medio (nel caso di Obbligazioni con Opzione Call Asiatica) del Paniere di Riferimento ed il fattore moltiplicatore FP*]
- (v) **Composizione del Paniere di Riferimento e Sottostante/i e relativi pesi, informazioni sui Sottostanti:** [*Indicare per ciascuna Cedola Variabile il relativo Paniere di Riferimento ed i Sottostanti compresi in tale Paniere ed il Peso W(i) del singolo Sottostante all'interno del Paniere di Riferimento*]
- [*Indicare per ciascun Sottostante dove è possibile ottenere informazioni sull'andamento del Sottostante, nonchè informazioni di sintesi sul Sottostante (laddove il Sottostante sia rappresentato da uno strumento finanziario, almeno la denominazione dell'emittente lo strumento finanziario ed il codice ISIN dello strumento). Ove il Sottostante sia rappresentato da parti di OICR, inserire una sintetica descrizione degli obiettivi d'investimento e della politica di gestione dell'OICR. Indicare il recente andamento del Sottostante per un periodo pari, ove possibile, alla durata delle Obbligazioni.*]
- (vi) **Data di Rilevazione Iniziale:** [*Indicare per ciascuna Cedola Variabile e per ciascun*

Sottostante la Data di Rilevazione Iniziale]

- (vii) **Data(e) di Rilevazione Intermedia Iniziale:** *[Indicare per ciascuna Cedola Variabile e per ciascun Sottostante la(e) Data(e) di Rilevazione Intermedia Iniziale]*

oppure

[Non sono previste date di rilevazione intermedia iniziale]
- (viii) **Data di Rilevazione Finale:** *[Indicare per ciascuna Cedola Variabile e per ciascun Sottostante la Data di Rilevazione Finale]*
- (ix) **Data(e) di Rilevazione Intermedia Finale:** *[Indicare per ciascuna Cedola Variabile e per ciascun Sottostante la(e) Data(e) di Rilevazione Intermedia Finale]*

oppure

[Non sono previste date di rilevazione intermedia finale]
- (x) **Valori del/i Sottostante:** *[Indicare per ciascuna Cedola Variabile e per ciascun Sottostante quale prezzo/livello sarà preso in considerazione ai fini della determinazione del Valore di Riferimento di tale Sottostante]*
- (xi) **Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Iniziale:** *[Indicare per ciascun Sottostante la Fonte Informativa del Valore di Riferimento e i tempi e le modalità della rilevazione ovvero i tempi e le modalità di rilevazione da parte dell'Agente di Calcolo]*
- (xii) **Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Intermedio Iniziale:** *[Indicare per ciascun Sottostante e per ciascuna Data di Rilevazione Intermedia Iniziale la Fonte Informativa del Valore di Riferimento e i tempi e le modalità della rilevazione ovvero i tempi e le modalità di rilevazione da parte dell'Agente di Calcolo]*

oppure

[Non sono previsti Valori di Riferimento Intermedi Iniziali]
- (xiii) **Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Finale:** *[Indicare per ciascun Sottostante la Fonte Informativa del Valore di Riferimento e i tempi e le modalità della rilevazione ovvero i tempi e le modalità di rilevazione da parte dell'Agente di Calcolo]*
- (xiv) **Modalità di rilevazione del Valore di Riferimento Intermedio Finale:** *[Indicare per ciascun Sottostante e per ciascuna Data di Rilevazione Intermedia Finale la Fonte Informativa del Valore di Riferimento e i tempi e le modalità della rilevazione ovvero i tempi e le modalità di rilevazione da parte dell'Agente di Calcolo]*

oppure

[Non sono previsti Valori di Riferimento Intermedi Finali]

- (xv) **Convenzione Giorni Lavorativi per le Date di Rilevazione:** *[Indicare la convenzione Giorni Lavorativi per ciascuna Data di Rilevazione e per ciascun Sottostante]*
- (xvi) **Eventi di Turbativa:** *[Indicare gli eventi di turbativa e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo]*
- (xvii) **Eventi Straordinari:** *[Indicare gli eventi di natura straordinaria e le modalità di rettifica utilizzate dall'Agente di Calcolo]*
- 15. Cedole Fisse:** Le Obbligazioni [corrisponderanno [numero] Cedola/e Fissa/e]/ non corrisponderanno alcuna Cedola Fissa.
- (qualora le Obbligazioni non corrispondano alcuna Cedola Fissa, cancellare i restanti sottoparagrafi del presente paragrafo)*
- [La/e Cedola(e) Fissa(e) è/sono calcolata/e secondo l'art. 7 del Regolamento come prodotto tra (A) il Valore Nominale Unitario e (B) il Tasso di Interesse Fisso per il relativo Periodo di Interessi Fissi e (C) la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi per il relativo Periodo di Interessi Fissi / La/e Cedola(e) Fissa(e) è/sono pari ai seguenti importi lordi []*
- (qualora gli importi delle Cedole Fisse siano indicati, si possono cancellare i restanti sottoparagrafi del presente paragrafo)*
- (i) **Date di Pagamento Interessi Fissi:** *[Indicare la data di pagamento di ciascuna Cedola Fissa]*
- (ii) **Tasso di Interesse Fisso:** *[Indicare per ciascuna Cedola Fissa il Tasso di Interesse Fisso applicabile]*
- (iii) **Convenzione di Calcolo Interessi Fissi:** *[Indicare per ciascuna Cedola Fissa la Convenzione di Calcolo Interessi Fissi applicabile]*
- 16. Calendario Giorni Lavorativi Bancari:** []
- 17. Agente di Calcolo:** []
- 18. Status delle Obbligazioni:** Obbligazioni non subordinate
- 19. Forma e regime di circolazione delle Obbligazioni:** Le Obbligazioni sono al portatore ed emesse in forma dematerializzata. Alla data d'emissione le Obbligazioni saranno accentrare presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 (come

successivamente modificato ed integrato)

20. **Anagrafica delle Obbligazioni:** Il Codice ISIN delle Obbligazioni è []
[Altri codici identificativi]
21. **Rating delle Obbligazioni:** []
22. **Regime fiscale delle Obbligazioni:** Sono a carico degli obbligazionisti ogni imposta e
tassa, presente o futura che per legge colpiscono o
dovessero colpire od alle quali dovessero comunque
essere soggette le Obbligazioni.
*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio
delle Obbligazioni applicabile alla data di
pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive a
certe categorie di investitori residenti in Italia che
detengono le Obbligazioni non in relazione ad
un'impresa commerciale (gli "Investitori").*
*Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro
consulenti in merito al regime fiscale proprio
dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle
Obbligazioni.*
[]
23. **Quotidiano/i su cui pubblicare gli eventuali avvisi per il pubblico:** []
24. **Tecniche per la correzione di pubblicazioni erronee** []

3. INFORMAZIONI SULL'OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI

1. **Condizioni alle quali la Singola Offerta è subordinata:** L'offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad
alcuna condizione
2. **Importo nominale complessivo offerto in sottoscrizione e numero massimo delle Obbligazioni offerte:** L'importo nominale complessivo del Prestito è pari a [], per un totale di n. [] Obbligazioni,
ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a [].

L'Emittente potrà, durante il Periodo di Offerta, aumentare l'importo nominale massimo del Prestito offerto in sottoscrizione e quindi il numero massimo delle Obbligazioni oggetto d'offerta, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. L'importo nominale effettivamente emesso del Prestito, e quindi il numero delle Obbligazioni effettivamente emesse, sarà comunicato dall'Emittente secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

3. **Periodo d’Offerta:** []
- L’Emittente potrà prorogare il Periodo di Offerta, così come provvedere alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta, secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
- L’Emittente altresì procederà alla chiusura anticipata del Periodo di Offerta una volta che le adesioni abbiano raggiunto l’ammontare nominale complessivo di [], secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
4. **Revoca e Ritiro dell’Offerta:** L’Emittente potrà revocare ovvero ritirare la Singola Offerta secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
5. **Procedure di adesione – Collocamento fuori sede ed online:** Le procedure di adesione sono indicate nella Nota Informativa.
- [Le domande di adesioni sono irrevocabili e non possono essere assoggettate a condizioni / Le domande di adesione sono revocabili [*indicazione delle modalità di revoca delle domande di adesione già presentate*]]
- [Non è previsto/E’ previsto] un collocamento [fuori sede] / [online] delle Obbligazioni. [I Collocatori Online sono: []].
- [La data ultima in cui sarà possibile aderire all’offerta [fuori sede] / [online] è []].
- [Non è prevista/E’ prevista] la possibilità di presentare domande di adesione multiple.
6. **Lotto Minimo:** []
7. **Pagamento e consegna delle Obbligazioni:** Il pagamento integrale del prezzo d’offerta delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Emissione presso il Collocatore che ha ricevuto l’adesione.
- Contestualmente al pagamento del prezzo d’offerta per le Obbligazioni assegnate, queste saranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dal relativo Collocatore presso Monte Titoli.
8. **Destinatari della Singola Offerta:** [Non] possono aderire all’offerta [gli Investitori Qualificati, come definiti nella Nota Informativa][le seguenti categorie di Investitori Qualificati, come

definiti nella Nota Informativa: [•]]

9. **Criteri di riparto:** Trovano applicazione i criteri di riparto indicati nella Nota Informativa] [*Ove non trovino applicazione i criteri di riparto indicati nella Nota Informativa, indicazione dei criteri di riparto*]
10. **Prezzo d'offerta:** []% del Valore Nominale Unitario, e quindi [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario.
[L'Importo dei Dietimi, calcolato sulla base del tasso [] è pari a [] per ogni Obbligazione di [] Valore Nominale Unitario.]
11. **Data per il pagamento del prezzo d'offerta:** La Data di Emissione
12. **Collocatori/Collocatori Garanti:** []
13. **Commissioni di collocamento/garanzia a favore dei Collocatori/Collocatori Garanti:** []
14. **Responsabile del Collocamento:** []
15. **Commissioni a favore del Responsabile del Collocamento:** []
16. **Accordi di collocamento/garanzia:** []
17. **Importo dei proventi netti:** []

4. INFORMAZIONI RELATIVE ALLA AMMISSIONE A NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI E SUI SOGGETTI CHE SI SONO ASSUNTI IL FERMO IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI PER LE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO

La Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione ufficiale dei Prestiti Obbligazionari che saranno emessi a valere sul Programma presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni gestito da Borsa Italiana (MOT) con provvedimento n. 5999 del 25 agosto 2008, successivamente confermato con provvedimento n. 6070 del 27 ottobre 2008.

[L'Emittente [richiederà, una volta assolte le formalità previste dalla normativa vigente e una volta verificata la sussistenza dei requisiti richiesti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.] [ha richiesto] a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alla quotazione ufficiale del Prestito sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT.

[inserire eventuali informazioni sull'ammissione a quotazione su altri mercati regolamentati italiani od esteri o sull'ammissione a negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione od

internalizzatori sistemativi. Inserire informazioni sul soggetto che svolge la funzione di market maker]

[L'Emittente [non assume] / [assume] l'onere di controparte [non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.] [*inserire informazioni circa le modalità e condizioni del riacquisto qualora l'Emittente decida di riacquistare le Obbligazioni dall'investitore*]

5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del competente organo dell'Emittente in data [].

6. INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

[Nessuna informazione sarà fornita dall'Emittente in relazione alle Obbligazioni, all'andamento delle attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni ovvero al valore della componente derivativa implicita delle Obbligazioni o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.] / [Successivamente all'emissione delle Obbligazioni, l'Emittente fornirà le seguenti informazioni con la periodicità di seguito descritta []]

7. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI - SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE⁷²

A. Componente derivativa implicita

La componente derivativa delle Obbligazioni è rappresentata da [].

Tale componente è implicitamente acquistata dal sottoscrittore attraverso la sottoscrizione delle Obbligazioni, in quanto implicita nelle Obbligazioni.

Il suo valore calcolato in data [], secondo [] - utilizzando un tasso [] del []% p.a. ed una volatilità [media] del Paniere [*specificare le attività sottostanti di cui si compone il paniere*] del []% [(tale percentuale costituisce media aritmetica dei seguenti valori [])] - è pari a [] (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni).

B. Componente obbligazionaria

⁷² Si riporta di seguito un esempio del testo che potrà essere utilizzato per la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni e che sarà di volta in volta adattato alle caratteristiche specifiche dei singoli Prestiti Obbligazionari.

La componente obbligazionaria presente nelle Obbligazioni è rappresentata da [].

Il valore di tale componente obbligazionaria calcolato in data [], utilizzando un tasso [] pari a [], è pari a []% (in termini percentuali sul Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni). Il livello di funding utilizzato ai fini della valorizzazione della componente obbligazionaria, in data [], è pari a [] p.a.

Sulla base del valore della componente derivativa implicita, della componente obbligazionaria pura, delle commissioni di collocamento riconosciute ai Collocatori nella misura dell'[]% e delle commissioni implicite di strutturazione a favore dell'Emittente nella misura dell'[]%, il prezzo d'emissione delle Obbligazioni risulta così scomposto (in termini percentuali sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, che è di Euro 1.000):

Componente derivativa implicita	[]%
Componente obbligazionaria pura	[]%
Commissione di collocamento	[]%
Commissione implicita di strutturazione	[]%
Prezzo d'emissione:	[]%

8. RENDIMENTO EFFETTIVO DELLE OBBLIGAZIONI ED ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI⁷³

Il rendimento minimo garantito delle Obbligazioni, calcolato in regime di capitalizzazione annua composta, è pari al []% ([]% al netto dell'effetto fiscale⁷⁴).

[Indicazione dell'eventuale rendimento massimo delle Obbligazioni, in dipendenza della presenza di un Tasso Massimo. Il rendimento è calcolato in regime di capitalizzazione annua composta, è pari al []% ([]% al netto dell'effetto fiscale⁷⁵).]

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti di un'Obbligazione del Valore Nominale Unitario, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale⁷⁶, evidenziando i seguenti scenari: (i) negativo, (ii) intermedio, (iii) positivo. *[Formulazione da adeguare alla presenza del Tasso Minimo e/o del Tasso Massimo]*

I° SCENARIO - IPOTESI NEGATIVA PER IL SOTTOSCRITTORE

[]

⁷³ Si riporta di seguito un esempio del testo che potrà essere utilizzato per l'esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni e che sarà di volta in volta adattato alle caratteristiche specifiche dei singoli Prestiti Obbligazionari.

⁷⁴ Si considera l'aliquota fiscale del []%, vigente alla Data d'Emissione.

⁷⁵ Si considera l'aliquota fiscale del []%, vigente alla Data d'Emissione.

⁷⁶ Si considera l'aliquota fiscale del []%, vigente alla Data d'Emissione.

II° SCENARIO - IPOTESI INTERMEDIA PER IL SOTTOSCRITTORE

[]

III° SCENARIO – IPOTESI POSITIVA PER IL SOTTOSCRITTORE

[]

9. COMPARAZIONE CON TITOLI A BASSO RISCHIO EMITTENTE E NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA⁷⁷

Si rappresenta di seguito un confronto fra le ipotesi negative per il sottoscrittore formulate nel precedente paragrafo 8 in merito al rendimento effettivo annuo minimo garantito delle Obbligazioni, ed il rendimento di un BTP con vita residua similare e pari scadenza (BTP con scadenza [])), sia al lordo che al netto dell'effetto fiscale⁷⁸. Si precisa che i rendimenti del BTP sono calcolati sulla base dei prezzi prevalenti di mercato del BTP alla data del [], mentre i rendimenti delle Obbligazioni sono calcolati sulla base del prezzo d'emissione, del prezzo di rimborso, dell[a][e] Cedol[a][e] Variabil[e][i] [[e dell[a][e] Cedol[a][e] Fiss[a][e]].

	[●]	OBBLIGAZIONE CON OPZIONE CALL [EUROPEA/ASIATICA]
		IPOTESI NEGATIVA
Scadenza	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo lordo	[●]%	[●]%
Rendimento effettivo annuo netto	[●]%	[●]%

10. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA⁷⁹

Si riporta a mero titolo esemplificativo una simulazione retrospettiva che esemplifica il rendimento delle Obbligazioni calcolato sulla base della *performance* storica del Paniere di Riferimento ipotizzando che le Obbligazioni siano già scadute e assumendo che siano state emesse in una data precedente la scadenza di un numero di anni pari alla durata effettiva delle Obbligazioni.

[inserire una simulazione che esemplifichi il rendimento del titolo strutturato calcolato sulla base della performance storica del Paniere di Riferimento, ipotizzando che il titolo sia già scaduto e assumendo che sia stato emesso in una data precedente la scadenza di un numero di anni pari alla durata effettiva del titolo]

⁷⁷ Si riporta di seguito un esempio del testo che potrà essere utilizzato per la comparazione dei rendimenti delle Obbligazioni e che sarà di volta in volta adattato alle caratteristiche specifiche dei singoli Prestiti Obbligazionari.

⁷⁸ Si considera l'aliquota fiscale del []%, vigente alla Data d'Emissione.

⁷⁹ Si riporta di seguito un esempio del testo che potrà essere utilizzato per la simulazione retrospettiva dei rendimenti delle Obbligazioni e che sarà di volta in volta adattato alle caratteristiche specifiche dei singoli Prestiti Obbligazionari.

Si avverte sin da ora l'investitore che l'andamento storico dei valori di riferimento utilizzati per la comparazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento degli stessi. La simulazione retrospettiva sopraindicata ha, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non deve essere considerata come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[inserire una grafico relativo all'andamento storico del Sottostante/i]

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Sottostante [INSERIRE NOME DEL SOTTOSTANTE PRESCELTO PER L'INDICIZZAZIONE] utilizzato per la simulazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento degli stessi. L'andamento storico deve, pertanto, essere inteso come meramente esemplificativo e non dovrà essere considerato come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

[Il Responsabile del Collocamento si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive [limitatamente a quanto segue: [□]]]

BANCA IMI S.P.A.

[●]

Il Responsabile del Collocamento

[●]

[INSERIRE EVENTUALI DISCLAIMER IN CASO DI UTILIZZO DI SOTTOSTANTI CON MARCHIO REGISTRATO]

[ALLE PRESENTI CONDIZIONI DEFINITIVE SARA' ALLEGATA COPIA DEL REGOLAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI CONTENUTO NELLA NOTA INFORMATIVA]